Anno VI - N. 50 C. C. Postale 13-20 Dicembre 1930 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

Radio consolatrice. Nelle corsìe del Policlinico di Roma musiche e voci gradite portano un palpito di vita e di speranza...

Anno VI - N. 50 C. C. Postale

13 - 20 Dicembre 1930 (Anno IX)

e RADIORARIO

SETTIMANALE

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

Radioregale

Il cinque dicembre segna una data memoranda nella vita dell'Ente Radiofonico Italiano. Il Re Soldato, che è anche «un Re scienziato» ha voluto dare una visibile prova del Suo alto interessamento per la radiofonia recandosi a visitare le nuove, potenti stazioni di Santa Palomba e di Prato Smeraldo. A ricevere il Sovrano si trovavano: S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni; S. E. Pierazzi, Sottosegretario di Stato; il comandante Pession, direttore generale delle Poste e Telegrafi; il presidente della Eiar, gr. uff. Enrico Marchesi; il direttore generale ingegnere Raoul Chiodelli; il vicedirettore generale dott. Delloro; il reggente la stazione di Roma, comandante Senigaglia; l'ing. Franchetti e l'ing. Mantovani, capo del Servizio Tecnico radiofonico di Roma. Alla stazione di Santa Palomba si notavano anche tra gli intervenuti il marchese Solari e l'ing. Santa Maria della Società Marconi.

Nella visita fatta alle due nuove stazioni il Sovrano ha seguito con viva attenzione le spiegazioni dell'ing. Chiodelli il quale veniva illustrando all'Augusto visitatore i progressi tecnici di costruzione e di funzionamento degli impianti che rappresentano le più moderne realizzazioni ottenute dall'industria radiofonica.

L'evidente interesse del Sovrano è stato per i dirigenti dell'Eiar di grandissima soddisfazione morale perchè essi, attraverso il consenso del Re, sentivano di aderire perfettamente al programma di espansione nazionale. La Patria, nelle sue nuove necessità, possiede ormai nella radio un oracolo di illimitata risonanza.

Nella stessa settimana, il Duca e la Duchessa di Pistoia si sono recati a visitare la stazione di Torino, in occasione del concerto dato in questo auditorio dalla contessina Miari, una giovanissima pianista.

Le Loro Altezze Reali non potevano scegliere una più lieta circostanza per manifestare pubblicamente la loro adesione al programma artistico dell'Eiar la quale, a misura che si sviluppa e si perfeziona, acquista sempre più coscienza della sua missione artistica e culturale che è quella di valorizzare immediatamente qualunque manifestazione del pensiero italiano.

«L'itala gente dalle molte vite» versatile, multiforme, genialmente disposta a tutte le arti e a tutte le scienze, è forse la più adatta a fornire alla radiofonia un perenne contingente di collaboratori che sempre si rinnovano e che hanno tutti qualche cosa di personale da esprimere, da comunicare, da insegnare.

Dopo il concerto della contessina Miari, i Duchi di Pistoia visitarono gli impianti e si soffermarono nell'auditorio dove — ci piace ricordarlo — nel giorno anniversario della nostra entrata in guerra il ferreo Comandante della Terza Armata ha parlato, da par suo, ai commilitoni sparsi attraverso l'Italia.

Parole memorande che varcarono i monti e i fiumi, che si diffusero nelle vallate, che approdarono alle isole, che penetrarono in tutte le case dei reduci.

Per la forza rievocatrice del Duca d'Aosta non soltanto la Terza Armata ma tutto l'Esercito, che si schierò tenacemente tra Grappa e Piave, e, ricacciato l'invasore, lo distrusse, si ricompose idealmente e stette ad ascoltare con le armi al piede.

Radioregale...

Solenne neologismo che ci viene spontaneo alla penna mentre raccogliamo sotto il lieto auspicio della recente visita del Sovrano alle stazioni di Roma, questi ricordi di ispirazione sabauda.

Prima che il Re si allontanasse, il presidente dell'Eiar, ing. Marchesi, interpretando il pensiero di tutti i presenti, anche a nome del consigliere delegato on. ing. Gian Giacomo Ponti che si trovava all'estero, espresse al Sovrano i sentimenti di devozione e di gratitudine dell'Eiar, sensibilissima all'alto onore ricevuto.

Forse il nostro è un atto di orgoglio, ma ci piace immaginare che, in quel momento di commozione, il Re Soldato, «il Re scienziato», abbia provato la sensazione di trovarsi doppiamente nel centro del Suo regno, perchè presso le rovine degli acquedotti e degli archi imperiali di Roma, secolari, eloquenti banditori di civiltà, si levano le nude antenne della radio, donde parte la voce d'Italia che raggiunge le navi negli oceani, le carovane nei deserti, le sparse colonie della Nazione in tutti i continenti e porta la parola di fede, il viatico spirituale che rianima, che rincuora.

Sire, un nuovo indistruttibile vincolo unisce alla Patria i figli lontani e, per virtù dell'onda sonora, i confini del Vostro regno si dilatano, si estendono idealmente nello spazio e nel tempo.

ERLA

MODELLO ERLA 73
SETTE VALVOLE - TRE SCHERMATE

I Duchi di Pistoia alla stazione radiofonica di Torino

COMMENTI

L'antichità si gloriò di sette meraviglie: quali le meraviglie del mondo moderno? La domanda è stata rivolta da una rivista tecnica americana ad un gruppo di scienziati residenti nell'uno e nell'altro continente e il risultato della consultazione ha eloquentemente dimostrato che la mentalità umana non è più quella di un tempo, chè altre sono le cose che oggi formano motivo di stupore. Elencando le meraviglie del mondo moderno non c'è stato tra gli interrogati chi abbia posato lo sguardo su di un'opera d'arte o su di un prodigio costruttivo; tutti hanno guardato a ciò che la scienza ha di recente creato per ampliare il dominio dell'uomo e soccorrerlo in qualche infermità. La radiotelegrafia occupa il primo posto nella classifica: nelle sue varie applicazioni è considerata dalla generalità come il prodigio maggiore dell'epoca attuale. Assai più del velivolo, che segna la conquista materiale del cielo, è parso a tutti aver diritto al primato il congegno che ne assicura il dominio effettivo con la parola e con il suono. Il telefono occupa il secondo posto. Sottile accorgimento, poichè il telefono, diventato oggi tanto comune da sembrare incomprensibile vi siano state epoche nelle quali l'umanità lo ha ignorato, non per questo è meno sorprendente. Il terzo posto è preso dall'aeroplano, il quarto dal radium, il quinto dall'antitossina, il sesto dall'analisi spettrale, il settimo dai raggi X. Elettricità, chimica, meccanica: nient'altro. Nel meraviglioso, per opinione comune, la scienza ha spodestato l'arte. E così sembra in apparenza, ma a ben pensarci così non è. Il solco tra il passato e il presente non è tanto profondo quanto pare. In quello che i nostri avi lontani considerarono come le sette meraviglie del mondo, e cioè i giardini pensili e le mura di Babilonia, le Piramidi d'Egitto e la statua Fidiaca di Giove, il colosso di Rodi, il tempio di Diana ed il Mausoleo di Alicarnasso, costruzioni prodigio o prodigiose opere d'arte, c'entra anche la scienza. E' ormai provato per dirne una che le Piramidi non si devono considerare come sterili espressioni architettoniche di un orgoglio smisurato e dispotico ma come utili meravigliosi criptogrammi mnemonici per gli iniziati che nelle altezze e nelle dimensioni di esse leggevano formule astronomiche e trovavano misure matematiche e geometriche di uso corrente. Ed ecco come opere d'arte servivano occultamente alla scienza, meraviglia delle meraviglie. Sintesi suprema del pensiero umano era, anche in quei lontanissimi tempi, la legge del numero, fonte di eterne armonie, di proporzioni, di equilibrii, strumento di indagine filosofica e di speculazione metafisica. Il numero che non solo nella scienza ma in ogni cosa umana rappresenta il principio e la fine della nostra caduca, effimera potenza e ci lascia smarriti e vinti per perdersi nell'infinito...

... RADIO-ROMA ...

Njù di Ossyp Dymon ha scatenato un uragano nel teatro Valle, un uragano tale che il pubblico romano non era più abituato a suscitare da molti anni.

Malgrado la contraria opinione di qualche critico, il pubblico ha avuto pienamente ragione anche se a beccare ci si è messo fin dalla prima scena. Gli spettatori si son messi a beccare, a sottolineare, a far chiasso.

Frasi come queste «la tua bocca non mi piace», «ho il mal di testa» ed altre simili, diventano pretesti per insurrezioni in massa e la «cagnara» diventa tale che la Pavlova, costretta a far calare il sipario, si rivolge al pubblico e lo invita a smetterla.

Che cosa c'è in questo dramma che infastidisce il pubblico e lo costringe ad uscire dalla solita apatia di tutti i pubblici di oggi?

Dibattendosi fra l'onesta supplica del marito buono e abulico e il prepotente seduttore, Njù abbandona la sua casa e il suo piccino ma non trova la felicità e si dà la morte. Il contrasto è sempre quello: per chi sta a teatro è sempre la virtù che dev'essere premiata: l'ibsenismo ha fatto il suo tempo e bisognerà, forse, tornare ai Due sergenti.

Senza contare, poi, che sulla scena appare un catafalco con relativi ceri e coro funebre che, se costituisce una novità, non è essa tale da potersela sorbire senza rabbrividire e senza pensare mentalmente agli scongiuri di rito.

Passata la tempesta, tutto avrebbe potuto continuare per il meglio se la signora Tatiana Pavlova non avesse perseverato nel suo errore, replicando la condannata Njù e scrivendo una lettera ai giornali in cui in sostanza si scagiona da alcune accuse di leggerezza nella scelta del repertorio, mossele da qualche critico.

La bella e brava attrice vuol essere considerata come una qualsiasi attrice italiana; riconosce di aver peccato nella scelta del dramma e promette di non farlo più.

E all'altra accusa di scegliere i suoi lavori fra quelli stranieri, Tatiana risponde che «naturalmente fra i lavori italiani, io non posso scegliere se non quelli adatti al mio temperamento e ai miei mezzi: è chiaro che se fosse vivo Alfieri e mi offrisse come novità il Saulle, pure riconoscendo che esso è un capolavoro, io non potrei rappresentarlo».

«Ma le mie ricerche sono state e sono sempre volte verso lavori nazionali e autori nuovi da rivelare».

Nobilissima idea, quella degli autori nuovi da rivelare: la bella attrice si ripromette una fatica niente affatto indifferente; le auguriamo che per suo mezzo si riesca a trovare finalmente quell'araba fenice che farà correre ai teatri una folla di gente mai vista e che produca tale dovizia di capolavori da meritare per lo meno tante lapidi quanti sono i teatri esistenti nelle città d'Italia.

Tatiana Pavlova.

⊙

Scarpetta ha lasciato il teatro Manzoni che lo ha visto per tanti anni occupato a far ridere il pubblico ed ha fissato le sue tende e quelle della sua Compagnia al Margherita.

L'attore, l'ultimo della tradizionale commedia napoletana e il creatore di Felice Sciosciammocca, è ancora uno dei pochi che riesca a far divertire avvalendosi quasi esclusivamente del vecchio repertorio paterno, con commedie fatte quasi tutte da un intreccio che sembra inestricabile e che contribuisce a far ridere dalla prima all'ultima scena il pubblico dell'attore dialettale.

Gli anni passano, si susseguono, nuove forme d'arte appaiono, vivono per qualche tempo e cadono inesorabilmente nel dimenticatoio: il solo repertorio scarpettiano resiste agli anni e alla modernità.

Si rinnova il pubblico del teatro, ma Don Vincenzino Scarpetta è sempre lui, con il tipico vestito stretto e corto, a quadroni gialli, verdi o rossi, quel vestito che ha dato la fama al suo personaggio che ha sempre sulla bocca le battute una volta nuovissime ed ora rubate un po' da tutti gli autori di fantasia aerea e che tiran giù alla svelta le loro produzioni.

Una serata passata a sentir l'attore napoletano non è mai perduta; si trascorrono tre orette respirando quasi un'aria di famiglia che fa ritrovare lo spirito pacato dopo aver riso durante i tre lunghi e ingenui atti della commedia.

Vincenzo Scarpetta.

⊙

Prima di lasciare il teatro Quirino Petrolini ha voluto contribuire a suo modo alla beneficenza ed ha indetto la mostra di 120 caricature della sua persona fatte da una quantità di artisti notissimi, noti seminoti, oscuri e improvvisati.

Petrolini.

Accanto a quelle fatte da Sacchetti, Apolloni da Bartoli, dal sottoscritto e da tanti e tanti altri disegnatori, vi sono quelle eseguite dai dilettanti della matita, molti dei quali, prima di far la caricatura del nostro attore non avevano mai preso in mano un pezzo di carta da disegno.

L'esposizione è stata tenuta nel foyer del teatro e si pagavano due lire per entrarvi: il ricavato era destinato a beneficio — mi pare — degli orfani o dei trovatelli; e durante la rappresentazione il buon Petrolini inviava ogni tanto un messo per informarsi come procedeva la vendita dei biglietti e quanti erano i visitatori della mostra che fu onorata anche dalla presenza di S. E. Federzoni.

La radiofonia in Olanda

"Non vi è in Olanda un individuo o partito che non faccia parte di una Società radiofonica"

Il Funk pubblica un'interessantissima intervista col direttore della Radiofonia Olanda-India signor van Heurn.

— Mentre in molte Nazioni, — ha detto van Heurn — politica e religione sono bandite dal microfono il Belgio e l'Olanda non seguono tali direttive e specie in Olanda la radio costituisce un ottimo veicolo di propaganda politica e religiosa. Ogni olandese, sia esso un radioamatore o un semplice ascoltatore, nutre un vivo desiderio che le stazioni olandesi siano fra le migliori e più quotate; tutti sono entusiasti della nuova industria e pronti a dare attività e capitali per vederla migliorare.

«La radiofonia non è in Olanda come in molti altri Stati un'industria privata e non forma neppure un Ente statale; le varie stazioni trasmittenti sono rette da Enti autonomi o da Società. Fra le stazioni più importanti olandesi vi è da notare Hiuzen, che viene denominata «la Trasmittente della Bibbia» per le sue molteplici trasmissioni e conferenze religiose e Hilversum stazione che viene ascoltata non soltanto dai radioamatori locali ma anche da molti stranieri e particolarmente dal popolo germanico vi è inoltre la stazione denominata «Avro», che per molti anni fu un esponente delle unioni operaie e specie della Società operaia «Vara». Queste sono le tre principali e più importanti stazioni trasmittenti olandesi.

«L'Avro» la cui ragione sociale è: Unione universale Radiofonica è la più importante e forse la prima fra le società radiofoniche e quindi gode di grande popolarità fra gli entusiasti della radiofonia. Lo scopo della società «Avro» è unicamente l'ottimo perfezionamento e il progresso continuo nel ramo radiofonico. Le sue basi finanziarie sono costituite dalle oblazioni di circa 120.000 membri che compongono la società stessa, e che si sono volontariamente obbligati a pagare una quota annua di 7 Gld oltre a 6 Gld di abbonamento ad una rivista «Avrobolen» pubblicata a scopo di propaganda della stessa stazione. Oltre a questi contributi la società può contare sugli introiti che effettua da 125.000 abbonamenti annui di persone non associate alla radio, ma semplicemente radioamatori. La stazione di «Avro» aveva per il passato molte ore di trasmissione che le vennero però tolte con una nuova legge sulle quali si è ancora in discussione. Conseguenza di questi fatti si è avuto un aumento giornaliero di quote di azionisti che cercano di far raggiungere una sempre maggiore importanza alla loro stazione. La società è sempre pronta alla lotta dato che gode moltissime simpatie fra i radioamatori.

«La seconda società radiofonica importante olandese che è «Kro», ragione sociale L'unione radiofonica cattolica che trasmette dei programmi molto interessanti ha per scopo fondamentale come è facile intuire la propaganda religiosa e la propaganda politica in favore dei partiti cattolici. In complesso però i programmi della «Kro» non sono sempre interessanti quanto quelli della «Avro» ed ecco perchè il numero degli ascoltatori della stazione cattolica è inferiore a quella della Stazione «Avro». Anche questa società però conta circa 100.000 soci ed ha un suo giornale interessante e ben impostato.

«Come terza società radiofonica può certamente venir considerata quella di «N.C.R.V.» retta dai partiti costituzionali cristiani. Conta circa 80.000 soci.

«Finalmente viene la società «Vara», Unione dei lavoratori e amatori della Radio, composta dagli esponenti dei partiti del lavoro. La «Vara» conta circa 85.000 soci i quali versano un contributo modestissimo che comprende oltre la tassa alle radioaudizioni anche l'abbonamento ad una Radiorivista. Oltre a questi soci effettivi la stazione conta altri 35.000 simpatizzanti costituiti da liberi pensatori e protestanti. Esiste inoltre in Olanda una associazione di Radioamatori liberali, però i componenti questo gruppo sono pochissimi.

«Non vi è in Olanda individuo o partito che non faccia parte di una società radiofonica. Tuttavia da vari anni è in progetto l'idea di unificare tutte le varie stazioni in una sola alle dipendenze dirette del Ministero delle Comunicazioni. Ogni qualvolta però si cerca di mettere in esecuzione questo progetto si sollevano innumerevoli dimostrazioni da ogni parte, e quindi risulta difficilissimo raggiungere una soluzione definitiva.

TANNHAUSER
DAFNE
GUGLIELMO TELL
TRITTICO
IRIS
CARMEN
IL BARBIERE DI SIVI
DON PASQUALE
PAGLIACCI
DEBORA E JAELE
TEATRO
CARLO FELICE
GENOVA
STAGIONE D'OPERA 1930-1931
LA VEDOVA SCALTRA
GUGLIELMO TELL - DEBORA E JAELE
DAFNE
TRITTICO - CARMEN DON PASQUALE - IRIS
FURIE D'ARLECCHINO
UN BALLO IN MASCHERA - TANNHAUSER
I COMPAGNACCI
IL BARBIERE DI SIVIGLIA - PAGLIACCI
CAVALLERIA RUSTICANA
LA FATA
DELLE BAMBOLE
Disegno del pittore G. BINI.

Come si diventa cantante di jazz

Perfino per il pubblico americano Al Jolson, come uomo, cioè nella sua vita privata, è un personaggio misterioso. Ben pochi conoscono la sua semplice vita, che non certo noi cercheremo di drammatizzare, come purtroppo si è cercato da taluni biografi di taluni artisti del cinema.

Al Jolson è uno pseudonimo d'artista. L'uomo si chiama Asa Yoelson. Egli è nato nel 1884 a Pietroburgo, da un cantore di sinagoga israelita. Ebbe quindi nel sangue il senso della melodia triste ed accorata, tipicamente semitica ed orientale.

Il piccolo Asa non aveva che quattro anni quando suo padre si trasferì con la famiglia dalla capitale russa a quella degli Stati Uniti, da Pietroburgo a Washington. Un repentino cambiamento di usi, di vita e di ambiente forse un po' attutito dal tradizionalismo giudaico molto stretto nel quale viveva la sua famiglia.

Nel 1895 il cantore Joelson riprende la sua vita nomade e va ad abitare a New York. Il sogno di Asa è finalmente raggiunto. Malgrado che il padre vagheggi l'ideale che il figlio lo segua nella professione piena di profondo misticismo e senso della schiatta, il giovanetto non vuol saperne e ha ben altro per il

capo: egli ama il teatro, il caffè concerto dove si cantano delle canzoni talvolta spensierate e talvolta nostalgiche, egli ama vivere nel vero senso della parola.

E fin dai primi tempi della sua permanenza a New York lo troviamo aggirantesi per le viuzze della grande metropoli, intento il più delle volte a sbirciare pei vetri impolverati, nell'interno di un dancing o di un music-hall, nel quartiere di Tast Side, quello stesso ove crebbero e si formarono tante altre celebrità del moderno jazz: Irving Berlin, George Gershwin, Eddie, Cantor, Nacio Graham, ecc.

E nel 1896, dopo un anno dal suo arrivo nella immensa città, gli si offre la prima occasione di mostrare in pubblico la sua bravura e le sue doti. Ma, ahimè, questa non è che una ben scarsa prova. Egli ebbe una piccola parte nel lavoro drammatico *I fanciulli del Ghetto* di Israel Zanèwill. Ma questo fu sufficiente a che egli da quel tempo, cominciasse ad abbandonare gli studi per darsi interamente alla sua vocazione. Ed è da quel periodo che egli comincia a chiamarsi Al Jolson, nome che non abbandonerà più e che saprà rendere noto in tutto il mondo.

*

La prima troupe.

Due anni dopo egli si ingaggia nella troupe di un circo ambulante e inizia la sua odissea di ansie, di speranze, di scoraggiamenti; quella scala dolorosa e smagliante che ogni artista vero deve salire, gradino per gradino lentamente e faticosamente.

Chi non ricorda il *Cantante di jazz?* Questo *film* è la storia della vita di Al Jolson. Come sullo schermo, il padre del futuro cantante, sapendo come il figlio non segua i suoi consigli e si dedichi al canto di ben altro genere che non i salmi della sinagoga, e non comprendendone la vocazione, gli impone la sua volontà, richiamandolo presso di sè e impiegandolo in una grande casa commerciale. Al, ancora minorenne, dovette cedere alla volontà del padre, che minacciò persino di ricorrere alla legge per impedirgli di comparire in pubblico a cantare delle canzonette. Il giovane si accorò talmente che cadde ammalato e abbandonò l'impiego. Poco dopo, sfidando nuovamente le ire paterne egli fa una scrittura di impegno con la troupe di Al Reeves, dedicandosi al genere comico e burlesco e intraprende un lungo viaggio per gli Stati dell'Unione.

*

La Ditta Jolson, Palmer e Jolson.

La sua riconciliazione colla famiglia non avviene che nel 1901, quando egli torna a New York per formare con suo fratello e un amico, certo John Palmer, una nuova troupe, trio comico «Jolson, Palmer e Jolson».

Questo non era che un magro affare: i tre soci, senza esperienza di teatro, senza un repertorio adatto e privi di quelle caratteristiche personali che conducono alla notorietà, provarono lo scacco di un doloroso insuccesso. Le più infime cittaduzze degli Stati Uniti, li ospitarono dando loro uno scarso mezzo di sostentamento e nessuna soddisfazione morale, così necessaria a chi intraprende una carriera qualsiasi.

Essi guadagnavano troppo poco per poter continuare insieme una vita così miserabile e triste. Al Jolson pensò di liberarsi dell'amico e del fratello, consigliando loro di cambiare mestiere. E da quel tempo proseguì la sua strada da solo.

Fece, senza migliore risultato, una lunga *tournée* di sei mesi. Egli soleva dire in quel tempo: «Io sono un cantante come tanti altri... e il mio avvenire non può essere che buio». Questo troviamo scritto in una sua lettera alla madre, che lo seguiva amorevolmente di lontano.

«Bisogna lavorare accanitamente, costruirsi un'esperienza».

Dal 1902 al 1911 egli lavora realmente, conducendo la sua vita di nomade, e trascinando il suo bagaglio di illusioni e di tristezze da una città all'altra, cantando tre volte al giorno nei caffè concerti per la misera paga dapprima di venti e poi di trenta dollari alla settimana.

*

La terribile catastrofe.

Egli era a San Francisco nell'aprile del 1906 in un modestissimo music-hall diretto da Sid Grauman, l'attuale comproprietario dei più grandi cinematografi californiani. Proprio in quel tempo scoppiò il grande terremoto che sconvolse la metropoli del Pacifico e quando Al Jolson cantava, la sua voce era coperta dai colpi di piccone degli operai che sgombravano la città dalle macerie. In quel tempo l'artista cercò quanto più possibile di avvicinarsi al pubblico e lasciato il palcoscenico scese a dire le sue canzoni in platea oppure cantò accoccolato sul pianoforte. Questa trovata piacque infinitamente al pubblico: tutti raccoglievano meglio le sue parole ed egli riusciva a stabilire con la piccola folla il più stretto contatto, acquistando una naturale e cordiale dimestichezza con le centinaia di persone che ogni sera venivano ad ascoltarlo.

Ecco come un elemento vivissimo della sua personalità si sviluppò dietro l'impulso di una necessità puramente fonica.

In seguito Jolson non lascierà più il suo metodo di cantare al proscenio o meglio su di un esiguo palchetto all'avanscena, quasi un prolungamento del palcoscenico che lo porta in diretto contatto col pubblico.

Accadeva poi spesso che Jolson, finiti i suoi numeri di programma, scendesse in platea e invitato il pubblico al silenzio, sedessa al piano dicendo: «Vi farò sentire, cari amici, la mia ultima canzone!».

E' da quel tempo infatti che egli prende a comporre delle brevi poesie, che musica da sè o commissiona a qualche maestro dell'orchestrina. Riuscì a formarsi in tal modo quel suo repertorio tanto caratteristico, che lo distingue da tutti gli altri cantanti di jazz. Basti ricordare: «Sonny Boy» e «Ho un arcobaleno dietro le spalle», due produzioni disparatissime nella concezione, l'una triste fino al pianto, l'altra allegra, briosa, piena di una giovenilità sfolgorante; la prima sul ritmo lento e accorato di fox-slow e la seconda sui più indiavolati contrattempi, dal tema martellante e galo, che provocò in tutti i pubblici che l'udirono, una smania di cantare e ballare, mista ad un'irrefrenabile giocondità.

*

Truccatevi da negro.

Al Jolson fin dal 1909 prese al suo servizio come cameriere un vecchio negro a nome Sammy. Egli tiene ancora oggi presso di sè questo strano tipo di uomo di colore, colui al quale deve in parte il segreto del suo successo.

Non bisogna credere che Sammy sia l'uomo più amabile e trattabile di questo mondo. Ha un caratteraccio! Ma tuttavia Jolson lo ama, poichè da lui gli venne il consiglio: «Truccatevi da negro!». Quel consiglio che significò parte della sua notorietà nel mondo del cinema parlato.

Nel 1910, quando egli era ancora un oscuro cantante, e lavorava in un modesto locale di Brooklyn, Sammy che lo aiutava a vestirsi nel suo camerino, udendo il suo padrone a lamentarsi della scarsità di successo ottenuto da un suo numero, che egli riteneva assai buono, gli disse: «Volete il successo, missah? E' molto semplice: truccatevi da negro!».

Al seguì il consiglio del vecchio amico e fece una prova. Con un sughero bruciacchiato si annerì il viso ed eseguì il suo numero, in privato, avendo per solo pubblico il domestico Sammy. Questi si divertì assai e disse al padrone: «Missah Jolson, voi siete più negro di me!».

Con il *maquillage* così stranamente concepito egli conobbe il successo, che attendeva da tanto tempo. Il suo numero divenne uno dei più ricercati e le paghe aumentarono secondo la ricerca. Nel 1911 egli entrò nella famosa *troupe* dei «Miustrels» di Dockstader.

*

Les revues del Winter-Garden.

Una sera venne ad assistere ad uno dei suoi spettacoli Sir J. J. Shubert, proprietario di numerosi locali di divertimento e impresario del famoso music-hall «Winter-Garden».

Egli, con l'occhio del conoscitore, seppe subito distinguere fra gli altri, il giovane Jolson che si esibiva in parecchi numeri da solo e prese la risoluzione di lanciarlo come numero di attrazione nel suo grande locale new-yorkese.

Questa scrittura segnò il trionfo del cantante. In cinque anni egli diventò la più rinomata vedetta del music-hall americani. Le riviste che egli lanciò e nelle quali figurò in ruoli di prim'ordine furono parecchie, e per le altre rimasero famose: «Le beau Paris» «The Whirl of Society», «The Review of Reviews», «The Honeymoon Express» (l'espresso della luna di miele) che lo resero popolare in tutto New York, dove anche i piccini lo conoscevano ed acclamavano in piena via.

Dal 1915 in poi non era più il nome del music-hall che serviva ad attirare il pubblico, ma quello di Al Jolson che veniva annunciato da numerosi striscioni pubblicitari. E' ancora vivo il ricordo di «Dancing aronud» «Simbad» e «Bib boy».

Così egli si preparava ad affrontare la più grande battaglia della sua vita: Cantare per il *film* sonoro, essere la prima voce lanciata con l'immagine attraverso il mondo.

GIOVANNI TELESIO.

Il cartellone del "Teatro Reale dell'Opera" di Roma

Molte sono, per fortuna dei romani e dei forestieri visitatori della Città Eterna, le opere promesse dal cartellone del maggior teatro dell'Urbe, sorto or è pochi anni dalla trasformazione del vecchio «Costanzi». Diciannove spartiti, ben noti per la maggior parte al pubblico, e i non noti, tali da destare curiosità per il nome degli autori.

S'incomincia con la *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini, e cioè con lo spartito che consolidò fuori di Milano (ove già si erano rappresentate con successo le *Willy* e l'*Edgar*) la popolarità del giovane compositore toscano: giustamente, perchè la sua *Manon* ha pagine di vigorosa drammaticità. Si darà pure di lui la popolarissima *Bohème*, che dopo 34 anni continua a girar il mondo, con soddisfazione e con commozione d'ogni pubblico.

Passiamo a Verdi, che con Puccini è il dominatore in tutti i cartelloni, ove gli è data la parte del leone. Tre sono gli spartiti suoi da rappresentarsi a Roma, e se sono dei più conosciuti sono però tra quelli che il pubblico dimostrò in ogni tempo di prediligere. Vien primo il *Ballo in maschera*, in cui certe proverbiali scempiaggini del libretto van congiunte a una musica piena di rilievo e d'abbondanza tale che dà a quest'opera un posto cospicuo, nonostante la scarsa organicità e i rudi disquilibri. L'*Aida* è tal capolavoro che basta il nominarla, ricordando solo che la sua spettacolosità la rende sempre cara al pubblico pel quale le famose trombe lunghe e le danzatrici del tempio di Ftà hanno un fascino tutt'altro che piccolo, e una potenza d'evocazione dell'Egitto faraonico non minore a quella delle maggiori pagine di quest'opera mirabile. Ed ecco poi *Rigoletto*, in cui l'angoscia del padre punito nel tentativo di vendicar l'onore della figlia strappò a Verdi melodie indimenticabili.

Il grandissimo coetaneo di Verdi (nacque proprio come lui nel 1813, ma lo precorse di 18 anni circa in quel Cielo ove si dànno convegno le anime dei sommi), Riccardo Wagner non è rappresentato se non da uno spartito, ma gigantesco: quel «Crepuscolo degli dèi» che suggella, con la rovina d'un mondo mitico, l'intera «Tetralogia», e cioè una tra le più titaniche fatiche in cui si sia cimentata una mente umana.

Di colui che fu detto, in contrasto a Wagner, «Riccardo II» per aver esagerato alcune tendenze implicite nel wagnerismo, Roma ascolterà, o riascolterà, il *Cavalier della rosa*, bizzarra commedia ideata da Ugo Hoffmanstahl, in cui la ricchezza degli episodi poteva essere seguita solo da un ingegno esuberante e genialissimo come quello del poderoso compositore di Monaco, che ricorda, per certi aspetti, i nostri massimi secentisti.

Un tedesco ancora (un austriaco, anzi, perchè nato a Salisburgo), e uno tra i nomi più eccelsi dell'intera storia della musica: Wolfango Mozart, con uno dei suoi spartiti, in cui la grazia e la leggiadria del '700 non nascondono una robustezza, pari a quella che permise di varcar i secoli a certe gracili opere d'arte dei greci. Le *Nozze di Figaro* furono composte su un libretto tolto dall'abate Da Ponte da quella che, dopo il *Barbiere di Siviglia*, fu ed è la più nota fra le commedie di Beaumarchais. Il povero Figaro deve difender la sposa contro una certa pretesa del conte d'Almaviva, dimentico già della sua Rosina. Vienna applaudì la prima volta quest'opera (che i romani riapplaudiranno certo) il 28 aprile del 1786.

Dacchè abbiamo citato il *Barbiere*, possiamo dir subito che il capolavoro comico dell'immortale Gioacchino ritornerà sul palcoscenico del «Teatro dell'Opera», ed è facile prevedere che gli sarà fatta un'accoglienza ben diversa da quella che gli toccò il 20 febbraio del 1816 sul palcoscenico dell'«Argentina», quando prevenzioni, coincidenze e disgrazie gli fecero toccare l'unico, si può dire, insuccesso della sua gloriosissima vita, ormai più che secolare.

Due spartiti ancora di maestri stranieri, e poi non si troveranno che opere di maestri nostri. Ben conosciuta è la *Dannazione di Faust*, serie di scene che Ettore Berlioz tolse dal *Faust* goethiano, mettendo in Ungheria la prima per aver modo d'introdurre la Marcia di Rakowsky, e facendo condannare il protagonista per descrivere la galoppata nell'abisso. Per molti anni, questo lavoro fu rappresentato sotto forma d'oratorio: solo i grandi mezzi di cui possono usare oggi macchinisti ed elettricisti consentì il passaggio della *Dannazione di Faust* nei maggiori teatri. Nuovo, non solo per Roma ma per l'Italia, è il *Sadko*, originalissimo spartito diviso in sette quadri di quel raffinato maestro d'eleganze e di audacie orchestrali che fu Rimsky-Korsakoff. La sua prima esecuzione avvenne a Mosca nel dicembre del 1897; occupa, così, un posto quasi centrale nell'attività del compositore che chiuse la carriera col *Gallo d'oro*.

Tra i compositori italiani di cui ci resta ancor da parlare, uno solo non è più vivente: Luigi Mancinelli, scomparso fin dal 1921. Di lui Roma eseguirà *Paolo e Francesca*, su libretto d'un solo atto, in cui A. Colautti ritrasse la tragica chiusa dell'idillio fra gli amanti che la stessa bufera infernale non riesce a dividere. Bologna applaudì il breve spartito la prima volta nel 1907.

Di Pietro Mascagni, torneranno a sorridere le *Maschere* su quel palcoscenico che fu l'unico a portar loro fortuna quella sera del 17 gennaio del 1901, in cui esse venivano male accolte in altri sei teatri della penisola. A Umberto Giordano vien reso omaggio col più robusto dei suoi spartiti, il giovanile *Andrea Chénier*, che da qualche anno, e giustamente, viene rappresentato non più solo nei teatri popolari, ove il pubblico gli fa sempre le accoglienze che merita per la sua drammaticità e il suo senso del colore, ma anche in quelli più aristocratici. E d'un altro maestro italiano farebbe piacere risentire un bello spartito, incluso per fortuna nel cartellone di Roma: l'*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, che ha pagine di gran finezza, drammaticità e una ricostruzione indovinatissima del '700 francese.

I *Compagnacci* di Primo Riccitelli non sono nuovi a Roma, perchè proprio il «Costanzi» li tenne a battesimo nel 1923, e decretò il loro primo successo. Verrà certo ascoltato con piacere una volta ancora il bell'atto musicato, su libretto del Forzano, dal robusto compositore abruzzese, uno tra i migliori allievi del Mascagni.

Lo *Straniero* d'Ildebrando Pizzetti, che quest'anno verrà rappresentato come «novità» in parecchi teatri d'Italia, è già conosciuto a Roma, ove fu applaudito or son pochi mesi. Nuovissima, invece, anche per Roma sarà la *Vedova scaltra* di Wolf-Ferrari, ritornante con questo spartito a quel mondo goldoniano, che già gli procurò, a tacer d'altro, il successo delle *Donne curiose*, e quello larghissimo degl'indimenticabili *Rusteghi*. E nuovo del pari è l'ultimo spartito del Lattuada, che, dopo aver cercato ispirazione nelle *Preziose ridicole* di Molière, si rivolse allo Shakespeare, e musicò un libretto che riceve titolo dalla *Bisbetica domata*.

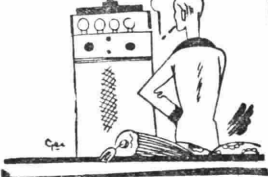
GARLANDREA ROSSI.

SEDE: VIA ROMA N. 35
SIARE
TELEGRAMMI: SIARE PIACENZA
TELEFONI: 4.13 - 4.78

ROMA
FADA

La Città delle Meraviglie

E' passato per Roma il più ardito organizzatore teatrale americano, S. A. Rothafel, creatore del più grande teatro di New York e popolare in tutta l'America col nomignolo di Roxy. Poichè Roxy ha già costruito un'ottantina di teatri negli Stati Uniti e sta dando vita ad un colossale organismo che da New York vuol irradiare spettacoli per tutto il mondo, mi pareva quasi necessario conoscere le idee dell'intraprendente showman: e sono andato a fargli visita all'albergo. E poichè ho trovato in Roxy non il solito tourist che regala tre giorni a Roma, ma un contempla-

tore fervido ed un ragionatore tranquillo, l'ho invitato a continuare il suo istruttivo discorso in casa mia, innanzi ad una tazza di tea Roxy ha cortesemente accettato e Giove Xenio mi ha favorito. Il tramonto era un immenso incendio purpureo che incombeva sulla cupola di Michelangelo e sui colli. Aperta la terrazza, io potevo dire così a quel re americano degli spettacoli:

— Mi duole ma io non posso offrirvi altro spettacolo che questo.

Roxy guardava silenzioso per qualche minuto e poi, rientrato in casa, diceva: — Se dovessi parlarvi delle mie idee in fatto di religione, ne avrei per parecchie ore.

— Non si tratta di questo! Vorrei sentirvi parlare ancora di teatro. Come riassumereste, in fatto di spettacoli, il vostro « credo? ».

— Io credo che soltanto la conoscenza profonda di quel che le masse umane chiedono allo spettacolo, possa condurci ad un'utile riforma del teatro. Ventun'anni or sono, io non ero che un povero diavolo, perduto tra la folla di New York. Soltanto ad uno studio della folla teatrale, diretto, ininterrotto, spregiudicato, io devo quel che ho costruito e quel che mi preparo a costruire. Io non ho voluto essere che l'interprete delle grandi voci latenti, quel che insomma dev'essere ogni conduttore d'uomini, sia esso uno showman o un capo partito. Studiare, esperimentare ogni giorno quel che la folla chiede nel suo segreto: ecco l'idea semplice che ha fatto sorgere i teatri Roxy e che animerà l'organismo unitario di domani.

— Che vuol dire questo « unitario? ».

— Vuol dire che noi non abbiamo più dello spettacolo il concetto scomodo ed antiquato che voi avete. Oggi il teatro non comporta più, nè come costruzione nè come genere di spettacolo, le specializzazioni ingombranti cui voi siete asserviti. Il teatro non è più concepibile come una sala destinata esclusivamente a qualche migliaio di privilegiati che qui vogliono una scena per opera, là una scena per commedia, qui s'aspettano una film e là un concerto musicale. Nel 1930 il teatro s'avvia ad essere tutt'altra cosa. Il teatro è ormai un nucleo spettacolare, sempre pronto a qualunque genere di spettacoli, che esso non solo deve creare per la sua platea visibile ma che deve anche, e sovratutto, irradiare ad una più vasta platea invisibile, fatta da milioni di spettatori. Il teatro non può più reggersi oggi con le élites che non hanno più denaro per pagarlo: il teatro deve fondarsi sulle larghe masse umane: deve costruirsi, voglio dire, non più sull'estetica delle migliaia di spettatori, ma sull'estetica dei milioni di spettatori. Fra pochi anni, radio e televisione avran fatto d'un buon spettacolo creato a New York qualcosa d'immediatamente irradiabile non solo in tutta l'America ma in tutto l'orbe terracqueo. E dovrei io ancora preoccuparmi soltanto dei diecimila spettatori presenti nel mio teatro? Gli altri, i milioni invisibili disseminati per la Terra, saranno forse meno presenti? Ogni domenica io, dal mio studio, con la stessa facilità con cui voi parlate dal vostro telefono, parlo già a venti milioni, dico « venti milioni », d'uditori che son curiosi di sentire settimanalmente le idee di Roxy sul teatro. Se tanto può già una piccola chiacchierata radiotelefonica sul teatro, che cosa potrà il teatro stesso, quando il nuovo organismo irradiante che stiamo creando sarà in piena efficienza?

— Ma potrete dare al suono ed alla luce una tale potenza che...

— In Europa, voi non avete ancora l'idea di quel che possano il suono e la luce nei nuovi spettacoli. Voi, quando costruite un teatro, vi preoccupate ancora del problema dell'acustica, problema che non ha più alcun senso quando io, con un solo amplificatore o con un sistema d'amplificatori ben collocato, posso far sentire al più lontano dei miei spettatori il rumore dello spillo che cade dall'abito dell'attore sul palcoscenico. E, in fatto di luci, voi credete d'aver fatta una gran conquista ora che riuscite a proiettare un po' di colore sulle vostre scene. Ma il problema oggi non è più questo. Non si tratta più di colorire: si tratta di costruire con la luce: si tratta di creare, di volta in volta, potenti architetture luminose, la cui efficacia emotiva sia ben sicura tanto nella qualità dell'emozione quanto nell'intensità. Io considero questa architettura emozionale della luce come una delle più grandi conquiste del nuovo teatro. Il nuovo teatro non ha più bisogno nè di scene nè di tendaggi d'alcun genere. Su d'uno schermo o su d'un muro grezzo, io posso proiettare tutta una incantevole scena vivente, o posso riassumerla nella sua architettura luminosa essenziale, a seconda dei casi. Non c'è più nulla di schematico, nulla di specializzato, nel nuovo spettacolo. Tutto quel che valga a produrre nelle masse l'emozione voluta, provenga dalla tecnica del cinema o da quella della luministica pura, è ugualmente essenziale. Lo spettacolo non chiede che nuove sintesi emotive della luce e del suono, comunque ottenute. Lo stesso cinema non è più ormai immagine pura ma sintesi, più o meno raggiunta sino ad oggi, di colori e di suoni: illuminazione di suoni.

— Quali caratteri avrà dunque il nuovo organismo?

— Immaginate, a New York, un immenso focolare d'irradiazione teatrale, una città dello spettacolo nel bel mezzo della città-ciclone. Il progetto è già compiuto: e col gennaio prossimo s'iniziano i lavori. Si tratta di costruire, nel cuore di New York, un primo gruppo di 4 o 5 edifizi, per cui disponiamo di qualche diecina di miliardi. Poichè queste cifre dicon ancora qualcosa alla fantasia europea, vi dirò che l'edifizio maggiore avrà sessantaquattro piani. In questa città dello spettacolo, destinata ad irradiare quotidianamente la sua produzione su tutta l'America e su tutta la Terra, produrremo ogni giorno, con gli artisti migliori del mondo, quanto il mondo ha di più bello in fatto di musica, di danza, di melodia, di cinematografia, intrecciate con la più libera varietà di forme e di programmi. Radio e televisione faranno della nostra « Città degli spettacoli » il teatro esemplare ed economico di tutta la Terra.

— Ma voi correte un po' troppo. La televisione comincia appena ora a diffondersi: e la radio in Europa, per ora, concede soltanto a pochi privilegiati il piacere di cogliere le emissioni americane.

— E voi credete che noi ignoriamo questo e che non stiamo provvedendo all'efficacia delle nostre emissioni? Rassicuratevi. Il diffondersi della televisione sarà forse un po' più lento ma, quanto alla radio, non dispero d'avervi, fra un paio d'anni, tra gli uditori pazienti della mia radiofonica chiacchierata settimanale.

— Fra quanti anni contate voi di essere in pieno assetto di guerra?

— Fra cinquant'anni.

— Non prima?

— Non prima. L'organismo che noi stiamo creando darà subito segni della sua vitalità, irradierà cioè al più presto in Europa spettacoli ed esecuzioni esemplari, ma il nostro organismo non è di quelli che raggiungono in pochi anni la perfezione. Voi credete che noi in America siamo sempre bruciati dalla fretta: ed io, invece, ho in me una gran calma laboriosa. Sento che ci vorranno cinquant'anni per far del nostro organismo la cosa perfetta che noi abbiamo pensata. Vivremo questi cinquant'anni e, se non li vivremo noi, li vivrà qualche altro volonteroso.

— Meglio voi!

— Lo credo anch'io; ma c'è posto per tutti, purchè ognuno trovi il suo. Voi, in Europa, pensate ancora a specializzare i teatri: questo per l'opera, quello per la commedia, quell'altro per il cinema. Noi pensiamo invece a specializzare la gente di teatro a creare cioè una vera e propria università del teatro, dove ognuno si specializzi, secondo le proprie attitudini. Da noi, l'uomo di teatro si educa fin dall'infanzia al teatro, come un tecnico o un artista rigorosamente specializzato. Per il mio teatro, io ho già una scuola di seicento alunni, che comprende tutte le discipline essenziali della vita teatrale: musica, composizione, canto, recitazione, danza, scenografia e luministica, costume, amministrazione, manutenzione, applicazioni cinematografiche, radiofoniche, televisionistiche, coltura generale. Artisti e tecnici entran da bambini nella nostra scuola e non ne escono che ad educazione compiuta. Io li seguo attentamente tutti e mi vanto di conoscere l'anno di nascita ed i progressi di ognuno. Sono seicento, vi ripeto, gli attuali alunni: e saranno assai più, naturalmente, quelli che entreranno nella grande scuola di domani, che è parte integrante del nuovo organismo.

— Voi avete un mondo saggiamente ordinato e siete un uomo che ha cose più interessanti da dire che dieci ambasciatori. La nostra gente confida forse più della vostra su la felicità inimitabile dell'improvvisazione: e quel che vale lo deve, di solito, tutto a sè stessa. Ma non importa. Ci batteremo ugualmente.

EUGENIO GIOVANNETTI.

COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

Il prezzo più basso

E' con viva soddisfazione che abbiamo visto iniziata e seguita la campagna ribassista intrapresa e voluta dal Governo, allo scopo di riportare tutti i prezzi in proporzione alla rivalutazione della lira, e siamo lieti d'avere sino dall'aprile seguito questa norma.

Quando noi sino dall'inizio lanciammo il nostro apparecchio Musagete I a L. 2700, fummo accusati di voler rovinare il mercato degli apparecchi Radio in Italia; si accennava anzi all'impossibilità di produrre un tale apparecchio a prezzo così basso, se non con forte perdita.

Ora il Governo ha dato una solenne smentita a tutti questi oppositori, e con l'iniziativa presa ha sanzionato la nostra politica, confermando la sanzione che il pubblico ci aveva già dato.

Non abbiamo certo nascosto il sacrificio che ci eravamo imposti pur di raggiungere un prezzo così basso, ma sapevamo che correvano trattative per la riduzione dei salari e degli stipendi (colle dovute proporzioni) dal più umile collaboratore, al più elevato; ed oggi ci sentiamo paghi d'avere agito e precorso quanto autorevolmente stabilito, nell'interesse generale, dal Governo.

Era infatti assurdo che in Italia per possedere un buon apparecchio, si dovessero subire prezzi elevati e proibitivi, mentre ovunque si praticavano ribassi, ed occorreva proprio che sorgesse la Radiomarelli, **COL PREZZO PIU' BASSO POSSIBILE**, per funzionare da calmiere e consigliare anche gli altri concorrenti a ribassare i prezzi.

Ci auguriamo ora (che l'atteggiamento preciso assunto dal Governo e dal pubblico non ammette discussioni) di vedere tutti gli altri fabbricanti e importatori di apparecchi Radio, seguire l'esempio da noi dato, ridurre ancora il prezzo di vendita al minimo possibile, e ciò nell'interesse della diffusione degli apparecchi Radio in Italia, che collima coll'interesse generale del pubblico e della Nazione.

III° Concerto offerto dalla Radiomarelli

Eseguito nella Sala del R. Conservatorio G. Verdi di Milano

e trasmesso a mezzo dell' E.I.A.R.

Lunedì 15 Dicembre 1930 - ore 21 precise

Organizzato dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

..... (d'accordo colla Direzione Artistica dell' EIAR) .....

PROGRAMMA

MUSICA SINFONICA

1. - C. M. V. WEBER - Ouverture *dell' Opera* Euryante

2. - BEETHOVEN - Quinta Sinfonia — *Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (scherzo) - Allegro*

MAESTRO DIRETTORE

SERGIO FAILONI

Direttore del Teatro di Stato dell'Opera di Budapest

La festosa cronaca del II° concerto

Spettacolo di folla

Il secondo lunedì della Radiomarelli al Conservatorio di Milano, 8 dicembre, è venuto a confermare l'ottimo criterio non soltanto di scelta della musica per queste adunate settimanali, ma anche l'utilità di una propaganda radiofonica che, a mezzo dell'*Eiar* e degli apparechi Radio, provvede alla creazione del buon gusto in un saggio d'azione oltre ogni dire vasto.

Questa volta ha preso il passo la musica da camera eseguita dal Trio Calace-Ruminelli-Caruana, che ci ha fatto ascoltare la *Sonate à trois* del Loeillet (1653-1723) nelle sue quattro parti, largo, allegro, adagio, allegro, poi il *trio in do maggiore N.* 3 di Haydn (1732-1809) allegro giusto, andante, presto e da ultimo il *trio in re maggiore* op. 70 n. 1 di Beethoven (1770-1827) allegro vivace e con brio, largo assai ed espressivo, presto. Il terzetto non poteva essere migliore.

Enzo Calace è pianista assai conosciuto in Italia e all'Estero per le suo speciali qualità tecniche e interpretative ambito collaboratore dei più noti concertisti italiani e stranieri. Proviene dalla celebre scuola napoletana: fu allievo del maestro Florestano Rossomandi. La sua carriera artistica dura da un ventennio.

Mario Ruminelli ha studiato al Conservatorio Verdi di Milano sotto la guida sapiente del maestro Enrico Polo. Si è diplomato nel 1926 con la massima votazione e la lode: ha iniziato la carriera concertistica subito rivelandosi. Ospite delle maggiori Società di Concerti, ha potuto ottenere accoglienze grandiose a Milano (Soc. del Quartetto) a Venezia, a Verona (Amici della Musica), a Bergamo, a Monza, a Spezia e all'Estero.

Roberto Caruana è allievo di Hugo Becker e di André Hekking. Ha già al suo attivo una lunghissima e vistosa serie di concerti dati, nello spazio di due lustri, in numerose città d'Italia, d'Inghilterra, Germania, Svizzera, Francia, Olanda. In Italia si è fatto apprezzare nei suoi concerti senza interruzione dal 1928 a oggi.

Con questi esecutori di primissimo ordine il secondo concerto Radiomarelli al Conservatorio ha rivestito un delizioso carattere di profumata intimità pur svolgendosi dinnanzi ad un magnifico pubblico che gremiva la sala e cha ha accolto col più schietto entusiasmo la scelta dei tre compositori a rappresentare tre caratteristici momenti nella storia della musica da camera.

Il maestro Ruminelli è un violinista dal largo tocco, ha un tempo nitido e delicato che sottolinea con perfetta padronanza dell'arte tutte le bellezze della musica. Al pianoforte il maestro Calace ha egli pure dimostrato una sicurezza ricca d'ogni signorilità. E signorile, sicuro, in perfetto accordo con i suoi colleghi d'arte il violoncellista Caruana.

Tanto piacquero che gli applausi ebbero un crescendo assai significativo d'una in altra esecuzione, culminando in vere ovazioni al termine del *Trio in re maggiore* di Beethoven di cui *emersero* tutte le bellezze in una perfetta concordanza dell'esecuzione.

Crediamo di non andar certo errati, se affermiamo che anche la trasmissione a mezzo dell'*Eiar* avrà larghissimamente accontentato gli uditori lontani o comunque attenti della sala, poichè il programma era tra i più indicati, ripetiamo, al raccoglimento, chiedendo esso una stretta comunione fra lo spirito di chi a-

scolta o lo spirito dei compositori e degli esecutori. E la lunghissima ovazione che accolse al termine i tre bravissimi artisti si sarà ripercossa negli echi con il più vivo elogio per l'iniziativa della Radiomarelli.

E ora avanti, verso gli altri concerti che daranno ai futuri lunedì un senso di attesa sempre più viva.

Modo di applicare il Pick-up nei Musagete I e Musagete II

Ogni possessore di un apparecchio Musagete sa che coll'applicazione di un braccio a diaframma elettrico (chiamato comunemente *Pick-up*) si può ottenere l'amplificazione fonografica di un qualsiasi fonografo o grammofono, ma molti ci chiedono l'istruzione per poter applicare questi bracci.

Crediamo quindi bene pubblicare su queste nostre « comunicazioni » le istruzioni relative:

Fig. 3

Il braccio a diaframma elettrico si fissa a mezzo di tre viti a legno sul piano del fonografo o sul piano della cassa del motorino elettrico se si tratta di un apparecchio moderno, in modo che la punta d'acciaio seguendo l'arco tracciato dal braccio vada a passare per il centro del piatto porta dischi.

Si uniscano le due prese di corrente come indica la fig. 3 e si innesti la spina singola o bipolare entro la boccola unica o doppia a seconda si tratti del Musagete I o II. Tali boccole sono piazzate sullo *chassis* ad alta frequenza nel la posizione indicata dalle figure 3 e 4.

Diverse centinaia di Musagete II sono stati licenziati col le boccole nella posizione P fig. 4, mentre i rimanenti la portano in D. Per i primi, quando si voglia applicare il braccio a diaframma elettrico si consiglia di far scorrere la tavola C ad alta frequenza sulle sue guide (dopo aver tolto i due bottoni di manovra, posti sul davanti, bottone di centro e destra e sganciato A) fino a mettere in luce le boccole stesse. Si tolga il ponticello e si introduca la spina se la spina è bipolare (per Musagete II) va invertita qualora si udissero dei tambureggiamenti all'altoparlante, indizio d'errore di connessioni.

Si colleghi la spina dell'apparecchio radio alla presa di corrente, si manovri l'interruttore facendogli fare il primo scatto, si giri il bottone centrale fino a far coincidere la parola FOV con la linea di luce, si adagi la punta del diaframma elettrico sul solco del disco in moto, dopo di che

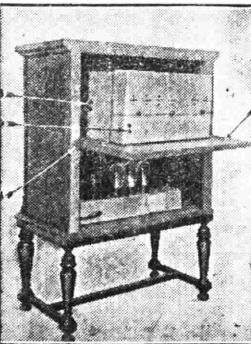



Fig. 4

dal vostro altoparlante uscirà una fiumana di note e sfumature insospettate.

Manovrate il bottone sino a che l'intensità dei suoni si addica all'ambiente.

« Mia piccola Lucia,

Chi ti scrive non è più l'allegra e un pochino *strepitosa* donnina che tu conoscevi tanto bene da definirla il « tuo Clarinetto ». Se tu mi vedessi non mi riconosceresti, tanto sono diventata posata e — perchè non dirlo, se anche lo specchio me lo dice? —, vecchia. Sì, mia piccola Cia, sono vecchia malgrado i miei ventitrè anni e, quando te n'avrò detta la causa, tu forse riderai ma non potrai togliere il mio cruccio.

Tu sai che, da quando m'ero sposata, la mia casa era un centro di ritrovo favorito dalla nostra migliore società. Ti ricordi le belle risate che ci si facevano nelle serate di ricevimento a cui anche tu — che allora non avevi fatta la cattiveria di cambiar città — partecipavi? Ti ricordi quanta gente si era rivolta anche a te per farsi presentare in casa mia?

Era un vero assedio, ai miei ricevimenti, ed era — te lo confesso — la mia vita, ciò che mi dava quell'allegria comunicativa...

Io non sono nata per fare la massaia; amo la gente, il chiasso, le risate... e le avevo attorno a me, tre volte la settimana, nei miei ricevimenti. Ero felice!

Ed ora? Ed ora, mia piccola Cia, la mia casa è vuota, disperatamente vuota. La gente m'ha disertata; tutti si sono squagliati, ad uno ad uno; passo le serate di ricevimento ad attendere chi non viene, *mentre*...

Ecco, Lucia mia, il mio cruccio... mentre so che la gente si accalca in casa di quella stupida S***! Eppure, mi sai dire cosa ci possono trovare in quella mummia baffuta come un moschettiere e nasuta come Cirano?

Informati, Lucia, sappimi dire il perchè di questa cosa. Io non riesco a saper nulla da quelle che erano mie amicizie ed ora mi salutano a malapena!

Ti bacia con disperazione la tua vecchia Clara ».

« Clarinetto mio,

scusa se ti scrivo solo due parole, ma sono nuovamente in ballo per un altro trasloco.

Sai cosa ci trovano, le tue amicizie, in casa di Cirano? Un'orchestrina che le fa ballare!

Ti bacio in fretta e ti scriverò a lungo appena sistemata.

Tua Lucia ».

« Lucietta bella, amicona gioia mia,

Sono di nuovo giovane di nuovo felice! Quello che mi hai detto m'ha aperto gli occhi. Oggi è necessaria la musica, per ricevere!

Disgraziatamente io non sono ricca per pagare un'orchestrina, ma con spesa infinitamente minore ho avuto infinitamente meglio!

Un apparecchio Radiomarelli è installato in casa mia e non per tre, ma per sette sere alla settimana le sue dolcissime melodie rendono gaie, socievoli e vispe come grilli le mie amicizie, che ora si accalcano nuovamente in casa mia, mentre Cirano e la sua orchestra si mordono i pugni nelle sale deserte!

Scusa se anch'io ti scrivo poco, ma tra minuti arrivano i primi invitati...

Ti bacio con tutta l'anima dei miei ventitrè anni...

Tua Clara ».

INTERVISTA AL MICROFONO

BORIS KUJASEFF

— ...Eccovi, dunque, fra noi! So che eravate impaziente di farlo!

— Perfettamente. L'Italia è la culla di ogni arte. Un successo italiano è per l'artista una specie di consacrazione del suo valore.

— Eravate già stato in Italia?

— Sì, prima della guerra. Ero ancora fanciullo. Cominciavo allora a studiare.

Valentina Blinovo.

— Con chi?

— Col maestro Cichessi, italiano, forse il più grande dei maestri di danza.

— E ci tornate dopo lunga preparazione...

— Sì. Una lunga, faticosa e amorosa preparazione. Ho voluto venire in Italia con la sicurezza di vincere la mia battaglia.

— Come vi si rivelò la vocazione?

— Fu a Karkoff. Ero ragazzo. Assistendo, insieme alla mia famiglia, ad una rappresentazione di Anna Pavlova, ho sentito subito nascere in me il desiderio di dedicarmi a quest'arte. Naturalmente, fui contrastato dalla mia famiglia. Essa desiderava che io continuassi nella tradizione e diventassi ufficiale o politico o magistrato. In collegio mi dedicavo con passione, sia pure per solo divertimento, alla danza. Riuscii a superare le difficoltà et j'en suis fier... ne sono contento.

— So che eravate un poeta precoce.

— Vi confesso che ho scritto una gran quantità di versi e di poemi.

— Scrivete ancora?

— La danza è lo strumento della mia vena poetica.

— Ho letto che la vostra carriera artistica è stata dura... aspra di lotte...

— Sì, perchè ho voluto passare presto alla «creazione». Ho perduta la mia famiglia, nel bolscevismo. Solo ho continuato a lottare.

— Il primo successo, come danzatore?

— Durante il periodo della rivoluzione. A Varonieff.

— Chi vi aiutò, per arrivare?

— Nessuno. Per studiare, lavoravo.

— Dove tentaste il primo balletto?

— A Sofia e Costantinopoli. Ero con Mcsileff e con Sedova. Realizzai alcuni balletti che piacquero molto, fra cui Esclave e Amour de Polichinelle.

— I vostri maestri spirituali?

— I libri. Come cultori, Niginski e Karsavina.

— Secondo voi, i massimi esponenti della danza?

— Isadora Duncan, Fockin e Diaghileff, il passaggio dalla tecnica pura all'estetica.

— Il primato, nella danza, appartiene alla Russia?

— Il primato, come cultura intensa. Ma la culla fu sempre l'Italia.

— Il maggior «spirito creativo» nel ballo?

— Il più grande «spirito creativo» è, secondo me, Sergio Diaghileff.

— Una definizione della danza.

— Secondo me, la danza è poesia della plastica, espressione esteriore dell'anima.

— E una del balletto?

— La stessa cosa, con più vasti orizzonti.

— Come concepite danza e ballo?

— Come interpretazione psicologica dell'umanità, tenendo conto del momento che l'umanità sta attraversando. L'umanità di oggi risente della guerra e delle rivoluzioni. E' nervosa, inquieta, eccitata, ha una sensibilità estremamente delicata. La danza non può dimenticare di riflettere questa speciale sensibilità. Soprattutto deve dare una specie di riposo all'eccitazione della vita contemporanea e creare qualche forma di bellezza che assolutamente oggi manca.

— Jia Ruskaja mi diceva che voi create e dirigete «musicalmente»...

— Esattamente. Il danzatore è un istrumento, il balletto o il ballo sono un'orchestra. Vanno concertati come un complesso di strumenti.

— Vi dirò che, durante la prova, ho avuto la sensazione che il soggetto musicale si «sdoppiasse»...

— Giustissimo. Io dirigo, contemporaneamente, l'orchestra e il corpo di ballo. Interpreto, insieme, la musica del soggetto e l'espressione mimica. Sono due orchestre che si fondono.

— Chi fu il creatore di Chopinade?

— Focking.

— Come spiegate che tutti i grandi ballerini lo abbiano tenuto in repertorio?

— Difficilmente superabile, come creazione coreografica.

— E nessuno vi apportò qualche variante geniale?

— Si è preferito sfruttare il successo, senza affaticarsi a pensare che i tempi cambiano.

— E voi?

— Ho preso lo spunto della Chopinade come idea centrale. Ma ho scelto altra musica, dello stesso Chopin, e credo una interpretazione completamente nuova, più moderna e più raffinata. Ho fuso l'epoca romantica con l'epoca odierna.

— Come lo chiamate?

— Arabesque.

— Personalmente, quale è la vostra figurazione?

— Il romanticismo del poeta e la sua malinconia.

— Altri balletti?

— La légende de Berioska. Si tratta di un poema scritto da me, e musicato da Constantiroff. Poi, Obsession, Au temps des Tartares, Rapsodie Pathétique, Scherzo, Sports..

— Il vostro maggior successo?

— A Parigi, con il balletto Fumeuse.

— Come riusciste a fondere la tradizione e la novità?

— E' una questione di raffinatezza.

— E come calcolate la «misura» di tale fusione?

— Non saprei. Direi «per un istinto» interiore.

— E' vero che qualcuno vi rimprovera un eccesso di acrobazia?

Boris Kuiaseff

— C'est vrai. Ma non lo credo giusto. Un innovatore, specialmente giovane, deve tenere presente il tempo in cui vive e lavora. L'atletismo, l'acrobatismo sono prodotti della nostra epoca. Ma sono anche le basi della danza. Occorre, qualche volta, metterli in primo piano.

— Che cos'è Mascarade?

— Mascarade è un'interpretazione di Schumann.

— Quale, dei vostri balletti, vi è più caro?

— Un po' tutti. Forse, Arabesque. Mi pare assai riuscito.

— Il vostro musicista preferito?

— Bach.

— E Chopin?

— Chopin è poesia. Ma Bach mi riposa. E' sano.

— La critica di Parigi vi chiama «Poeta cosciente della danza»...

— Credo di essere nato Poeta. Mi sforzo di esserlo sempre. Non ho altro scopo che di apparire sempre lirico e pensoso. Se interpreto un ritmo gioioso, mi sembra di dimenticare le mie tristezze. Se interpreto un ritmo triste, mi sembra di cantare le sventure della mia Patria e della mia vita.

— Quante rappresentazioni darete, al Manzoni?

— Quattro.

— Che pensate di M.lle Blinovo?

— Una delle migliori danzatrici, come tecnica e come espressione.

— Dove andrete, dopo l'Italia?

— Montecarlo, Svizzera, America... Tanti paesi...

— Cosa vi suggerisce, il microfono?

— Penso che quando ci sarà la televisione, anche le mie danze potranno essere trasmesse per radio.

— Speriamolo. Ma voi dovete andare in scena. Non vi trattengo... Vogliate gradire i miei auguri migliori.

— Vi ringrazio. Sono commosso, pensando che forse, stasera il mio sogno, di un successo italiano, sarà realizzato. Oltre tutto, io sono un po' italiano, perchè, dovendo scegliere una nazionalità, ho scelto appunto l'Italia. E' dunque la mia seconda patria. Vorrei essere un buon figlio, come uomo e come artista, di questa bella Nazione.

ALBERTO CASELLA.

RELATIVITÁ

Quella vibrazione fuggitiva di vita, che vive il suo istante di tempo nell'Universo, siccome fà il pulviscolo atmosferico nel raggio solare che scinde un'oscurità e che ne determina la forma, per ricadere dopo alcune vibrazioni nelle tenebre da cui sorse, vibrazione che ha nome Uomo, perchè non userebbe d'ogni suo mezzo a disposizione, vivendo il suo attimo di vita, per riempire ogni suo senso della bellezza luminosa che lo porta, cercando di comprendere lo spettacolo immenso che la Natura, a fascio, gli largisce quale maggior compenso e voluttà per il poco tempo che accorda al suo io?...

Quali immensi argomenti di romanzo nelle infinite manifestazioni che la Scienza trae dallo studio di quella filosofia naturale che noi greco-latini indichiamo con il nome di fisica!

Ogni nostra nozione scientifica, e tutta la nostra vita pratica, è fondata sulla concezione e conseguente rappresentazione che noi stessi, nel nostro intimo e nella nostra esteriorità, ci facciamo degli aspetti successivi delle cose.

Aiutati dai sensi che la natura pose a completa nostra disposizione, noi classifichiamo, innanzitutto, ciò che del mondo esterno sensibilizza questi nostri sensi, e che ci fa dire che tempo e spazio, aggiuntivi di quell'intervallo degli avvenimenti einsteiniani, sono i due pilastri sui quali l'edificio delle conoscenze nostre è stato costruito.

L'edificio può essere demolito e riedificato in mille guise, ma i detti pilastri resteranno sempre, in eterno, sia che tempo e spazio siano, come lo insegnò Aristotile, considerati assoluti, sia che tempo e spazio siano considerati, come è più logico, in senso relativo, perchè tempo e spazio assoluti, alla luce odierna sembrano un'assoluta impossibilità concettiva umana.

Intendo parlare, non di quello che fa comodo a noi, ma di quello che deve essere: chè altrimenti vi fu un tempo in cui la nozione che si aveva della Terra era quella di una immensa padella e tale concezione era in allora ritenuta la più semplice perchè la più comoda. Poi sorse la nozione della Terra rotonda, e questa nozione primieramente combattuta, in un con quella della Terra rotante, come eretica, divenne, con il modificarsi delle idee, la più comoda perchè la più semplice e logica.

Sino a ieri, e forse per molto tempo ancora, la geometria euclidiana era e sarà considerata la più comoda perchè, di fatto, essa meglio s'accorda con le proprietà dei solidi naturali coi quali siamo in immediato e stretto contatto. Ma, dopo che Einstein dimostrò che la luce è essa pure soggetta, come ogni altro corpo, alla gravitazione, naturalmente la geometria dell'avvenire dovrà essere quella creata nel secolo scorso dal Riemann, perchè, in effetto, è la luce che definisce i corpi.

Ne deriva che quanto può apparire esatto euclidianamente su di un percorso di cento metri, non lo è più su quello di un milione di anni luce.

Se in una notte, di colpo, tutti i movimenti fossero resi mille volte più rapidi o più lenti di quanto oggi non sono; noi non avremmo mezzo alcuno di accorgerci del pure avvenuto immenso sconvolgimento, perchè le nostre sensazioni sarebbero esse pure rallentate od accelerate della stessa quantità, e non essendovi nessuna rottura di equilibrio ne punto di riferimento saremmo nell'assoluta impossibilità di controllare la nuova ampiezza di movimento e di sensazioni.

Sappiamo che un corpo in movimento, carico di elettricità, oppone una certa resistenza ad ogni tentata deviazione per causa di quell'inerzia elettrica chiamata self-induzione. L'esperienza insegna che se si diminuiscono le dimensioni di un corpo carico di elettricità senza variare la quantità di elettricità che lo carica, la sua inerzia aumenta.

Siccome l'inerzia è esclusivamente d'origine elettro-magnetica, gli elettroni non sarebbero altro che specie di scie elettriche semoventi nel mezzo che nel vuoto avvicina i corpi massicci e che è chiamato etere, il che ci fa dire che non vi è più materia ma solo energia elettrica la quale, per le reazioni che il mezzo-ambiente esercita su di esse e sui nostri sensi ci fa credere all'esistenza della materia. Ma in realtà, in natura null'altro esiste che non sia energia, sparsa nell'Universo sotto varie apparenti forme.

Galileo e Newton, pur credendo all'esistenza dello spazio e del tempo assoluto, di fronte all'impossibilità di distinguere l'uno dall'altro i movimenti di traslazione uniformi, dovettero ammettere una certa relatività. A più forte ragione ne consegue l'impossibilità di mettere in evidenza una traslazione assoluta, e perciò le dimensioni assolute di un oggetto rigido o di una figura geometrica non hanno nulla di assoluto; e, come insegna la relatività classica, solo i rapporti di queste dimensioni sono reali.

Per contro la relatività speciale dice e dimostra che questi rapporti sono anch'essi relativi perchè sono funzione della velocità di chi osserva, come le relazioni spaziali sono relative in uno spazio relativo.

In un movimento rapidissimo un quadrato sembrerebbe all'osservatore un rettangolo, un circolo apparirebbe elittico; se la Terra stessa avesse una velocità di traslazione migliaia di volte superiore a quella che realmente ha, il sole ci apparirebbe come un grosso limone molto allungato.

Conseguenza di tutto ciò è che le deformazioni dovute alla velocità sono reciproche, per cui il movimento sforma ogni linea anche la più artistica e pura, ed il nostro io, meglio i nostri sensi, non percepiscono che quanto il movimento lascia loro percepire, e per conseguenza gli stessi oggetti visti in varie parti dello spazio su astri aventi velocità diverse avranno, luogo per luogo, forme diverse.

RUGGERO ALBERTONE.

Moralità in scatola

La mia vita arborea

Il mio amico della Zonca mi ha promesso un cane: uno di quei cani *setter* inglesi che sono stati sempre la mia delizia. Così in casa mia si accrescerà il numero degli animali. Tra cani, anitre, tacchini, galline, usignuoli, uccellini esotici, colombi, la mia casa è un'arca di Noè. Mi mancava il *setter* inglese, ma il conte della Zonca è un gentiluomo all'antica, sebbene sia modernissimo come carattere e temperamento, e manterrà la sua promessa. Così la mia delizia domestica sarà completa. Ho anche un cucciolo di quella razza di levrieri sudanesi rarissimi che difendono il padrone dalle tigri, dai leopardi e dalle pantere. Voi mi domanderete: «Dove stanno queste belve da cui vi dovete difendere?». Non importa. Io ho l'anima di un selvaggio e di un esploratore. Non potendo risalire i corsi dei grandi fiumi inesplorati, con un cappello di sughero in testa, pilotando una piroga o un sambuco e non potendo combattere le tigri, terrò con me il cane da tigri.

Molti mi chiedono perchè sono un uomo così selvatico. Me lo chiedono perchè non sanno che io sono nato in un albero. E' un segreto che io ho confidato parecchie volte ai miei amici che però mi hanno guardato con un'aria tra l'incredulità e la compassione. Forse pensavano che io volessi apparire originale o che volessi raccontare una cosa arguta. Macchè! Io non dico mai cose argute. Io non invento nulla. E' la vita che si prende ogni tanto il gusto di inventare per me qualche cosa. Eppure, che io sia nato in un tronco d'albero lo prova il fatto che a quest'albero proprio ieri sono andato a fare visita, approfittando di una delle mie campestri scorribande

La scorza che era stata un tempo il mio alveo (una specie di nicchia scavata nell'albero stesso) si era ingrandita con gli anni, in modo che ci siamo ritrovati che eravamo cresciuti tutti e due. Sicchè fu facile per me tornarvi dentro; ma, questa volta, con uno spirito nuovo da parte mia, per l'esperienza di quarant'anni di vita in comune con gli altri uomini.

Oh! Come la mia vecchia esistenza vegetale aderì alla materna guaina! Ritrovai finalmente la mia vera casa, il mio vero letto, il mio succinto vestito. Mi persuasi che nessun miraggio umano e nessuna delizia panoramica valgono l'apertura d'aria che si gode da un vecchio tronco da cui tu senti subito la terra, la vecchia terra che non ti abbandona; e il cielo, il mutevole cielo attratto dalle braccia aperte dei rami. Tu senti davvero che non sei solo, ma avvinto tenacemente a chi ti ama, e ti è fedele. E tu vivi, mirabilmente vivi! La nostra traballante vita umana è uno scherzo a confronto di quel vivere inimitabile.

La prima creatura che venne a visitarmi aveva due riflettori blù negli occhi e due garze a guisa di ali: due garze azzurre che parevano ritagliate in un pezzettino di cielo più intenso di quello che ardeva sul mio capo, o meglio sul capo della mia pianta genitrice.

— Non mi riconosci?

— Oh! Altro che! Figurati!

Si sa che quando uno dice in simili casi «Altro che! Figurati!» è perchè non ha riconosciuto affatto la persona che gli sta dinanzi. E intanto s'inizia nella sua testa una febbrile ricerca. Chi può essere, chi mai sarà costui, finchè d'un tratto ecco la rivelazione. Sicchè quando l'amica mia mi chiese, insistendo: «Ma come! Non sai chi sono?», la rivelazione c'era già stata e io avevo capito che quella era una libellula.

Quando ebbero fine le nostre espansioni, ella mi chiese:

— Vuoi che vada in giro a divulgare la notizia del tuo ritorno? Saprai forse che io faccio servizio di aeroplano per raccogliere e divulgare gli avvenimenti in mezzo ai campi.

— Grazie — le risposi. — Sei molto gentile. Ma ti prego di non avvertire nessuno del mio arrivo. Se no era inutile rifugiarmi qua dentro! Non c'è di peggio che dover raccontare a tutti com'è andata, spiegare alla gente le proprie idee cercando nel proprio cervello le parole più adatte. Promettimi, promettimi di non dir niente a nessuno

— Sì, sì, te lo prometto. Ma devo confessarti, per quanto io non sia che una piccola libellula, che tu mi hai l'aria, amico mio, di aver smarrita la tua innocenza!

Intanto si maturava nel mio cervello il proposito di tornare alla vita in quel cavo d'albero, e questo proposito manifestai a una bella signorina che aveva un corsaletto di scaglie con dentro una fisarmonica: e stringendo i fianchi emetteva un suono che rivaleggiava con il canto dei poeti. Io le dissi:

— Ascoltami, o cicala. Tu che fosti eletta a simbolo dei cantori dell'Ellade e fai tranquilli i meriggi in prossimità delle strade maestre, dimmi se io faccio bene a tornare tra voi

Mi rispose:

— Bisognerebbe che io sapessi quali sono le tue ambizioni.

— Non ne ho! O rinuncio ad averne! Faccio rinunzia di ogni cosa al mondo pur di tornare al mio vecchio tronco dove sono nato!

— Bada — mi disse — che qui non troverai un giornale.

— Non importa!

— E non troverai notizie del mondo! E nemmeno di te! E non saprai che cosa pensare di te, dal momento che ti verrà a mancare l'opinione altrui sul tuo conto!

— Non importa!

— E se tu esisti, sia pure in una cavità vegetale, e nessuno lo sa, è come se tu non ci fossi!

— Ti prego di non fare dell'ironia

— D'altronde non vedo qui in campagna che mestiere potresti esercitare

— E allora che mi consigli?

— Tornare in mezzo agli uomini.

— Non posso: sono disgustato.

— Vattene in montagna.

— Ci sono gli escursionisti.

— Vattene al mare

— C'è la gente in pigiama.

— Chiuditi in una stanza.

— C'è mia moglie.

Verso sera passò una coppia di fidanzati e io sentii questo discorso:

— Amore mio, che regalo vuoi che ti faccia?

Ella guardò in cielo e rispose:

— Regalami la via Lattea.

— Oh Dio la via Lattea! Chiedimi una cosa che ti possa dare sul serio!

— Ti dico che voglio la via Lattea nella nostra futura camera da letto!

— Ma cara mia, se anche io potessi darti la via Lattea, tu non sapresti dove collocarla!

E si allontanarono bisticciandosi.

Un usignuolo che aveva assistito alla scena dal ramo d'albero dove io ero nascosto, esclamò:

— Che miseria! Se la mia sposa l'avesse chiesta a me, io le avrei donato non soltanto la via Lattea, ma tutte le stelle del cielo! Quel disgraziato uomo non sa che certe cose si possono soltanto dare in dono, anche se è impossibile prenderle!

Allora io esclamai:

— Cicala, ti saluto. Torno in mezzo agli uomini

— A che fare?

— Le parole dell'usignuolo hanno fatto la luce nell'anima mia. Fino a ieri avevo fatto il poeta chiuso in una stanza, finchè disgustato ero tornato a questo mio albero. Ma da ora in poi voglio aprire bottega e dare ad ogni uomo la sua parte di sogni. Sarà una bottega meravigliosa!

La cicala si strinse il corsaletto e cominciò a burlarsi di me:

— Leggerò il tuo nome sul bollettino dei fallimenti!

E così è avvenuto che io ho lasciato il mio albero per tornare in mezzo agli uomini. E ho voluto raccontarvi la mia storia. Ho capito che del mio disagio non erano colpevoli gli uomini. Ho capito che per avere un bene, e darne agli altri, occorre soprattutto molta indulgenza. E solo quando avessi ingrandito il mio mondo dentro di me, avrei potuto ospitare la grazia entro l'anima mia.

LUIGI ANTONELLI.

QUANDO FIRENZE AVRA' UNA STAZIONE...

FIRENZE, novembre.

Sera. La radio mi porta la voce del mondo...

Quante volte non siamo state così sole, nel silenzio della notte, io e questa voce che vien di lontano ed in sè annulla ogni lontananza?

Sere d'estate ch'erano incensieri di profumi snervanti; sere di pioggia monotone in cui la solitudine sembrava un motivo scialbo ritmato sullo stillicidio del cielo; sere ovattate di neve, intime, tenere: sempre, questa voce è venuta, tre-

mula o limpida, fioca o possente, a portarmi come un respiro universo, il vasto respiro di quel mondo che acquista fascino attraverso un richiamo...

Io amo la radio. E' stata un'amica sin dalle sere in cui ne attendevo la voce, china sulla mia finestra aperta su uno strappo d'azzurro: e la voce mi giungeva dal giardino dei vicini che tenevano l'altoparlante all'aperto, tanto per trovare una via conciliativa fra la musica e la canicola estiva... A sere i vicini si sceglievano altri svaghi ed io attendevo invano il mio concerto serale: quando mi ritiravo dalla finestra, ero indignata per quel silenzio incriminato solo dal canto in sordina dei grilli.

Quell'apparecchio dabbene fu l'apparecchio padre di tutti quelli impiantati in seguito nelle vicinanze. Il suo esordio fu incerto e contrastato. Ancora gli orecchi del pubblico non si erano abituati a distinguere questa voce che vien dall'infinito da quella d'uno dei soliti grammofoni a valigia, ultima edizione riveduta e corretta.

— Che cos'è? Un disco?...

— Dev'essere la radio...

E giù i soliti commenti degli scettici. Poi: Com'è fatta?

— E' una cassetta con un coso che fa venir fuori la musica senza disco...

Un coso, già. Anche le primissime automobili erano così a quattro ruote che camminavano senza cavalli. Ogni invenzione è sempre stata, in tutti i tempi, un coso che ha svegliato diffidenze e proteste: che altro mezzo sarebbe restato, sennò alle venerabili parrucche di tutte le età, per tentar di arrestare il progresso dalle gambe troppo lunghe?

Quel primo coso radio, che una bella sera cominciò a parlare nel giardino dei vicini, destò soggezione e meraviglia. E qualche volta fu anche fischiato. I fischi di protesta erano del signore di un ultimo piano, impiegato statale, un onesto pachiderma ch'era solito a regalarsi la sua seratina d'opera al sabato sera: e non sopportava docilmente, questo pacifico signore, che si sovvertissero le sue abitudini musicali con numeri fuori programma.

In seguito, le radio si sono messe a parlare un po' dappertutto ed in questi due ultimi anni specialmente si sono moltiplicate, nelle vicinanze. Ora non c'è più nessuno che protesti: e siccome l'altoparlante non impone tariffa d'audizione, così la sua voce è per tutti, entro un certo raggio. Nelle sere d'estate, sui balconi e per le strade, di fronte alla casa che dà spettacolo gratis, i senza-radio attendono: e guai se l'audizione ritarda o non comincia addirittura!

O che fanno questi pigroni, stasera?

E il monello dice la sua: «E gli s'è 'ntasato l' motore...».

♣

A Parigi, Rue de Seine, c'è un uomo che fa le marchand de mensonges: *il venditore di illusioni. Quest'uomo vende l'illusione del viaggiare a quelli — e sono i più — che per la solita ragione speciale non possono o non vogliono lasciare Parigi.*

Voi entrate nell'ufficio del venditore d'illusioni e gli dite: «Vorrei essere a Tumbuchtù...». Pagate la vostra tariffa e siete a posto. Dopo qualche giorno, se avete la delicatezza di toglìervi di circolazione, i vostri conoscenti vi credono in viaggio per Tumbuchtù e ricevono le vostre cartoline autografe coi saluti, la data e ciò che conta di più, il timbro postale, dalle tappe principali... Scaduto il tempo di rigore, andate a trovare questi amici e raccontate le meraviglie del vostro viaggio; alla fine del racconto, siccome l'illusione aiutata dalla fantasia può diventare convinzione, vi sembra di essere stati realmente a Tumbuchtù e vi sentite sinceri.

La radio mi fa sempre ricordare l'uomo dalla faccia placida e bonaria che, affondato nel suo seggiolone, dietro una eiffellesca torre di scartoffie, combina itinerari per i viaggiatori immaginari; forse perchè, ogni sera, anche la radio venditrice d'illusioni, traccia per me, che amo in sogno tutta la terra, meravigliosi itinerari.

Non ho che da girare la manopola: una teoria di città sconosciute, sfila di fronte ai miei occhi, incantati dietro il fumo azzurro della mia sigaretta... Queste città non le conosco: ma le vedo. E le mie sono indubbiamente più affascinanti delle città vere in cui si può trovarsi un

giorno della propria vita, per sentirsi magari sperduti o estranei: perchè sono sensazioni sorte da una immagine evocata da una voce.

Voce di Algeri: ecco mi arriva il profumo intenso dei chiodi di garofano e le nenie dei muezzin, *dall'alto dei minareti...*

Barcellona: è un'andalusa flessuosa che al suono di un'orchestrina basca, balla il fandango davanti a me, schioccando le dita come nacchere... E morbidezze di gerani rossi e canzoni di gitane dagli occhi di velluto...

Londra: caligine sul Tamigi e piccole girls *che agitano braccia e gambe in un indiavolato cake-walk.*

E poi Parigi con le luci dei tabarins ed il sorriso di Mistinguett, anche se è passato di moda; Bruxelles, poesia di carillons; *Huizen, silenzio di canali ed ali bianche di mulini a vento; Amburgo, sinfonia di bionde* fräulein *e di giocattoli meccanici...*

Tutto il mondo è nella spirale di fumo della mia sigaretta...

♣

Stasera, pare impossibile, non riesco a combinarmi un programma decente. In mezz'ora ho girato tutta l'Europa, senza trovarvi un soggiorno invitante.

Sembra che questa notte piovviginosa incomba su tutte le stazioni trasmittenti come una calotta di piombo: la grigia calotta della noia.

Ricomincio il mio pellegrinaggio dietro l'illusione di una scia musicale.

Roma-Napoli: serata folkloristica. Coro di amabili voci femminili che scandiscono il dialetto saporito di Gioacchino Belli e di Trilussa...

Salto a Vienna: i soliti lieder popolari, nostalgici e sonnolenti. A Bratislavia degli attori infreddati recitano in russo una commedia di Averchenko; si odono i battimani che salutano la fine. E' presumibile che gli spettatori sieno riusciti a capirci qualche cosa.

A Katowice un signore che parla come se avesse una lisca in gola, tiene una conferenza su Jack London, in russo; a Madrid, un caballero dà una lezione elementare di inglese a tutto il mondo. Muy bien, voyBaUcoev mamam mamam mah gracias, hijo de Madrid: pero yo voy a Inglaterra...

Nello spazio, stasera, corre l'Sos della noia...

♣

Se Firenze avesse già la sua stazione, stasera trasmetterebbe certo le ultime trovate del comico Giannini, in puro vernacolo: e l'adunata folkloristica europea sarebbe al completo.

Ma Firenze tace ancora... Sino a quando?

Prima di stasera non mi ero mai posta questa questione e mi sembrava del tutto naturale che il fiorentino radioamatore fosse costretto ad andarsene a Roma, a Torino o a Milano, per combinarsi un po' di programma: ci voleva proprio una serata di noia per mettermi di fronte a certe speranze che ci fanno sospirare di desiderio. Sicuro: noi desideriamo una stazione anche a Firenze, che ha un numero di abbonati in continuo aumento, un passato storico e un movimento di vita artistica non inferiori a quelli di Milano, di Genova o di Torino. Basta seguirla un po' davvicino, questa vita, per comprendere quale svariato programma essa non potrà offrire ad una stazione-radio...

♣

Radio Firenze... come suona bene!

G. GRIFONI.

RADIO-TRENO

Chi conosce «Boule de suif» di Guy de Maupassant e, attratto dall'arte magica del grande novelliere francese, si ostina ancora a credere che il fascino del viaggiare sia finito da quando la vaporiera si è sostituita alla diligenza, non solo ha torto, ma manca anche di quel senso di osservazione che dovrebbe farlo gioire del nuovo aspetto del mondo.

A parte il variare infinito di persone e di cose offerto dal viaggiare in treno: chiacchiere, conoscenze, simpatie, progetti d'affari, spleen, ecc., la modernità dilagante offre la possibilità di vivere a contatto continuo del mondo, del suo dinamismo e della sua bellezza, senza che, perciò, il viaggiatore soffra il rammarico di esservi sottratto per quelle ore o per quelle giornate che occorrono al suo viaggio.

Ecco il Treno-Radio. Un vagone a scompartimenti soliti dove i viaggiatori, se non trovano niente d'interessante nel loro simile, possono benissimo rendersi sconosciuti e, perchè no?, invisibili l'uno a l'altro. Quando la voce di una Walkiria o di un'Isotta o di una Gilda accarezza il vostro udito, non è certo la faccia del vostro vicino che vedete, ma quella di chi canta lontano e che suscitate a immagine e somiglianza del diletto che vi dà! Quindi, eccovi offerto un mezzo contro gli attaccabottoni, e voi certo lo preferite a qualunque sorpresa del viaggiare in treno.

Un giorno, un contadino pareva incantato davanti al cartello con la scritta: Radio-Treno. Gli avevano, certo, detto al paese che la Radio trasporta a distanza la voce umana, e faceva la faccia conturbata guardando di sfuggita le teste incuffiate dei viaggiatori che avevan preso posto. «Chissà — avrà pensato — che figli di demoni saranno quegli scomunicati che se la godono con aria beata!». Ma ecco, il segnale della partenza, gli sbuffi poderosi della locomotiva, l'annuvolarsi del treno in partenza! Ahimè! il contadino aveva pagato il suo biglietto; e il muoversi del treno era un tradimento imperdonabile! Il povero uomo agitava il suo scontrino, gridando: ferma! ferma!, quando si sente preso per un braccio e sollevato sui predellini d'un vagone. Santo cielo! giusto quello: il vagone della Radio!

— Mi lasci andare nel treno dei cristiani! — diceva all'uomo che lo aveva accolto.

L'ingegnere addetto al servizio, capì che doveva convertire una pecorella traviata.

— Perchè? — obiettò. — E' forse questo il treno dei dannati?...

— Mi lasci andare... — insisteva il contadino.

— Non vorreste udir la Radio?...

— Dio mi salvi! — protestava l'uomo.

Due inservienti aiutarono l'ingegnere a trascinare il ribelle nello scompartimento delle ricezioni. Quando il contadino si sentì piegato sul sedile, e si vide innanzi un fattorino tutto lucente di bottoni e di galloni che gli spalancava sulla testa una specie di morsa con attaccato un lungo cordone, certo pensò alla tremenda verità udita fin da bambino che il peccato si veste d'ogni forma pomposa per di sedurre i poveri mortali... Non poteva alzarsi, tanto era ben trattenuto; ma la sua voce protestò come nell'ora della morte: — Mi son comunicato prima di partire, e sono senza colpe!...

Ma una volta preso nella morsa... il volto del contadino si rasserenò come per grazia ricevuta. Strano che non gli facessero alcun male quei due tamponi alle orecchie! Ascoltava smarrito come se udisse l'organo della sua chiesa e, ricordandosi che la musica scende dal cielo, un dubbio solo gli rimaneva da chiarire:

— Non prenderò mica la scossa?...

Tutti risero, rassicurandolo; ma quando rientrarono nello scompar-

timento, l'aria era ammorbata d'un insostenibile puzzo di cipolle.

Fu necessario stabilire una corrente d'aria; ma il contadino incuffiato rimase impassibile al suo posto!...

●

Di queste scene potrebbero capitarne tutti i giorni, se la Radio avesse bisogno di fedeli; ma non è detto che non ne capitino di paradossali fra i più appassionati seguaci.

Una volta si presentò nello scompartimento delle ricezioni un signorotto di paese, seguito da moglie e figli. Voleva illuminare i suoi rampolli sul funzionamento della Radio e, per primo, uscì in questa domanda:

— Scusi, signor ingegnere, i motori dove sono?

Volendo giustificare l'ingenuità della sua interrogazione, sorrise furbo e così continuò rivolto ai figliuoli:

— Vedete! Voi pensavate certamente a chissà quale complicato e rumoroso macchinario.... Niente di tutto questo! Silenzio di tomba! La voce parte — mettiamo — da Roma, viene acchiappata nell'aria da un filo, incamminata in tubi, sbattuta contro gli apparecchi che la amplificano e, poscia, razionalmente, suddivisa ai megafoni che la trasmettono ai nostri orecchi... Miracolo, figli miei! Miracolo che il genio solo degli italiani può manifestare!...

Il personale di servizio s'era allontanato per non ridere in faccia al saccente signore, ma dallo scompartimento vicino giungevano scoppi di risa repressi.

Non per questo, l'austero padre di famiglia si scompose. Diede alla sua prole il segnale del ritorno e, inchinandosi profondissimamente, si allontanò con sussiego.

◉

La purezza delle ricezioni è così continua e perfetta, che il pubblico vi s'oblia mentre il treno inghiotte distanze chilometriche. Ormai il Treno-Radio ha i suoi amatori appassionati e molti vi giungono in precedenza per la prenotazione dei posti. Vi si apprendono notizie di Borsa, di sport, di politica...

Le LL. AA. il Duca d'Aosta e delle Puglie — ricevuti dall'ingegner addetto al Treno — assistettero alle gare motociclistiche di Monza. Il Conte di Torino, in un suo viaggio Torino-Milano, si dimostrò addirittura entusiasta del mirabile funzionamento.

Quando le trasmissioni sono finite, si dà qualche audizione grammofonica: ed è interessante assistere allo sballonzolamento dell'apparecchio senza che, perciò, ne sia disturbata la voce. Si tratta d'una sistemazione della cassetta su cuscinetti di gomma, posti in modo che le oscillazioni del treno in corsa non spostino nè ritardino la punta sensibile sul disco.

Quando agisce il grammofono, il pubblico è preso dalla volontà di danzare. Infatti, vengono scelti i più moderni balli.

E' una richiesta continua di cuffie dal cordone lungo, per sgranchir le gambe in tempo di charleston o di fox-trot. I viaggiatori simpatizzano l'un l'altro, un'attenzione dapprima abbozzata verso un tenero msino di donna ha motivo di manifestarsi totalmente, ora che la danza invita. Si stabiliscono delle conoscenze, dei flirt, e forse anche delle promesse. Niente di male, se l'amore approfitta d'ogni manifestazione della vita per allietarla e promuoverla alle grandi risoluzioni...

Un signore, dopo aver piroettato con una graziosa vicina, s'accorse d'avere prodotto un guasto... alla radio! Ahimè! l'amore rende teneri e coscenziosi!... L'uomo si presentò con la cuffia in testa e con il cordone pendente e voleva pagare il danno arrecato alla cuffia... o forse ai fili della Radio... Povero il suo nascente amore avvelenato! Il danno era dovuto semplicemente all'uscita della spina dallo Jack. Contentissimo d'averla scampata con sì poco, l'uomo si mise a danzare furiosamente.

●

Però, è accaduto di veder una coppia di sposi novelli dimenticarsi l'uno dell'altra. La sposina diceva... irritata: «Ti dico che la stazione di zia Giulia è passata». E il marito: «Impossibile! Quando finisce questo pezzo di musica, domanderemo al Capo Treno».

Domandò infatti troppo tardi; erano giunti a Milano e... dovettero pagare la differenza!....

Siamo sicuri che la sposina avrà un sacro terrore del Treno-Radio, e non si sognerà mai più di servirsene. Ma, per fortuna, il viaggio di nozze non si ripete tutti i giorni!...

Entrambi gli sposi si ritroveranno ancora una volta soddisfatti auditori della Radio!

Ma, di questi ed altri episodi, discuteremo in un prossimo numero.

MITTICA.

Anno VI - N. 50 C. C. Postale

13 - 20 Dicembre 1930 - Anno IX

RADIORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

La “ season „ Radiofonica

C'è anche per la radio una season? Ogni anno, non appena le fresche aurette settembrine cominciano a far prendere in seria considerazione l'idea di assoggettarsi alla schiavitù del soprabito, il radioamatore torna a guardare con più vivo compiacimento e con animo più lieto il proprio ricevitore. Il quale, a vero dire, nei mesi dell'estate non s'è ammazzato troppo a lavorare: un po' perchè il padrone se n'era andato in ferie e non aveva voluto o potuto portarselo seco; un po' perchè nelle serate estive anche la gente più casalinga diventa stradaiola per andare alla ricerca d'una dolce auretta che, quando si trova, è una vera e propria provvidenza di Dio; un po' perchè... luglio e agosto radio ti scosto, e all'altoparlante domestico si preferisce, se mai, quello del bar o del caffè, che a furia di starsene all'aperto finisce talvolta col buscarsi un po' di raucedine. E poi, le possibilità di ricezione sono notevolmente ridotte: poche stazioni e molte scariche; e allora il «pescatore d'onde», indispettito, spegne le valvole e va fuori di casa. Qualche volta anzi esclama in un parossismo di furore: «E' meglio ch'io me ne vada, altrimenti tiro un calcio a questa scassatissima trappola»; ma non ha la più piccola intenzione di far seguire i fatti alle parole, e la fiera invettiva va considerata unicamente come un energico, sì, ma innocuo sfogo verbale.

Dal punto di vista — con licenza parlando — meteorologico una stagione radiofonica, dunque, c'è. E c'è anche dal punto di vista industriale e commerciale, perchè è precisamente in settembre, o al più tardi in ottobre, che vengono «lanciate» sul mercato le più recenti novità tecniche e costruttive. Lanciate, è vero, soltanto per modo di dire: perchè tutto il materiale radio va trattato con la più grande delicatezza. Insomma, tutti aspettano le grandi novità; le quali, se ci sono, bene; e, se non ci sono, pazienza: si confida in Dio e in quei pochi valentuomini che la radio la studiano e la esperimentano sul serio; e... si continua ad aspettare. Se poi la novità arriva, ma soltanto nel marzo successivo, allora tutti la accolgono a braccia aperte e si affrettano a considerarla come un frutto fuori di stagione, come una delicatesse offerta con sei mesi di anticipo sul settembre prossimo venturo. E anche questo può — sia pure con una certa dose di buona volontà — ribadire il concetto dell'esistenza di una «stagione» radiofonica.

Ma «stagione», ch'è una parola appena appena italiana e che ha un significato forse non eccessivamente brillante, non va confusa con «season» ch'è non soltanto una parola inglese, ma piena per giunta di scintillanti risonanze mondane. «Stagione» può bastare per un povero diavolo; ma per un gran signore l'uso di «season» è assolutamente prescritto, come il frack nelle circostanze solenni che sapete. E allora verrebbe fatto di pensare che questa nostra povera piccola radio, così alla buona, così alla mano, svago di re ma soprattutto svago di popolo, il lusso di una «season» propria non possa riuscire davvero a concedersela. Guardate infatti il vostro ricevitore: bello di fuori, se e quanto volete; ma, nell'interno, un po' di fili contorti, un po' di ferraglia più o meno verniciata, e quelle valvole, poi, fatte con un vetraccio che non s'è sognato mai di passare nè da Murano nè da Sèvres. E se questa si può chiamare roba chic...

Ebbene, no: malgrado tutto, anche la radio ha la sua brava «season»; e mondana, mondanissima. Non tanto per una speciale civetteria di circostanza, perchè, al contrario, essa si sforza di far del proprio meglio durante tutti e dodici i mesi dell'anno e cerca di agghindarsi più che può tutte le volte che lancia un'onda via per l'etere; ma piuttosto perchè, svolgendo essa un'azione che deve, in ragionevole misura, essere un riflesso della vita sociale, non potrebbe, neanche se volesse, non portare il segno di quel risveglio di manifestazioni artistiche e colturali che si rinnova ogni anno e si intensifica a mano a mano che cadono le foglie. Gran virtù della radio, questa di aderire alla vita con quella oculata e sagace buona grazia che le permette di scegliere fior da fiore, trascurando tutto ciò che può essere futile e vano, o comunque d'importanza limitata, e preferendo invece tutto ciò che ai pregi della forma aggiunge un contenuto, una sostanza, un valore. Mercè questa sua invidiabile facoltà di scelta, ecco ch'essa, la radio, si costruisce da sè la propria «season»; la quale, senza perdersi in inopportune concessioni alle più splendenti ma più inutili apparenze, soltanto si compiace di quello che può dire alla mente e al cuore un'alta e vibrante parola. Mondanità di gran classe, dunque; mondanità veramente eletta; mondanità che ha per protagonista un'aristocrazia dell'arte e del pensiero. A questo patto, «season» è una parola inglese che si può ripetere con soddisfazione anche da bocche italiane, avendo perduto l'originario contenuto di frivolezza.

E che po' po' di «season» quella della radio italiana, quest'anno! C'è tanta dovizia di eventi, già in questi primi inizi, da trascinare all'ammirazione anche i più riottosi. Da Pizzetti a Pedrollo, da Serato a Principe, da Pertile alla Pampanini, per non far altri nomi, ecco che il nostro Gotha musicale s'è cominciato a sfogliare davanti ai nostri microfoni, in una serie di esecuzioni che non saranno dimenticate tanto facilmente. Abbiamo avuto concerti ritrasmessi, oltre che dal Conservatorio milanese, dalla Filarmonica romana e dall'Augusteo. Finita l'interessante stagione del Chiarella, ecco preannunciarsi già quelle — di rinomanza non soltanto nazionale — del Reale, del San Carlo, del Regio e del Carlo Felice. Ed ecco iniziata già, nel nome glorioso di Verdi, quella della Scala.

Che più?... «Season», sì; d'una signorilità mirabile e d'uno sfarzo smagliante; degna d'invidia e di lode incondizionata. Possiamo, noi italiani, dalle nostre case quete e raccolte, assistere ai più alti e solenni riti musicali che si celebrano nel nostro Paese. Ben poco, forse, al confronto con le sperate conquiste del domani. Ma, per oggi, gran cosa; e dono, anche di là dai confini, insuperato.

Godiamone, dunque, con gioia e con gratitudine.

CAMILLO BOSCIA.

Supertrasmissioni

DOMENICA 14 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16: Concerto di musica folkloristica messicana. — Ore 20,30: «Rigoletto», opera di Verdi.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Serata folkloristica col concorso del coro del Dopolavoro di Vasto.
VARSAVIA — Ore 20,20: Concerto dedicato alla musica svizzera.
PRAGA — Ore 19: «La lanterna», opera di V. Novak (dal teatro Nazionale).
GINEVRA — Ore 20,15: Serata dedicata a Beethoven per il centenario della sua nascita (16 dicembre 1770).
MULACKER — Ore 18,30: «Israele in Egitto», oratorio per coro doppio a 8 voci di Händel (da Heidelberg).
MONACO DI BAVIERA — Ore 20: Serata popolare bavarese.
LYON-LA-DOUA — Ore 17,30: Concerto orchestrale: «Grande messa in si minore», di J. S. Bach.

LUNEDI' 15 DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico, diretto dal M° M. Sette.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto sinfonico, organizzato dal M° I. Pizzetti, diretto dal M° I. Failoni. — Ore 22 (circa): «L'uomo del destino», commedia di G. B. Shaw.
ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Concerto della cantante Madeleine Grey, col concorso del M° Castelnuovo-Tedesco (dalla R. Accademia Filarmonica Romana).
BERNA — Ore 20: Concerto orchestrale: I vari inni nazionali dei paesi dell'Europa.
VIENNA — Ore 19,45: «Il suo primo ballo», operetta di E. Eysler.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: «Le allegre comari di Windsor», opera comico-fantastica di O. Nicolai.
BRESLAVIA — Ore 20,15: «Simon Boccanegra», tragedia lirica di G. Verdi.
LYON-LA-DOUA — Ore 21,40: Musica e canti del sec. XVII e XVIII.

MARTEDI' 16 DICEMBRE

BOLZANO — Ore 20,45: Concerto orchestrale (Ente Concerti Orchestrali), diretto dal M° M. Mascagni.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: Concerto del violinista Arrigo Serato.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale, diretto dal M° E. Martucci. — Ore 20,40: «Maggiolata veneziana», musica del M° R. Selvaggi.
LANGERBERG — Ore 20,30: «La morte di Socrate», radio-dramma di H. Kyser.
VARSAVIA — Ore 20,30: Concerto di Jean Kiepura col concorso della Orchestra Filarmonica di Varsavia.

MERCOLEDI' 17 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro «Alla Scala».
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «L'Arlesiana», di Alfonso Daudet. Intermezzi musicali di G. Bizet.
HILVERSUN — Ore 20,41: «Messa da requiem», di G. Verdi.
PRAGA — Ore 20: Concerto sinfonico della Filarmonica ceca.
MADRID — Ore 19: Gran concerto sinfonico, diretto da H. Weissbach.
LANGENBERG — Ore 21,5: Concerto sinfonico.
VARSAVIA — Ore 21: Concerto nazionale polacco.
BRESLAVIA — Ore 21,30: «La recita di Natale 1930 di Breslavia».
LONDRA II — Ore 21: Concerto sinfonico - «Missa solemnis» di Beethoven.

GIOVEDI' 18 DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto orchestrale, diretto dal M° M. Sette.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: Concerto del pianista Marcello Boasso. — Ore 21,50: Concerto sinfonico diretto dal M° A. Pedrollo.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Gran concerto variato.
LANGENBERG — Ore 20,40: «1000 dollari», pezzo popolare in 3 atti di H. Müller-Schlösser.
FRANCOFORTE — Ore 20,10: «Giovanni di Parigi», operetta comica di Boieldieu.
OSLO — Ore 20,30: Concerto da una chiesa (canto ed organo).
MONACO DI BAVIERA — Ore 20: «La fanciulla della selva nera», operetta di L. Jessel.

VENERDI' 19 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-21,30: Concerto eccezionale di varietà.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,32: Serata di musica varia e commedia di G. D'Annunzio: «L'avventura di Don Giovanni».
KATOVICE — Ore 20,15: Concerto sinfonico, ritrasmesso dalla Filarmonica.
TOLOSA — Ore 22: Concerto orchestrale offerto da sedici costruttori di apparecchi radiofonici.
LENGENBERG — Ore 21: «Gli animali ti parlano», radio-serie con recite e canto.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.
BASILEA — Ore 20: Concerto corale: «Oratorio di Natale», di J. G. Bach.
ALGERI — Ore 21: Concerto dedicato a Saint-Saëns.

SABATO 20 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: «La figlia di Madama Angot», operetta di Lecocq.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: «Falstaff», commedia lirica di G. Verdi.
BERNA — Ore 20: «Vienna antica», operetta di J. Lanner.
PARIGI-T.E. — Ore 20,20: Serata radio-teatrale: Presentazione di opere concernenti il premio della Torre Eiffel.
LANGENBERG — Ore 19,45: Serata gaia con Hans Reimann.
MULACKER — Ore 20,30: «Il venditore di uccelli», operetta di C. Zeller.
BRUXELLES — Ore 22: «Sogno di una notte di Natale», recita radiofonica di T. Fleischmann, musica di F. Quinet.

DOMENICA 21 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16,15-18,30: «Federica», operetta di Lehár. — Ore 20,30: «Rigoletto», opera di G. Verdi.
ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto sinfonico diretto dal M° S. Failoni (dall'Augusteo di Roma). — Ore 20,40: «Primarosa», operetta di G. Pietri.

14 domenica

ITALIA

MILANO
m. 500,8 - Kw. 8,5
1 MI

TORINO
m. 297 - Kw. 8,5
1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Sousa: *Loyale legion*, marcia; 2. Scassola: *Risveglio primaverile;* 3. Mascheroni: *Carezze*, intermezzo; 4. Oscheit: *Kornblumen*, intermezzo; 5. Canzoni; 6. Kalman: *La Bajadera*, fantasia; 7. Canzoni; 8. Popy: *Suite ballet;* 9. Montral: *E oggi che mi metto?* fox-trot.

13: Segnale orario.

16-17: Folklore messicano - Notizie sportive.

17-18,30: Musica da ballo ritrasmessa.

17,50-18: Notiziario cinematografico: Le memorie di Pola Negri. - Confronto fra l'attore di teatro e l'attore cinematografico.

18,30: Notizie sportive.

18.40 (TORINO): Radio-gaio giornalino (Spumettino).

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20-10: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Marcia andalusa;* 2. Amadei: *Serenata d'amore;* 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, finale atto 4°; 4. Debussy: *Arabesca;* 5. Roberto Gnecco: *Il tango dei tanghi*. 6. Jeromekern: *Show boat*, selezione.

20,10-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'opera

RIGOLETTO

di G. Verdi (Ricordi).
diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Personaggi:

Gilda . . . sopr. Rosetta Ferlito
Rigoletto . . . bar. Giulio Fregosi
Duca di Mantova . ten. A. Ferrara
Maddalena . m. sopr. R. Monticone
Sparafucile . basso Masini Pieralli
Monterone . . . basso Nino Orato

Nel 1° intervallo: Conversazione: Federico Frontali: « Perchè si muove la bacchetta del rabdomante ».

Nel 2° intervallo: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».

Dalla fine dell'opera alle ore 23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante « Cova » di Milano.

23,55: Ultime notizie.

musica folkloristica messicana

Oggi, dalle ore 16-17, verranno trasmesse dal triangolo Milano-Torino-Genova le ardenti, nostalgiche e appassionate canzoni del Messico, interpretate da ottimi artisti di questa nazione, tra i quali la soprano Carmen Garcia Cornejo, applauditissima anche in Italia per aver cantato nei nostri massimi teatri lirici. Altri interpreti sono i tenori Josè Pulido e Roman Nava e il baritono Angel Esquivel.

ROMA
m. 441 - Kw. 75
I RO

NAPOLI
m. 331,4 - Kw. 1,7
I NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Thomas: *Raymond*, ouverture; 2. Balart: *Ideale*, valzer-boston; 3. Verdi: *Aida*, selezione; 4. Chopin: Preludio op. 28, n. 15; 5. Fiorillo: *Settecento*, gavotta; 6. Crovesio: *Tango della follia;* 7. Lualdi: *Edelweiss;* 8. Frondel: *Fragil bambù*, fox-trot.

16.30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

Concerto vocale e strumentale e musica da ballo

1. Gabriel Fauré: *Masques et bergamasques*, ouverture (Sestetto EIAR).
2. a) Pergolesi: *Lo frate 'nnamurato*, aria di Nannella; b) Pasquini: *Giran pure in ciel le sfere* (soprano Maria Elena Cattani).
3. Chopin: *Fantasia*, op. 49 (pianista Piera Caporali).
4. a) Mussorgsky: *Kovancina*, aria del Bojardo; b) De Angelis: *Ballata* (baritono Bernardi Luigi).
5. a) Perosi: « Inno dei beati », dall'Oratorio *Il giudizio universale*, b) César Cui: *Marcia solenne* (Sestetto EIAR).
6. a) Zanella: *La gavotta del mistero;* b) Donaudy: *Madonna Renzuola* (soprano Maria Elena Cattani).
7. Albeniz: a) *El puerto;* b) *Sevillana* (pianista Piera Caporali).
8. Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
9. Musica da ballo

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,40:

Serata Folkloristica

col concorso del
CORO DEL DOPOLAVORO
DI VASTO

1. Ricci Signorini: *Rapsodia abruzzese* per grande orchestra;
2. a) *Mi voje fa na casa alla marine* (Mi voglio fare una casa alla marina), coro con accompagnamento di organetto e chitarra; b) *Serenata popolare*, per tenore con accompagnamento di zampogna; c) *Se piste e si piste* (Si pesta e si pesta), canzone burlesca con accompagnamento di organetto, acciarino, chitarra e tamburello; d) *La Pasquetta*, coro pastorale con accompagnamento di organetto, mortaio di bronzo, acciarino, chitarra, tamburello e putipù.
3. Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».
4. Nicola Melchiorre: *Scena di villaggio*, quadro di vita popolare, per grande orchestra (prima esecuzione);
5. a) *So 'na pecora sperduta*, lamento di una vedova (assolo e coro con accompagnamento di chitarra); b) *La Pastorella*, coro pastorale, con accompagnamento di organetto, zampogna, acciarino, chitarra e tamburello; c) Dispetti e arie paesane; d) *Saluto per il nuovo anno*, coro con accompagnamento di strumenti abruzzesi;
6. De Nardis: a) *Canzonetta abruzzese*, b) *Festa tragica* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra: Dischi « La voce del padrone »: 1. a) *La nascita del bambino* (banda); b) *Pastorale di Natale* (banda); 2. a) *Piva di Natale degli ambulanti* (banda); b) *Piva di Natale di Zachafer* (banda); 3. a) *Tu scendi dalle stelle* (tenore, coro e orch.); b) *Laetentur coeli* (tenore, coro e orchestra); 4. Quarino: *Pastorale del S. Presepio* (banda).

12,30: Notiziario sportivo - Notizie (Pio Caliari).

12,45: Segnale orario.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Keler-Bèla: *Ouverture ungherese;* 2. Cuscinà: *La vergine rossa*, selezione (Ricordi); 3. Josè Lopez: *Fosco dramma*, tango; 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Grieg: *Canzone di Solveig*.

13,45-14: Le campane del convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Blon: *Evviva l'Europa!*, marcia; 2. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, valzer; 3. Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; 4. Schubert: *Serenata* n. 4; 5. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 6. Amadei: *Suite campestre*: a) Tramonto; b) Nel bosco; c) Suona l'*Angelus;* d) *Saltarello;* 7. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Lattuada: *Lèvati bella, ch'è tempo d'amare;* 2. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 3. Brunetti: *Madrigale;* 4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 5. Bettinelli: *Il re della réclame*, selezione operetta (Sonzogno).

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

1. Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: a) Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; b) Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; c) Moussorgsky: *Ballo comico dei pulcini;* d) Mascagni: *Le maschere*, fantasia.
2. a) Rontani: *Caldi sospiri*; b) Bach: *Ombra mai fu;* c) Gluck: *O del mio dolce ardor* (soprano G. Panisch-Strainer).
3. G. Rossini: *Quartetto* per corno, oboe, clarino e fagotto (prof Gagliardi, prof. Massari, sig. Stowasser, sig. Stalzer).
4. Orchestra: a) E. e A. Schinelli: *Ombre sul Nilo*, impressioni; b) Lehàr: *Federica*, selezione operetta; c) Grieg: *Primavera*.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

21: Concerto orchestrale: 1. Lecocq: Selez. della *Figlia di Madama Angot;* 2. Bidgood: *Il cocomero*, suite; 3. Vidal: *Variazioni flamminghe;* 4. Verdi: Selez. del *Ballo in maschera*, 5. Kuuc: *Romanza;* 6. Piernè: *Rapsodia basca;* 7. Verdi: Fant. sul *Rigoletto;* 8. Chaminade: *Piccola suite*, 9. Wohanka: *Risveglio di primavera;* 10. Holmes: *Serenata italiana;* 11. Lecocq: *I fantoccini*. ○ Musica da ballo (dischi).

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,5: Concerto pomeridiano. ○ 16,45: Chiacchierata filatelica. ○ 17: I tempi più difficili di Reineke Fuchs. ○ 17,30: Musica da camera: 1. Manèn: *Lui et elle*, quintetto per piano, op. A, n. 18. ○ 18: Concerto di piano: Musica rumena: 1. Andrico: *Sonatina*, 2. Jora: *Jouxjoux pour ma dame;* 3. Golestan: *Tema e variazioni*. ○ 18,30: Conferenza sull'isola di Heligoland. ○ 19: Dialogo su poeti austriaci. ○ 19,40: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouverture di *Simplizius;* 2. Ertl: *Artisti del ghiaccio*, valzer; 3. Lehàr: *Fantasia ungherese;* 4. Béla v. Ujj: *Lontano, dimenticato*, due bagatelle per archi; 5. J. Strauss: *Frammen-*

Domenica 14 Dicembre

ti del Carnevale di Venezia; 6. Eilenberg *Sogno di Natale;* 7. Suppè Ouverture della *Modella*. ○ 20.30: Ferd Raimund: *La corona fatale*, scena di incantesimo tragicomica. ○ 22,45 circa: Notizie della sera. — 22.55 circa: Jazz-band 24 ballabili cantati.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi. ○ 19: Mezz'ora di trasmissione per gli ammalati. ○ 19.30: Musica riprodotta. ○ 20.30: Radio-giornale. ○ 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Sinfonia dell'*Italiana in Algeri;* 2. Debussy: *Suite bergamasca;* 3. Canto; 4. Léon Jongen: *Afrodite;* 5. Canto; 6. Ketelbey: *Cockney*, suite; 7. Duetto; 8. Gustav Sohlström: *Nadia*; 9. Canto; 10: Coates: *Four ways;* 11. Canto; 12. Saint-Saëns: *Marcia militare francese.* ○ 23.15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

19: L'ora dei fanciulli ○ 20,15: Dischi. ○ 21: Concerto d'orchestra con solisti e coro: 1. Haydn: *Trio* N. 1; 2. Clemens von Papa: *O usignuolo* (coro), 3. Sweelinck: *Hodie Cristus natus est* (coro); 4. Sacchini: Recitativo e aria dall'opera *Edipo in Colono*. 5. Corelli: *La follia;* 6. De Jong: *Brug omboog;* 7. Wambach: *Kerstnacht*. - Nell'intervallo: Conversazione. - 8. Beethoven: *Trio* N. 3; 9. Verhaeren: *Zoe: lief, Ge wilt van mij ae scheiden;* 10. Schumann: *Lied*; 11. Gevaert: *O amatissima*. 12. Gevaert: *Canzone di Natale*; 13. Sabbe: *De Stille Mater;* 14. Wambach: *Jolande;* 15. Peter Benoit: *Artevelde's fest;* 16. Schubert: *Danze.*

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

14,30: Dal Teatro Nazionale: A. Dvorak: *La ninfa*. ○ 17.30: Dischi. ○ 18.20: Concerto in onore di Johann Leopold Bella, nato il 14 dic. 1843 a Lipto-Szent Miklàs (Slovacchia): 1. *I pastori*, coro; 2. *Notturno* per 40 strumenti ad arco; 3. *Camicetta bianca;* 4. Canzoni slovacche. ○ 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20.10: Concerto pianistico: 1. Brahms: *Sonata* in fa minore, op. 5; 2. Schumann: *Romanza* in fa diesis maggiore; 3. Brahms: *Intermezzo* in la maggiore; 4. Chopin: *Studi*. ○ 21: Cabaret. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22.15: Programma di domani. ○ 22.20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 17,30: Vedi Praga. ○ 18 (in tedesco): Arie e canzoni. ○ 18,30: Racconti della nonna. ○ 18,45: « Le malattie delle vie vocali », conferenza. ○ 18.55: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

14,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti pei fanciulli. ○ 18,25: « Radio per tutti », conferenza. ○ 18,40: Vedi Bratislava. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22.15: Programma di domani - Sport. ○ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Relais dall'Esposizione di Vitkovice: Orchestra della stazione. ○ 17.30: Vedi Praga. ○ 18.55: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22.20: Concerto di musica da jazz.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 17.30: Per gli operai. ○ 18 (in tedesco): Canti di Natale. - Nell'intervallo: Informazioni. ○ 18,55: Introduzione all'opera. ○ 19: Dal Teatro Nazionale di Praga: V Novak: *La lanterna*, opera. Nell'intervallo: Notiziario sportivo. ○ 22: Meteorologia - Informazioni e sport ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

17,30: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 18.30: Ritrasmissione del concerto dato al Teatro Sarah Bernardt. 1. J. S. Bach: *Suite* in re; 2. Brahms: *Concerto* (violino, violoncello ed orchestra); 3. J. Duperier: *Images d'Epinat* (prima audizione), 4. Tre arie per soprano ed orchestra! 5. C. Debussy: *Il mare*, tre schizzi sinfonici. ○ 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 20,15: Informazioni economiche e sociali. ○ 20,30: Circo della stazione (cinque numeri di varietà col concorso di Bilboquet). ○ 21: Radio-concerto: Una serata a Montmartre. - Nell'intervallo, alle 21,30: Informazioni sportive. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Grande Messa* in si minore. ○ 19,30: Radio-giornale di Francia. ○ 20.45: Cronaca sportiva. ○ 21: Musica riprodotta. ○ 20.45: Concerto orchestrale.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

Il programma non è pervenuto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16,30: Ora musicale dei fanciulli. ○ 17,45: Musica d'Avvento. ○ 18,20: E. Dupuy - G. Hartmann: Selezione di *Astuzia e amore*. ○ 19,05 (Kiel): Canzoni dialettali. ○ 19,30: Conferenza sportiva. ○ 19,40: Cronaca sportiva. ○ 20 (da Monaco): Serata popolare bavarese. ○ 21,30: Concerto orchestrale: 1. Moillart: Ouverture della *Campana dell'Eremita;* 2. Mendelssohn: Marcia nuziale di *Sogno d'una notte d'estate;* 3. Sullivan: *Il suono svanito;* 4. Grieg: *Corteo nuziale norvegese;* 5. Schubert: *Serenata;* 6. Sinding: *Mormorio di primavera*, 7. Offenbach: Barcarola dei *Racconti di Hoffmann;* 8. Moscovski: *Valzer di concerto* in mi maggiore; 9. Lumbye: *Visioni di sogno;* 10. Carreño: *Piccolo valzer;* 11. Strauss: *Rondini del villaggio*, valzer. ○ 22: Attualità. ○ Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,45: Lovis H. Lorenz: *Hôtel Excelsior, camera n. otto*, racconto. ○ 17,05: Canzoni popolari. ○ 18,10: Concerto: Schubert: *Ottetto* in fa magg. ○ 19,15: Parla Rudolf Borchardt. ○ 19,40: « Lo sport invernale in Germania. ○ 19.50: Notizie sportive. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 21.30: Vedi Monaco. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie. - Fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

15,15: Concerto di mandolini. ○ 16,45: Per i fanciulli (recita). ○ 17,10: Concerto orchestrale. ○ 18: Ora musicale. ○ 18,30: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia;* 2. Poldini: *Marche mignonne*, 3. Chaminade: *Serenata spagnuola;* 4. Lehàr: Poot-pourri del *Rastelbinder;* 5. Lindemann: *Marcia*. ○ 19: Meteorologia - Piccola radiorecita tratta dal Lexicon Meyer. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 21,30: Vedi Monaco. ○ 22.15: Segnale orario - Meteorologia Stampa - Sport. ○ 22,40: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Dvorak, Suppé, Zeller, O. Strauss, Komzak. ○ 18: « Uomini di questi tempi », conferenza. ○ 18.20: Conferenza. ○ 18,50: Notizie di stampa. ○ 19,30: Vedi Mülacher. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 21,30: Vedi Monaco. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,45: Concerto di strumenti a fiato (dischi).

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

17,5: Canzoni popolari tedesche. ○ 18: « Sankt Marien come documento della Germania orientale », conferenza. ○ 18,30: K. Best legge dal suo romanzo: « Il villaggio pagano ». ○ 19: « Il comico », conferenza. ○ 19,30: « Alla caccia delle pelli », conferenza. ○ 20: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,40: Vedi Francoforte. ○ 18: Conferenza su Joseph Jörres. ○ 18,20: Un'ora di svago. ○ 19: Canzoni d'Avvento. ○ 19,30: « Charleroi, Mous e il borinage », conferenza. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 21,30: Notizie della sera ○ 21,35: A. Piechler: *Sursum corda*, inni ecclesiastici, testo di G. V. Le Fort. ○ In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: M. Kunath: *La fiaba del mandorlo*. ○ 18.15: Otto Flake legge dalle sue opere. ○ 18,45: Alcuni *Lieder* umoristici. ○ 19,15: Conferenza sulla nuova Ungheria. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 21,30: Vedi Monaco. ○ 22,15: Notiziario, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16. Concerto vocale ed orchestrale. ○ 17,30: « Arte e tecnica », conferenza. ○ 18 Elisabeth V. Schmidt-Pauli: *Prepariamo il Presepio*. ○ 18,40: Notizie da Norimberga. ○ 19,10: Meteorologia. ○ 19,15: Concerto di piano e violino: 1. Delius: *Sonata* N. 2; 2. Elgar: *Sonata* op 82; 3. Cyrill Scott: *Tallasassee Suite*. ○ 20. Se-

Domenica 14 Dicembre

rata popolare bavarese: 1. *Jodler;* 2. *La mia patria;* 3. *Canzoni popolari;* 4. Cronaca di Oberammergan; 5. *S. Michele;* 6. *I soldati di Massimiliano;* 7. *Marcia dei cavalieri di Pappenheim;* 8. *La statua di Maria a Monaco;* 9. *Ave Maria* (coro generale); 10. *Schäfflertanz;* 11. *La birra Salvator;* 12. *Ti voglio dire qualche cosa;* 13. *Il principe elettore blù;* 14. *Marcia turca.* O 21,30: Concerto orchestrale: 1. Psitzinger: *Rapsodia* su una allegra melodia bavarese; 2. Yungl: *Sogni sull'Oceano;* 3. Fall: *Potpourri* della *Donna divorziata;* 4. Komzak: *Canzoncina popolare e fiaba;* 6. Strauss: *Rondini del villaggio;* 6. Carl: *Marcia.* O 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie - Sport. O 21,45: Concerto variato.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Vedi Francoforte. O 17: Radio-serie geografica (da Beuron). O 18,30: Da Heidelberg: Händel: *Israele in Egitto* (oratorio per coro doppio a 8 voci). O 19,30: Georg von der Uring legge dai suoi scritti. O 20: Vedi Monaco. O 21,30: Vedi Monaco. O 22,15: Notiziario. O 22,45: Concerto di strumenti a fiato (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16,30: Selezione dell'*Oratorio di Natale* di Bach. O 17,45: Duetti per due pianoforti: 1. Händel: *Secondo concerto grosso;* 2. Bach: *Corale;* 3. Russel Green: *a) Scena; b) Masquerade.* O 18: Vedi Londra I. O 21,45: L'appello della Buona Causa. O 21,50: Notizie e bollettini. O 22: Notizie locali. O 22,5: Vedi Londra I. O 23,30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Bach: *Cantata da chiesa* N. 129. O 16.55: Pei fanciulli - Un po' di religione. O 17,15: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto;* 2. Debussy: *Quartetto.* O 18,15: Liza Lehmann: *In un giardino persiano* (soprano, contralto, tenore e basso). 18,45: « Scienza e religione », dodicesima conferenza. O 19,55: Manifestazione religiosa da una chiesa. O 21,45: L'appello della buona causa. O 21,50: Notizie e bollettini. O 22,5: Concerto vocale ed orchestrale col concorso di A. Sandler (violinista): 1. Rossini: Sinfonia della *Semiramide;* 2. Landon Ronald: Due *arie* per soprano; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* N. 2; 4. *a)* Massenet: Meditazione di *Thaïs; b)* Mozart: *Rondò;* 5. Due arie per soprano; 6. Verdi: Fantasia sull'*Aida.* O 23,30: Epilogo. O 23,40: L'amicizia silenziosa.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto della Banda militare della stazione e canzoni per baritono. O 18: Letture religiose. O 20,55: Vedi Daventry 5 XX O 21,50: Notizie e bollettini. O 22: Notizie regionali. O 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Purcell: *Fantasia* per archi. O 2. Brahms: *Concerto* in re per violino ed orchestra; 3. Milhaud: *Saudades do Brazil;* 4. Verdi: Sinfonia dei *Vespri Siciliani.* O 23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 2,8.

16: Musica nazionale (dischi). O 17: Conferenza medica. O 17,30: Arie nazionali. O 19,30. Conferenza su Oscar Wilde. O 20: Musica da camera; 1. Brahms: *Sonata* in la maggiore; 2. Schumann: *Trio* in re minore. O 21: Recita di una commedia. O 21,20: Notizie varie. O 21,40: Dischi. O 22,20: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

16: Letture umoristiche. O 16,30: Musica leggera. O 17: Concerto popolare. O 20: Musica da camera. O 22: Segnale orario - Notizie di stampa - Musica leggera.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. O 17,50: Carillon. O 18: Servizio religioso da una chiesa. O 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. O 19,30: Conferenza su Roald Amundsen. O 20: Segnale orario - Inaugurazione della stazione radiotelefonica a Kristiansand: Discorso augurale, concerto e recitazione. O 21,30: Informazioni - Meteorologia. O 21,40: Notizie dai giornali. O 21,50: Conversazione d'attualità. O 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: *Mozartiana;* 2. Grieg: Tre *pezzi lirici;* 3. Ketelbey: *Melodia;* 4. Ragnvald Egge: *Marcia del Polo Sud.* O 23: Musica da ballo (dischi). O 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

10,5: Notizie in esperanto. O 15,40: Trasmissione d'una recita teatrale. O 17,10: Dischi e notiziario sportivo. O 17,40: Radio recita. O 18,20: Concerto vocale e strumentale. O 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. O 19,10: Declamazione. O 19,55: Ripresa del concerto strumentale. O 20,10: Continuazione del concerto orchestrale. O 20,40: Segnale orario - Notiziario sportivo e notizie dai giornali. O 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione col concorso del Trio di Budapest: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Bella Melurina;* 2. Schubert: *Rosamunda;* 3. Beethoven: *Concerto* per piano, violino, violoncello ed orchestra, op. 65, in do maggiore. O 21,50: Concerto corale ebreo. O 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture della *Granduchessa di Gérolstein;* 2. Waldteufel: *Serata d'estate;* 3. Solista; 4. Jones: Selezione della *Geisha;* 5. Solista; 6. Kalman: Due arie nella *Principessa del Circo;* 7. Solista; 8. Lehàr: *Rose rosse,* valzer; 9. Solista; 10. O. Kockert: *Stars of the revue.* 11. Solista. 12. A. Winter. Selezione di marce. O 23,40: Dischi. O 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,10: Per gli ammalati. O 17.40: Servizio religioso da una chiesa O 20,25: Conversazione religiosa O 20,55: Risultati sportivi. O 21 Concerto dell'orchestra della stazione e canto (13 pezzi di musica varia). O 23.20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Consulenza tecnica O 16,30: Intermezzo musicale O 16,40: Chiacchierata. O 16.55 Intermezzo O 17: Conversazione musicale O 17,20: Concerto pomeridiano. O 18,45: Radio appendice. 19,25: Mezzeraidi diversi in dialetto slesiano O 19.40. Audizione letteraria. O 21,10: Conversazione musicale. O 20,20 Concerto O 21,25. Quarto d'ora letterario O 21,40: Concerto pianistico. O 22,10: Vedi Varsavia - Notiziario sportivo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: Consulenza tecnica. O 16.20: Dischi. O 16,40: Conferenza sulla rivoluzione di Novembre. O 16,55: Dischi. O « Letteratura della musica », conferenza O 17,20 Concerto orchestrale: Sei numeri di musica popolare. O 18,45 « Speranze illusorie », conversazione. O 19: Diversi. O 19,25. Dischi. O 19,40: Audizione letteraria. O 20,10: Conferenza sulla musica svizzera. O 20,20 Concerto dedicato alla musica svizzera 1. Courveisier: *Variazioni e fuga,* op. 21, piano; 2. Tre *Lieder* per soprano; 3. *a)* Schulthess *Tre pezzi; Sette pezzi brevi,* piano. 4. Canzoni popolari svizzere in dialetto svizzero-tedesco in lingua ladina, italiana e francese. O 21,25 Quarto d'ora letterario. Nell'intervallo, programma di domani O 21,40: Concerto pianistico 1. Chopin. *Ballata* in fa minore; 2. Skiabin: Cinque *Preludi.* 3. Rachmaninof *a) Elegia* n. 1, op. 3; *b) Preludio* in sol minore. O 22,10: Trasmissione da un teatro della rivista intitolata *Follie dorate* - Nell'intervallo: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale - Musica brillante e musica rumena O 17: Umorismo. O 17,15 Informazioni. O 17,30: Ripresa del concerto. O 18: Conferenza. O 19. Dischi. O 20: Varietà. O 21,50: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

DOMENICA 14 DICEMBRE 1930.

20: Campane del Palazzo del Governo - Musica da ballo O 20,30: Conferenza - Continuazione della musica da ballo. O 22,30: Campane - Segnale orario - Concerto pianistico: 1. Paganini-Liszt: *La caccia,* 2. id. *Andantino capriccioso,* 3. Schubert: *Momento musicale;* 4. id. *Improvviso* in si bemolle; 5. Albeniz: *Evocazione.* 6. Poulenc: *Rondò,* 7. Chopin. *Polacca* in la bemolle. - Concerto vocale per tenore: Arie e romanze varie e di Turina e De Falla. O 1: Campane. - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Per i fanciulli. O 16,30: Dischi O 17,30 Recitazione O 17,55: Campane. O 18 Vespro. O 19,15: Concerto orchestrale con canto e violino: 1. v. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore; 2. G. F. Haendel: Aria dall'oratorio *L'allegro e il pensieroso;* 3. W. Landré: *Notturno* per orchestra; 4. J. Stravinsky: Introduzione, canzone del pescatore e dell'usignuolo dell'opera: *L'Usignuolo.* O 20,25 Radio teatro: Pezzo di E. Johannsen. O 21,40: Musica varia e canto.

SVIZZERA

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

16,35. Nuovi libri interessanti, rassegna. O 17 Concerto grammofonico: Operette del sec. 19°. O 19,30 « Il contenuto di verità nelle leggende medioevali », conferenza. O 20: Musica da camera. O 21,15: Vedi Losanna. O 22: Notizie varie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto sinfonico O 20,30: Notizie sportive O 20,35. Concerto della R. O. con violino. 1. Hayder: *Sinfonia londinese,* 2. Ciaicovski: *Concerto* per violino ed orchestra; 3. Reger: *Danze tedesche.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Wagner: *La Walkiria* O 19: Concerto di violino e contrabbasso: 1. Beethoven: *Sei danze campestri;* 2. Savy: Primo e secondo *duo* per violino e contrabbasso; 3. Mozart: Sette *minuetti.* O 19,45: Notizie sportive. O 20: Culto cattolico. O 20,30. Concerto orchestrale: 1. Adam: Ouverture di *Se io fossi re;* 2. Delibes: Intermezzo di *Coppelia;* 3. Ganne: Fantasia sui *Saltimbanchi,* 4. Bizet: Fantasia sulla *Bella fanciulla di Perth;* 5. Sanmartini: *Largo;* 6. Jenzens: *Musica nuziale;* 7. Popy: *Per un sorriso;* 8. Kalman: Fantasia sulla *Principessa del circo;* 9. Perez: *Cagaucho* O 22: Ultime notizie. O 22,5: Concerto di piano: Ravel: *Ondina, Il patibolo, Scarbo.*

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Aria ungherese con l'accompagnamento di piano e conferenza. O 17,15: Radio-recita. O 19,30: Chiacchierata gaia. O 20,40: Concerto vocale ed orchestrale. - In seguito concerto di musica tzizi per piano, op. 12; b) Honegger zigana.

15 lunedì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 - 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 - 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 - 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia; 2. Amadei: *Liù*, valzer; 3. Ackermans: *Suite saharienne*, 4. Papanti: *Tendre gavotte;* 5. Boito: *Mefistofele*, fantasia; 6. Ranzato: *Serenata galante;* 7. Mascheroni: *Marcetta grigio verde;* 8. Jones: *La Geisha*, fantasia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,13,10: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16.35-17: Cantuccio dei bambini: « Mago blu ». - Rubrica dei perchè.

17-17,50: Musica riprodotta; (GENOVA): Musica ritrasmessa dal Caffè « Diana ».

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Di Piramo: *Mantones de Manila*, paso doble: 2. Bariola: *Balalayka*, 3. Romberg: *The desert song* (La canzone del deserto), selezione; 4. Panizzi: *Alma mia*, tango; 5. Cerri: *Nella notte;* 6. Cortopassi: *Passa la serenata*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Musica varia.

20,50-21: E. Bertarelli: « Conversazione scientifica ».

21:

III. Concerto Radio-Marelli

Concerto sinfonico organizzato dal M.o Ildebrando Pizzetti d'accordo con la Direzione artistica della EIAR, diretto dal M.o S. Failoni.

1. C. M. von Weber: *Eurianthe*, ouverture;
2. Beethoven: *V Sinfonia* in do minore:
   a) Allegro con brio;
   b) Andante con moto;
   c) Allegro.

22: Carlo Lenati: « La pista infernale », commedia.

22 circa:

L'UOMO DEL DESTINO

commedia di G. B. Shaw.

Personaggi:

Napoleone . . Massimo Pianforini

La Dama . . Adriana De-Cristoforis

23: Giornale radio.

23.55: Ultime notizie.

Dalla fine della commedia alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante « Cova » di Milano.

ROMA - NAPOLI

Ore 17,30

Accademia Filarmonica Romana

Concerto della Cantante . . . . .

MADELEINE GREY

. . . . col concorso del maestro

CASTELNUOVO-TEDESCO

ROMA m. 441 - Kw. 75 - I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 - I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Alfano: *Marcia festiva;* 2. Lama: *tutta per me*, canzonetta; 3. Miceli: *Elegia;* 4. Cioffi: *Oro ca nun luce*, canzonetta; 5. Amadei: *Suite goliardica*.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,40-14: Concerto di musica leggera: 1. Schinelli: *Preziosilla*, rapsodia andalusa; 2. Falvo: *Dicitencello vuje*, canzonetta, 3. Hamud: *Arabesca;* 4. Rusconi: *Idillio di sirene;* 5. Lama: *Grazie di cuore*, canzonetta; 6. Pedrollo: *Asturiana*, danza.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radiosport.

17-17,20 (ROMA): « Pendentif », novella di G. Ciuffo detta dall'autore.

17,20-17,30: Lettura del programma del concerto della R. Accademia Filarmonica Romana.

17,30:

Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana

Concerto della cantante Madeleine Grey col concorso del maestro Castelnuovo-Tedesco.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20.30 (ROMA): Segnale orario.

20.40:

Concerto di musica leggera

Serata dedicata alla canzone moderna italiana. Interpreti: soprani Flora De Stefani, Elvira Marchionni e Gorella Gori; tenori: Giovanni Barberini e Flavio Dorini; orchestra dell'Eiar, diretta dal maestro Giuseppe Bonavolontà:

1. Quintotrillo: *Doretta* (orch.);
2. Magliani: *Bel soldatino;*
3. Lama: *Come le rose*.
4. Di Chiara: *Bella spagnola;*
5. Mario: *Come l'onda*.
6. Gill: *Stornelli del cuore;*
7. Tagliaferri: *Perchè mi baci;*
8. Buongiovanni: *Fili d'oro*.
9. Bonavolontà: *La canzone dell'eco* (duetto);
10. Buonumore cosmopolita: « Il caro vita », aneddoti di Sacha Guitry detti da Giordano Cecchini;
11. Musica brillante eseguita dall'orchestra mandolinistica del Dopolavoro Tramvieri, diretta dal maestro Verduchi;
12. Mario: *Farfalla;*
13. Gill: *Gina mia;*
14. Magliani: *Stornelli spagnoli;*
15. Bonavolontà: *Salotto bleu;*
16. Falvo: *Bolero d'amore;*
17. Valente: *Notte sul mare;*
18. Lama: *Tic-tic-tic-tac;*
19. Falvo: *La più bella del villaggio* (duetto);
20. Rivista delle riviste;
21. Esecuzioni dell'orchestra mandolinistica del Dopolavoro Tramvieri, diretta dal maestro Verduchi;
22. De Curtis: *Tramonto d'un sogno;*
23. Magliani: *Castigliana;*
24. Simi: *Addio signora;*
25. Gill: *Rispetti all'antica;*
26. Mario: *Ladra*,
27. Lama: *L'addio del bersagliere;*
28. Simi: *Passano gli studenti*.
29. Bonavolontà: a) *Ah! la donna* (canzone a tre voci), b) *Marcia delle bambole* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12.30: Segnale orario.

12.30-13.30: Musica varia: 1. Brancucci: *Angolo azzurro*, intermezzo; 2. Ascher: *La maestrina d'oro*, selezione operetta; 3. Frontera: *Donna ingrata*, tango; 4. Flotow: *Marta*, fantasia; 5. Penna: *Feridges lilas*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di Cura di Griès:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Homann: *In alto*, marcia, 2. Strauss: *Pipistrello*, valzer; 3. Auber: *La muta di Portici*, ouverture; 4. Tschaikowsky: *Canzone dell'allodola*, opera 34 n. 3; 5. Verdi: *Don Carlos*, fantasia; 6. Bizet: *Roma*, suite n. 3-4; 7. Scassola: *Aubade a Mimì*, intermezzo; 8. Lindsay: Selezione di motivi popolari; 9. Fox finale.

17.55: Notizie.

19.45: Musica varia: 1. Toni: *Balilla in linea*, piccola marcia; 2. Suppè: *Isabella*, ouverture: 3. Licari: *L'ultimo addio*, andante (per violino e piano); 4. Ceccarini: *Lta*, fantasia; 5. Bettinelli: *Addio, giovinezza*, selezione (Sonzogno); 6. Olivieri: *Grotta azzurra*, tarantella.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto sinfonico e musica da camera

1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: Beethoven: 5ª *sinfonia* (allegro con brio, andante con moto, allegro, allegro finale).
2. a) Cimarosa: *Bel nume che adoro*, b) Biangini: *La vieille;* c) Duparc: *Chanson triste* (mezzo soprano M. Fogaroli).
3. a) Bellini: *Norma*, ouverture; b) Verdi: Preludio atto 1° da *La Traviata* (Ricordi); c) Mozart: *Il ratto del serraglio*, ouverture (orchestra).

Fra il secondo e terzo numero: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20 Borse - Mercati - Meteorologia. ○ 20.15: Trasmissione di immagini. ○ 20.20 Alcuni tango. ○ 20.30 Ultime informazioni. ○ 20.45: Alcune arie di opere ○ 21. Musica viennese. ○ 21.15. Dischi ○ 21,45 Concerto orchestrale: 1 Beethoven: Ouv. di *Leonora*, 2. Laparra. *Ritmi spagnuoli*, 3 Saint-Saëns: *La campana d'argento*, 4. Piernè: *Isolina, balletto*, 5. Sibelius: *Valse triste*, 6. Kuuc: *Notturno*, 7 Fourdrain: *Badinage*, 8. Youmans: *Halleluia*. ○ 23.45: Per l'anniversario di Zaminhoff, l'inventore dell'esperanto.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano ○ 17: Ora musicale dei fanciulli ○ 17,30 Per i giovani ○ 18: « Döbereiner, un chimico dei tempi di Goethe », conferenza. ○ 18,20 L'esposizione d'arte Josef Hoffmann. ○ 18,40 L'esposizione grafica ad Hagebund. ○ 19 L'inverno negli Alti Tauri. ○ 19,35: Segnale orario, meteorol. ○ 19,45: E. Eysler: *Il suo primo ballo*, operetta. In seguito: Concerto orchestrale: 1. Sieczinsky: *E' meraviglioso il profumo dei tuoi capelli*, onestep; 2. Engel-Berger: *Tu sei per me una fiaba*, 3. Id.: *La fanciulla della Feeperbahn*, 4. Weiss: *Mi è tutto indifferente, proprio indifferente;* 5. Nacio: *Io posso, io voglio*, 6. Llossas: *O Signorina Grete*, tango; 7. Dauber: Tango dell'*Intermezzo nel Circo* e altri ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18. Concerto del trio della stazione ○ 18,30: Bollettino agricolo settimanale. ○ 18,40: Ripresa del concerto. ○ 19: « Le belle leggende del Belgio », conversazione ○ 19.15: Lezione di esperanto in fiammingo. ○ 19.30: Musica riprodotta. ○ 20.30 Giornale parlato. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*. 2. Gounod: Valzer dal *Faust;* 3. Ponchielli: *La danza delle ore*, 4. Fletcher: Tre *Pezzi leggeri*. ○ 22: Cronaca dell'attualità. ○ 22.5: Concerto dedicato alle composizioni di Fernand Sevenants (pianista compositore): 1. Sei preludi dalla raccolta dei *Dodici preludi;* 2. Arie per soprano e piano (al piano l'autore); 3. a) *Sonatina*, b) *Romanza*, c) *Rafale* (studio trascendentale); 4. a) *La canzone nel giardino*, b) *Poema*, c) *Fantasia* (violino e piano); 5. Due preludi per arpa; 6. Tre arie per soprano e piano (al piano l'autore); 7. Quattro danze per piano (al piano l'autore). ○ 23.15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16.30: Vedi Brno. ○ 17.30: « La storia dell'Ordine dei Fratelli della Misericordia in Moravia e Slovacchia » ○ 17.55: Concerto del Trio di Bratislava ○ 18.55: Conversazione sulla contabilità. ○ 19.15: Vedi Praga ○ 19.50: Vedi Brno ○ 21: Vedi Praga. ○ 22.25: Programma di domani. ○ 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16,30: Serata letteraria con musica ○ 17.30 « La protezione contro i disturbi degli apparecchi radioriceventi », conferenza ○ 17.40: Lezione di francese ○ 18. Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza su Kepler ○ 18.55: Rassegna della settimana. Gli esercizi fisici ○ 19.15 Vedi Praga ○ 19,50: Radio-cabaret ○ 21 Vedi Praga. ○ 22.25. Notizie locali ○ 22,30: Vedi Moravska-Ostrava

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17,10 Canzoni russe e romanze. ○ 17,35 Composizioni per piano. ○ 18,40 Conversazione in tre lingue (polacca, ceca e slovacca): Scena drammatica con canzoni e recitazioni ○ 19,15 Vedi Praga. ○ 19,50: Vedi Brno ○ 21 Vedi Praga ○ 22,25 Notizie locali - Programma di domani ○ 23: Vedi Moravska-Ostrava

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.30: Ritrasmissione dall'Esposizione di Vitkovice. Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17.30: Racconti ○ 17.40: Vedi Brno ○ 18: Conferenza musicale ○ 18.10: Conferenza sulle finanze dello Stato ○ 18,20 (in tedesco): Conferenza su Pompei ○ 18.35: Concerto corale dell'Esposizione di Vitkovice. ○ 19.15: Vedi Praga. ○ 19.20:

Lunedì 15 Dicembre

Canzoni allegre per coro a quattro voci. O 19,50: Vedi Brno. O 21: Vedi Praga. O 22,20: Programma di domani. O 23: Segnale orario - Campane - Jazz-band.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. O 16,20: Moda per le signore O 16,30: Vedi Brno. O 17,30: « Come si può riconoscere l'autore di una composizione musicale », conferenza O 17,40: Vedi Brno. O 18: Agricoltura O 18,10: Per gli operai. O 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza sulle esplosioni nelle miniere. O 19,15: Informazioni O 19,20: Canzoni popolari O 19,50: Vedi Brno. O 21: « Al Giappone », conferenza O 21-10: Concerto di musica giapponese. O 22,10: Informazioni - Notiziario sportivo. O 22,25: Programma di domani. O 22,30: Vedi Moravska-Ostrava. O 23: Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. O 19: Bollettino degli spettacoli. O 19,15: Brevi conversazioni O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto diretto da G. Flament: Una serata del bel tempo antico: 1. Rameau. Minuetto da *Castore e Polluce;* 2 Rameau: *Tenere recriminazioni;* 3. Id.: *Tamburino;* 4. Id.: Rigaudon da *Dardanus;* 5. Grétry: Serenata dell'*Amante geloso;* 6. Arcadelt: *Ave Maria;* 7. Boccherini: *Minuetto;* 8. Couperin: *Le farfalle;* 9. Id.: *Il risveglio;* 10. Id.. *Suora Monica;* 11. Id.: *Le barricate misteriose,* 12. Martini *Piacer d'amore;* 13. Lulli · Minuetto dal *Borghese gentiluomo;* 14 Id.: *Gavotta;* 15. Valensin: *Minuetto;* 16 Tartini: *Adagio cantabile;* 17. Daquin: *Il cuculo.* 18. Mihul · Ouverture del *Giovane Enrico.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New-York. O 16,45: Concerto di musica riprodotta. O 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. O 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 19,25: Borse americane. O 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. O 20: Trasmissione dedicata a J. Brunhaes: Conferenza e lettura. O 20,45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Radio-concerto: 1. A. De Musset: *Bisogna che una porta sia aperta o chiusa.* O 21,30: Notiziario sportivo e la cronaca dei Sette. O 21,45: 2. Canzoni allegre antiche. O 22,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. O 22,30: 3. Tre pezzi per violoncello; 4. Cinque arie e romanze: 5. Ravel: *Introduzione ed allegro* per arpa con accompagnamento di quartetto, flauto e clarinetto.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Dischi. O 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni - Cronache varie. O 21,20: Chiacchierata. O 21,30: Dieci minuti di lingua inglese. O 21,40: Musica e canti del sec. 17° e 18°: Composizioni di Milanda, Barrière, Augarol, Marc, Loeillet, Purcell. Mozart. Leclair.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di piano. O 18,15: Canzonette. O 18,40: A soli di strumenti diversi. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19,15: Borse di Parigi, Tolosa e Nancy - Corso delle lane di Roubaix. O 19,30: Musica da ballo. O 19,45: Borse di commercio di Parigi. O 19,55: Orchestra argentina. O 20,30: Informazioni dai giornali. O 20,45: Musica per fisarmonica. O 21. Brani di operette. O 21,25: Concerto di dischi. 21,55: Cronaca della moda. O 22: Ritrasmissione di un concerto da un caffè - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 24: Arie. O 0,15: Violino e piano. O 0,30: Orchestra viennese. O 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Ora musicale dei giovani. O 16,45: « Poeti della terra rossa », conferenza e musica. O 17,45: Conferenza economica sulla Columbia. O 18,10: Concerto grammofonico. O 19: Lezione d'inglese. O 19,25: « La donna in parlamento », conferenza. O 19,50: Borsa serale di Francoforte. O 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Doppler: Ouverture dei *Due ussari;* 2. Humpendinck: Fantasia su *Hänsel e Gretel;* 3. Marx: *Canzone di Maria;* 4. Loewe: *Nessuno ha visto;* 5. Debussy. *Piccola suite,* per orchestra; 6. Hoschna: Danza di *Madame Sherry;* 7. Fall: Pot-pourri del *Contadino allegro.* O 21: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Manfred Gurlitt 1. *Concerto* in la maggiore; 2. Scene dall'opera *Soldati.* O 22: Attualità. O 22,20: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto: Composizioni di Alexander Tausman. O 17: Musica brillante. O 18,30: Rassegna di libri. O 18,40: Canzoni moderne. O 19,10: Conferenza sulla reclame moderna. O 19,35: Axel Lübbe legge dalle sue opere. O 20: Danze varie: 1. Strauss: *Saluti tedeschi,* valzer; 2. Kreisler: *Antiche danze viennesi;* 3. Moscovski: *Due danze spagnuole;* 4. Launemann: *Danza olandese degli zoccoli;* 5. Rimski-Korsakof: *Danza orientale;* 6. Aulin: Due *danze svedesi;* 7. Schytte: *Danza norvegese dei contadini.* O 21: Notizie varie. O 21,10: Hans Henning: *Stein,* radiorecita. O 22,30: Meteorologia - Notizie; e sino alle 030: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,15: Selezione di operette (dischi). O 17,15: Mercuriali - Questioni culturali. O 17,45: Conferenza · « Tramonto di una personalità ». O 18,15: Meteorologia - Musica brillante. O 19,30: Meteorologia - « Conoscenza dell'uomo e conoscenza della vita », conferenza. O 20,15: G. Verdi: *Simon Boccanegra,* tragedia lirica in un prologo e tre atti. O 23: Consulenza tecnica. O 23,15: « Per l'eliminazione dei disturbi atmosferici ».

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. O 17,45: Notizie economiche. O 18: « Gioventù, professione e sport ». O 18,35: Pedagogia industriale. O 19,5: Lezione d'inglese. O 19,30: Musica da camera: 1. Bartck: *Quartetto* d'archi n. 1, op. 7; 2. Mozart: *Quartetto* n. 4. O 20,30: Vedi Langenberg. O 22: Notiziario. O 22,20: Radio-leziono di ballo. O O 13,5: Vedi Berlino.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

17,30: Composizioni di Fritz Lubrich sulle poesie di Hesse e Stehr. O 18: Conferenza igienica. O 18,30: « La storia della creazione nella religione dei popoli », conferenza. 19: Lezione d'inglese. O 19,30: Notizie agricole. O 20: Vedi Berlino. O 21: Vedi Amburgo. O 22: Notizie. - Fino alle 0,30: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,10: Per i fanciulli. O 16,40: Per i giovani. O 17,15: Concerto grammofonico: La fiaba nella musica. O 18,15: L'ora delle signore. O 18,40: Conversazione spagnuola. O 19,25: « Le miniere di carbone della Ruhr », conferenza. O 19,45: Concerto orchestrale: 1. Svendsen: *Marcia Reale;* 2. Ciaicovski: Ouverture dei *Capricci di Oxane;* 3. Nessler-Niksch: Scene del *Trombettiere di Säckingen;* 4. Moscovski. *Danze spagnuole;* 5. Komzak: *Alla bella, verde Narenta;* 6. Lindemann: *Pot-pourri* sulle composizioni dei tre Strauss. Intermezzo: 11 Lieder; 7. Sullivan: Ouverture del *Mikado;* 8. Joseph Strauss: *Palme della pace;* 9. Feigel: *Fortissimo;* 10. Joh. Strauss: Marcia dell'operetta *Simplizius.* O 21 (circa): Notiziario. O In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Conferenza igienica. O 16,30: Concerto orchestrale. O 17,30: Meteorologia e segnale orario. O 17,55: Notizie economiche. O 18,5: Per i radio-amatori. O 18,30: Rassegna di nuovi libri cattolici. O 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Brahms: *Ouverture tragica;* 2. Id.: *Rapsodia,* op. 53; 3. M. Reger: *Alla speranza.* O 21,20: Recitazione: « L'allegro Thoma ». O 22: Notiziario, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25 (da Norimberga): Concerto vocale, composizioni di Karl Schäfer: 1. tre *Lieder* di A. Graf; 2. quattro *Lieder* su poesie di E. Kraus; 3. *Lieder* infantili su poesie di Elisabeth Dauthendey. O 17: Per i piccoli O 17,15: Concerto orchestrale; 18,25: Segnale orario - Meteorologia. O 18,45: Ras-

Lunedì 15 Dicembre

segna di libri. ○ 19: Sport, relazione. ○ 19,35: O. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera comico-fantastica in 3 atti. ○ 22,10: Rassegna di riviste. ○ 22,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: De Wiesbaden: Musica brillante. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie ○ 18,05: Autunno italiano: *La vecchia Roma*. ○ 19,35: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 20,30: Vedi Langerberg ○ 22: Notiziario. ○ 22,20: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Vedi Langerberg. ○ 23,05: Vedi Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 35.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Urbach (el.): *L'arpa eoliana di Chopin*, fantasia; . Due pezzi per sassofono; 3. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer; 4. Tre arie per tenore; 5. Quilter: *Dove finisce l'arcobaleno*, suite; 6. Due pezzi per sassofono; 7. Due arie per tenore; 8. Grainger: *Shepherd's Hey*. ○ 21: Vedi Londra I. ○ 21,30: Notizie locali. ○ 21,35: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

17: Concerto di musica da ballo. ○ 17,30. Concerto vocale e strumentale. ○ 17,45: Segnale orario. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: «Poeti contemporanei», lettura. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Ireland: Primi due tempi della *Sonata* N. 2 in la minore ○ 20: Rassegna di libri di nuova edizione. ○ 20,25: Conferenza sociale. ○ 20,45: Vaudeville - Varietà, musica e sketches. ○ 22: Notizie e bollettini - Segnale orario. ○ 22,15: Previsioni marittime e quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Giochi di Natale ○ 22,35: Concerto vocale Canzoni popolari del la Groenlandia ○ 23: Concerto orchestrale e vocale. 1. Ganne: *Marcia lorenese*; 2. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'Inferno*; 3. Tre arie per soprano e piano; 4. J. Strauss *Voci di primavera*, valzer; 5. Tre arie per soprano; 6. Eric Coates: *Il bucaneve e i sette nani*, balletto ○ 24-1: Musica da ballo. ○ 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto di un'orchestra di ottoni e arie per baritono. ○ 21: Lezione di francese. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Concerto d'un'orchestra d'archi ○ 22,45: Concerto di musica da ballo. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi ○ 17: Ritrasmissione di un film sonoro. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Radio-orchestra: 1. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture; 2 Bizet: Fantasia sulla *Carmen*. ○ 20,30 Ritrasmissione da Zagabria. ○ 22,30 Notizie. ○ 22,50: Concerto di balalaike.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto radio-orchestra. ○ 18,30: Lezione d'italiano. ○ 19: Lezione di polacco. ○ 19,30: Conferenza igienica ○ 20: «Ginnastica», conferenza. ○ 20,30: Musica da camera. ○ 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Musica brillante. ○ 18: «L'arte della respirazione», conferenza. ○ 18,30: Cronaca della politica estera. ○ 19: Dettato di stenografia. ○ 19,15 Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione elementare di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Conferenza sociale. ○ 20,30: Concerto vocale e pianistico. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie dai giornali ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Concerto di violoncello e pianoforte. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,10: Concerto per violino e piano. ○ 17,10: Pei fanciulli. ○ 17,40: Dischi. ○ 18,10: Concerto d'organo. ○ 18,40: Concerto mandolinistico. ○ 19,25. Concerto strumentale. ○ 19,55: Conversazione ○ 20,25: Ripresa del concerto strumentale. ○ 20,55: Concerto orchestrale. ○ 21,25: Declamazione ○ 21,40: Ripresa del concerto orchestrale ○ 22,10: Declamazione. ○ 22,25 Concerto orchestrale ○ 22,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,55: Lezione di taglio ○ 16,25: Dischi. ○ 16,40: Per gli ammalati. ○ 17,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 19,10: Canti di Natale. ○ 19,40: Lezione di canto. ○ 20,10: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto di una banda militare (sei numeri). ○ 22: Conversazione. ○ 22,30: Informazioni dai giornali. ○ 22,40: Ripresa del concerto (tre numeri). ○ 23,15: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15. Programma per i giovani. ○ 16,45: Musica riprodotta ○ 17,15 Conferenza ○ 17,45 Musica leggera ○ 18,45 Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Il giardiniere della Slesia, conversazione. ○ 19,35: Comunicati dei giornali ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Conferenza. ○ 20,30 Trasmissione di un'opera Radio appendice. ○ 22,50. Meteorologia - Programma di domani (in francese - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

15,50 Lezione di francese. ○ Pei fanciulli ○ 16,45 Dischi. ○ 17,15: Conferenza storica ○ 17,45: Musica leggera ○ 18,45 Diversi. ○ 19,10 Notiziario agricolo ○ 19,25 Dischi ○ 19,35 Radio-giornale ○ 20 Conferenza musicale. ○ 20,30 Puccini *Madame Butterfly* (in dischi) ○ 22 Conferenza su Londra ○ 22,15: Dischi ○ 22,50 Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18. Conferenza scientifica ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Concerto vocale e orchestrale: Wallace: Ouverture di *Maritana*. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 1. J. Strauss: *Voci di primavera*, 2. Ciaikovski: Selezione della *Dama di picche*; 3. Cortopassi: *Rusticanella*, 4. Lehár: Pot-pourri della *Mazurka blu*. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notiziario teatrale. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. ○ 20: Campane Quotazioni di Borsa - Conversazione sullo sport. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25 Notizie dai giornali. ○ 1: Campane. - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Agricoltura. ○ 17,20: Musica rusticana. ○ 17,40: Chiacchierata ○ 18: Dischi. ○ 19 Lezione d'inglese. ○ 19,30: Canzoni marinaresche. ○ 19,45: Recitazione. ○ 20: L. van Beethoven. *Settimino*, op. 20. ○ 20,45: Conferenza medica. ○ 21,40: Conferenza sportiva. ○ 22: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ 21,20: «Il mare ed i suoi uomini», ora letteraria varia. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Musica russa (dischi). ○ 19 Rassegna musicale della settimana. ○ 19,30 «La catastrofe del 1914», conferenza. ○ 20 Concerto orchestrale: I vari inni nazionali dei paesi dell'Europa. ○ 20,30: Concerto vocale: Lieder. ○ 20,45: Marcia. ○ Lieder e jodler. ○ 21,25: Lettura in dialetto svizzero di un capitolo umoristico. ○ 21,40 Lieder e jodler ○ 21,50: Pot-pourri di Lieder ○ 22. Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17. Musica variata ○ 20 Campane - Informazioni ○ 20,05 Piccola gazzetta della settimana ○ 20,15: Serata dedicata a Beethoven per il centenario della sua nascita (16 dicembre 1770) Conferenza su Beethoven ○ 20,35 Concerto Beethoven: 1. *Sonata* per violino e pianoforte, 2 *Quartetto* in sol magg., op 18 n 2; 3 Sonata «Al chiaro di luna», 4. *Quartetto* in fa magg., op 39, n. 1 ○ 22,20 Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,20 Dischi. ○ 16,50. Per i fanciulli. ○ 19,2: Concerto grammofonico: Musiche di Schubert, Fauré, Godard, Grecianinov, Leoncavallo Dell'Acqua, Massenet, Michelena ○ 19,30 Corso professionale per gli apprendisti Quarta lezione di diritto commerciale ○ 20 Conversazione musicale ○ 20,30 *En ballon... nous !*, grande rivista sportiva ○ 22 Ultime notizie. ○ 22,5: Musica brillante.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16. L'ora delle signore ○ 17: «La tragica carriera di un pittore ungherese», conferenza. ○ 17,30: Orchestra tzigana ○ 18,30 Lezione di tedesco ○ 19,10: «In memoria di Amundsen», letture ○ 19,45 Radio-recita. - In seguito jazz-band. ○ 23: Orchestra tzigana

SOCIETA' ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

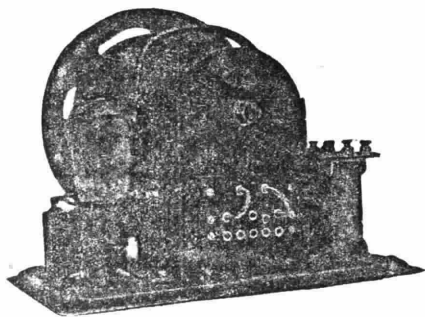
VIALE MAINO, 20 — MILANO — VIALE MAINO, 20

La **SAFAR**, a differenza di ogni altra Ditta, italiana od estera,

è la sola fabbrica che garantisce

il funzionamento dei proprî apparecchi che, oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per "réclame,, ma **per difendere, con la produzione nazionale,** gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi **SAFAR** con quelli di altre marche.

TUTTI GLI APPARECCHI "SAFAR,, SONO ESPORTATI LARGAMENTE NEI PRINCIPALI MERCATI MONDIALI

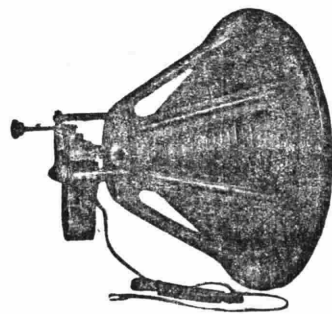
A RICHIESTA SI SPEDISCE IL NUOVO LISTINO

ELETTRODINAMICO medio tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai varii tipi di valvola, compreso il pentodo, e permette di praticare il « push-pull » con grandi valvole.
E' dotato di raddrizzatore a valvola a doppia placca che elimina, meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata.
E' garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi: 120-150-220 con tolleranza in più od in meno.

Prezzo L. 690

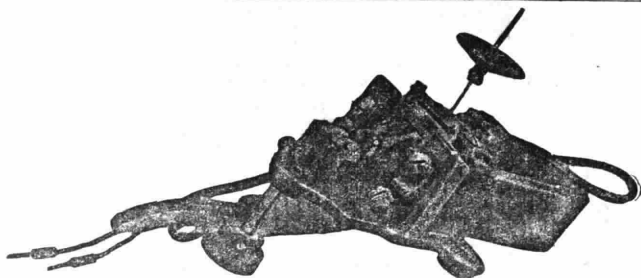
Diffusore "BILANCIATO,, tipo 500

Il più elegante, perfetto, economico riproduttore di suoni oggi in commercio.

Prezzo L. 260

CHASSIS completo di MOTORE

« TIPO BILANCIATO 599 »

di grande potenza, purezza e dolcezza di suono adatto per apparecchi R. T.

Prezzo L. 200

MOTORE "BILANCIATO,, 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. - Non ha competitori.

Prezzo L. 125

RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO (Pick-up)

Completo di braccio snodato variatore di volume, filtro elettrico. E' quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad autocontrappeso conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.

Prezzo L. 200

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI
TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO
GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Sousa: *Aquila invincibile*, marcia; 2. Scassola: *Dolce primavera*; 3. Weber: *Invitation a la valse*; 4. Canzone; 5. Nedbal: *Sangue polacco*, fantasia; 6. Canzone; 7. Amadei: *Capricci di bimba*; 8. Blon: *Amazonen*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16-35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Billi: *Bimbe d'America*, one-step; 2. Berto: *Nunca lo sacràs*, tango; 3. Lehàr-Kreisler: *Frasquita*, serenata (violinista solista A. Bozzoni); 4. Lewis-Gensler: *Queen Hing* (Reginetta), selezione; 5. Barbieri: *Passione*, valzer; 6. Brancucci: *E' maggio*, tarantella.

20-15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21,50:

Concerto del violinista Arrigo Serato

21-21,10: Notiziario teatrale: Due novita parigine.

22-22,10: Conversazione di Salvator Gotta.

22,10-23: Selezione di operette.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine del Concerto alle 24: Musica ritrasmessa dalla sala « Gay » di Torino.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Pavese: *Miradas*, marcia spagnola; 2. Ciaravolo: *Marinaresca sentimentale*, canzonetta; 3. Centola: *Celestial revery* (per violino e piano); 4. Mario: *Napule mio*, canzonetta; 5. Travaglia: *Leggenda drammatica*.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA

ORE 20,30 - 21,50

CONCERTO DEL VIOLINISTA

ARRIGO SERATO

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Fabbri: *Czarda N. 1*; 2. Lama: *Canzone 'e surdate*, canzonetta; 3. Manente: *Amor che sogna*, intermezzo; 4. Trevisiol: *Perle del Carnaro*, valzer; 5. Valente: *Addio felicità*, canzonetta; 6. Petrini: *Bella andalusa*, intermezzo spagnolo.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte: 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia (orchestra); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « La rivedrò nell'estasi (ten. A. Cretella); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, « Brahma gran Dio » (sopr. Pina Bruno); 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto 1° (orchestra); 5. Puccini: *La fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda » (tenore A. Cretella); 6. Cilea: *Gloria*, « O mia cuna fiorita » (sopr. Pina Bruno); 7. Puccini: *Tosca*, selezione (orchestra).

Seconda parte: 8. Verdi: *Aida*, « Celeste Aida » (ten. A. Cretella); 9. Bellini: *La sonnambula*, « Ah, non credea mirarti » (sopr. Pina Bruno); 10. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto 2° (orchestra); 11. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto atto 1° (sopr. P. Bruno e ten. Cretella); 12. Herold: *Zampa*, sinfonia (orchestra).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,40: Serata d'opera italiana: Esecuzione della tragedia lirica in tre atti

MAGGIOLATA VENEZIANA

musica del maestro Rito Selvaggi

Personaggi: *Alba* (Angela Poloni d'Urbino); *Ubaldo*, pittore veneziano, marito di *Alba* (baritono Guglielmo Castello; *Aurora*, loro figlia (soprano Guaida Caputo); *Sirena*, modella (sopr. Anna Masetti Bassi); *Valentino*, allievo di Ubaldo (ten. Roberto Pagliarani); *Vanni*, vecchio domestico (basso Arturo Dal Monte). Un gondoliere, voci interne, pittori e modelle, gondoliere popolani.

L'azione si svolge nel '700 a Venezia.

Orchestra e cori diretti dall'autore.

Negli intervalli: Luciano Folgore « Il grammofono della verità - Dieci minuti di umorismo » - Guglielmo Alterocca: « L'eco del mondo », rivista di attualità.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone »: 1. Brogi: *Bacco in Toscana*, duetto del piffero (coro e orchestra) - Id. Id., La stornellata (id.); 2. Buzzi-Peccia: *La Nina guerida* (coro e orchestra) - Id.-Id.: *Mal d'amore*; 3. Verdi: *Rigoletto*, preludio e minuetto (banda) - Id. Id., Quartetto atto III; 4. Bruno Lacalle: *Amapola* (coro e orchestra) - Fix-Magnoni: *Cavalleria veneziana*; 5. Rulli: *Appassionatamente* (jazz) - Amadei: *Margot*; 6. Mascagni: *Stornelli marini* (coro e orchestra) - De Curtis: *Canta pe' me*; 7. De Campos: *Tango n. 10* (sestetto) - Pierné: *Serenata*; 8. Ferera: *Kohala*, marcia (chitarra havaiana) - Id.: *Honolulu*.

16: Trasmissione dal Casino di Cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Fedi: *Marcia fregoliana*; 2. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 3. Keler-Bela: *Ouverture romantique*; 4. Moszkowsky: *Minuetto* in sol maggiore op. 10, n. 1; 5. Mascagni: *L'Amico Fritz*, fantasia; 6. Mozart: *Serenata*: a) Allegro, b) Romanza, c) Minuetto, d) Rondò; 7. Penna: *Farangiò*, selezione (pot-pourri); 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Chirico: *Cuor lontano*, canzone; 2. Maillart: *La campanella dell'eremita*, ouverture; 3. Rosetta: *Mattinata campestre*, intermezzo; 4. Mascagni: *Si*, fantasia; 5. Martinengo: *Altri tempi*, raccontino.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano:

1° *CONCERTO ORCHESTRALE*

Ente Concerti orchestrali.

Direttore M.o Mario Mascagni.

Parte prima:

1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*.
2. Schubert: *Sinfonia incompleta* (allegro moderato - andante con moto).

Parte seconda:

3. a) Catalani: *A sera* (per archi); b) Mascagni: *Gavotta delle bambole* (per archi).
4. Bizet: Prima suite dell'*Arlesienne* (preludio - minuetto - adagetto - carillon).
5. Verdi: Sinfonia dell'opera *Giovanna d'Arco*.

21: Segnale orario.

Fra la 1.a e la 2.a parte: « Le campane di Zurigo », conversazione del prof. A. Chiaruttini.

23: Notizie.

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. Zanotti: *L'usignuolo* (ocarine) - Id.: *Canzone di sera* (id.); 2. Turina: *Fandanguillo* (chitarra) - Tarrega: *Studio tremolo* (id.); 3. Lombardo-Ranzato: *I merletti di Burano* (due duetti); 4. Morelli: *Speranze perdute* (I quattro siciliani) - Tarantola: *A mia madre*; 5. *La risata inglese* (zuffolo e orchestra) - *Il moro zuffolatore* (id.).

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia. ○ 20,15: Lezione di esperanto. ○ 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. ○ 20,45: Selezione di operette. ○ 21: Musica da camera: 1. Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore; 2. Schumann: Sonata in la minore. ○ 22: Informazioni. ○ 22,15: Musica orientale. ○ 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Piccole fabbricazioni. ○ 18,15: Relazione esperantista in Austria. ○ 18,30: La crisi dei prodotti orticoli. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Hindemith: *Novità del giorno*, ouverture dell'opera; 2. Ravel: *Alborada del Gracioso*; 3. F. F. Bach: *Concerto* per violoncello e cembalo; 4. Ciaicowski: *Variazioni su un tema rococò*; 5. Brener: *Quinta Sinfonia*. ○ 21,50: circa: Notizie della sera. ○ 22: Concerto di musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 19: Lezione di perfezionamento di francese. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, balletto. ○ 21,30: « Il contributo del Belgio al progresso delle scienze dal 1830 ad oggi: La meccanica », conferenza. ○ 21,40: Ripresa del concerto: 2. Puccini: Fantasia sulla *Tosca*. ○ 22: Audizione integrale di una commedia di Pierre Fontaine - Cronaca dell'attualità. ○ 22,30: Concerto di musica da ballo (da un hôtel). ○ 23,15: Ultime notizie della sera.

EMISSIONE IN FIAMMINGO
lunghezza d'onda m. 338,2

21,15: Concerto orchestrale organizzato da un club socialista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: « La crisi del matrimonio », conferenza. ○ 17,50: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Beethoven. ○ 18,55: Lezione di Slovacco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto orchestrale popolare: Musica brillante e da ballo. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Emissione pei fanciulli. ○ 17,45: Conferenza sulla letteratura tedesca di Natale. ○ 18,10: Razionalizzazione e crisi del lavoro. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - L'importanza del latino nell'educazione - L'organizzazione e l'amministrazione delle finanze in Cecoslovacchia. ○ 18,55: Rassegna della settimana: La musica. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: « L'angelo, il sogno biblico », conferenza. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,20 (in ungherese): « L'amore nell'opera di Molnar », conferenza. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19: Segnale orario - Campane. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto violinistico: 1. Wieniavski: *Leggenda*; 2. Kreisler: *Variazioni su un tema di Corelli*. ○ 19,45: Concerto orchestrale popolare: 1. Humperdink: Fantasia su *Hänsel e Gretel*; 2. Humperdinck: Fantasia sull'opera *I figli del Re*. ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

Martedì 16 Dicembre

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.30: Concerto orchestrale dall'Esposizione di Vitkovice. ○ 17,30: Narrazione. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Musica per fisarmonica (dischi. ○ 18,10: « Razionalizzazione delle istituzioni finanziarie ». ○ 18,20: Vedi Brno. Quindi conferenza. ○ 19.15: Vedi Praga. ○ 20.25: Concerto di un orchestra di strumenti a fiato (dall'Esposizione di Vitkovice). ○ 20,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22.20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. ○ 16,20: Preparazione per Natale. ○ 16,30: Concerto vocale e della orchestra della stazione. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,40: Lezione di ceco per tedeschi. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Per gli operai. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Recitazione « Le cause della crisi industriale », conferenza. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Conferenza. ○ 19,30: Concerto di flauto: 1. Klicka: Fantasia dal *Concerto per flauto*; 2. Cyrill Scott: *Pastorale scozzese*; 3. Karg-Elert: *Canzone sinfonica*. ○ 20,25: Introduzione all'emissione di Varsavia. ○ 20,30: Vedi Varsavia. ○ 22: Meteorologia - Informazioni sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Concerto orchestrale dalla sala dell'Autoclub di Praga. ○ 23: Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto. Sonate contemporanee per violino e piano: 1. E. Bloch: *Sonata*; 2. P. Hindemith: *Sonata* op. 11, n. 1; 3. Cl. Delvincourt: *Sonata a tre*; 4. Behuslaw: *Sonata*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, New-York e Alessandria. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse americane. ○ 19,30: Concerto di musica riprodotta. ○ 20: Cronaca letteraria. 20,30: Lezione elementare di tedesco. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto: Puccini: *Madame Butterfly*, selezione (con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). - Nell'intervallo, alle 21,30: Notiziario sportivo. ○ 22,15: Ultime notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronaca giuridica. ○ 21: Chiacchierata medica. ○ 21,30: Serata letteraria: J. J. Bernard: *La primavera altrui*, in tre atti.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Violoncello e piano. ○ 18,15: Duetti e trii. ○ 18,40: Musica da ballo. - Dizione. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse valori di Parigi, Tolosa e Nancy - Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Canzoni spagnuole. ○ 20,15: Musica per fisarmonica. ○ 20,30: Informaz. dai giornali. ○ 20,45: Tango cantati. ○ 21: Canzonette. ○ 21,15: Musica militare. ○ 21,30: Mad.lle Phoscao presenta alcuni dischi. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: Selez. di operette. ○ 23: Ritrasmiss. dell'orch. da un caffè. ○ 24: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 0,15: Corni da caccia. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 0,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e strumentale. ○ 17: (Per la scelta della professione », dialogo. ○ 17,25: Conferenza agricola: « Come si devono cominciare i prati e i pascoli. ○ 17,50: Concerto grammofonico. ○ 18,25: Piccola conferenza sul Brasile. ○ 18,35: « Il monopolio del caffè del Brasile », conferenza. ○ 19: Musica di Natale: 1. Gerhardt: *Musica su un'antica canzone di Natale*; 2. Spitta: *Veniamo con la nostra piccola stella*; 3. Id.: *Caro Gesù Bambino*. 4. Pook: *Variazioni su un'antica canzone di Natale*; 5. Knon: *I tre Re Magi*. ○ 19.50: Borsa serale di Francoforte. ○ 20 (Brema): Concerto corale: *Melodie popolari tedesche*. ○ 21: Per il 160° anniversario della nascita di Beethoven: 1. Scherzo e temporale dalla *Sinfonia pastorale*; 2. Ouverture da *Egmont*; 3. Allegretto dalla *VIIIa Sinfonia*; 4. Finale dalla *VIIa Sinfonia*. ○ 22: Attualità. ○ 22,20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture dal *Don Giovanni*; 2. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 3. Liszt: *Marcia ungherese*; 4. Weninger: *Ej uchnjem*; 5. Barch: *Vlatka*; 6. *Melodia cinese*; 7. Jones: Valzer dalla *Geisha*; 8. Lake: *Aloha de Hawai Song*; 9. Gomez: *Salvator Rosa*; 10. Klenim: *Mississippi Mood*; 11. Riesenfeld: *Bel gesto*; 12. Peters: *Nemici delle donne*; 13. Saint-Saëns: *Marcia francese*; 14. Castorina: *Mantiglia andalusa*; 15. Anzehno: *Vamos Torero*; 16. Dvorak: *Umoresca*; 17. Id.: *Danza slava*; 18. Rubinstein: *Marcia dei cavalieri*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: « Il mondo senz'arte », conferenza. ○ 16,30: Quartetto d'archi. ○ 17,30: Giochi di bambole, recite. ○ 18,30: Musica brillante. ○ 19: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,10: 20 anni di caccia grossa. ○ 19,30: Vedi Königswursterhausen. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Kretschmer: Marcia dell'incoronazione dei *Folkunger*; 2. Bizet: Introduzione e coro della *Carmen*; 3. Translateur: valzer; 4. Becker: *Marcia*. 5. Männecke: *Marcia pittoresca*; 6. Lassen: *Ouverture solenne*; 7. J. Strauss: *Marcia Radetzki*. ○ 21: Notizie varie. ○ 21,15: K. A. Kortum, elab. R. Leitz: *Jobstade*, radiodramma. ○ 22,15: Rassegna di giornali politici e notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto grammofonico: Lieder e musica varia. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: « Questioni giuridiche di tutti i giorni ». ○ 17,40: Rassegna di libri. ○ 18,10: Meteorologia - L'ora della donna professionista. ○ 18,30: Meteorologia - Concerto beethoveniano: 1. *Quartetto* in mi min.; 2. *Sonata* per piano e violoncello, op. 5, n. 2; 3. *Duetto* per viola e violoncello. ○ 19,30: Vedi Berlino. ○ 20: K. Szczuka: *Billy, Willy e la fata*, fiaba per grandi e piccoli, libretto di E. Schwbach. ○ 21,20: Musica moderna sincopata. ○ 21,50: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 22,15: Vedi Berlino. ○ 22,45: Musica su due pianoforti.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Mülacker. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Vedi Mülacker. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Vedi Mülacker. ○ 19,30: « Socialismo e nazionalsocialismo ». ○ 20: Concerto sinfonico: 1. Boccherini: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Beethoven: *Quarta sinfonia*. ○ 21,15: Rassegna letteraria (dischi). ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,35: « La voce è il carattere », risposte ai radio-amatori. ○ 23: Concerto orchestrale.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Mottetti per coro e soli. ○ 18: Rassegna di libri. ○ 18,30: « La figura di Cristo al presente », conferenza. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30: « Socialismo e antisocialismo ». ○ 20: Vedi Breslavia. ○ 21,15: Vedi Berlino. ○ 22,15: Rassegna politica (Berlino).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,25: Conferenza scolastica. ○ 16,55: « Tempi di miseria e Natale », conferenza. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18,15: « Latte e latticini nell'economia mondiale », conferenza. ○ 18,40: Conversazione francese. ○ 19,25: Rassegna di libri. ○ 19,45: Ciclo grammofonico: Composizioni di Johann Strauss. ○ 20,20: Notizie. ○ 20,30: Hans Kyser: *La morte di Socrate*, radio-dramma. ○ In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: « Il mondo senz'arte », conferenza. ○ 16,30: Selezione di opere. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18,5: Per le signore. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 18,50: Questioni economiche. ○ 19: Per i genitori. ○ 19,30: J. Strauss: *Mille e una notte*, operetta fantastica in due atti. ○ 21,40: Conferenza su Friedrich Gundolf. ○ 22,15: Notiziario, e fino alle 24: Dischi: Musica inglese.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,45: Un poeta tirolese: Franz Kranewitter: Recitazione e canto. ○ 16,50: Libri per Natale, rassegna. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45 (da Norimberga): Lezione di esperanto. ○ 19,05: Per gli operai. ○ 19,35: Concerto corale: 1. Wae brent elab. Renner: *Presso un ruscello*; 2. Donati elab. Reyer: *Villanella alla napoletana*. 3. Lendvai: Primo ciclo dei *Canti del pastore Dafni*; 4. Cornelius: *Aurora*; 5. Zenger: *Inno al fuoco*. ○ 20,5: Concerto di cetra. - Nella pausa: Opinioni del signor Max sulla *Foresta vergine*. ○ 20,45: *Sentiero coperto di neve*, piccola radio-recita. ○ 21,20: Musica da camera. ○ 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

Martedì 16 Dicembre

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Concerto vocale e strumentale. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole ○ 18,05: « Le riproduzioni in colore di opere d'arte », conferenza ○ 19,30: Vecchie danze. ○ 20 (da Höchst). Concerto orchestrale: 1. Boccherini. *Concerto* per violino e orchestra; 2. Beethoven: *IV Sinfonia* in sibemolle magg ○ 21,15: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,35: Vedi Francoforte. ○ 23: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Musica leggera. ○ 20,30: Concerto di una banda militare: 1. Auber: *Domino nero*, ouverture; 2. Gounod. *Faust*, aria per soprano; 3. Schubert: *Sinfonia incompiuta*, « Allegro »; 4. Arditi: *Il bacio* (cornetta); 5. Dizione con accompagnamento di piano; 6. Wagner: *L'oro del Reno*, selezione. ○ 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22: Danze e canzoni popolari: 1. Quilter; Tre danze inglesi; 2. John Anzell: Tre danze irlandesi; 3. Arie tradizionali (coro); 4. Grieg: Due danze norvegesi; 5. Cyril Scott: *Danza orientale*. 6. Ring: Tre danze arabe; 7. Arie tradizionali (coro); 8. Ciacovski: *Suite* di danze internazionali. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

17: Concerto di musica da ballo. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Segnale orario. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Campi di gioco in Inghilterra. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,40: Ireland: Finale della *Sonata* n. 2 in la minore. - Elgar. Primo tempo della *Sonata* in mi minore (violino e piano). ○ 20: Conferenza teatrale. ○ 20,25: Conferenza demografica. ○ 20,45: Concerto strumentale: 1. Geehl (el.): Selezione da *Easthope Martin*; 2. Kreisler: *Lamento d'amore*. ○ 21: Conferenza astronomica; 3. Elgar: *a) Wand of Youth*, suite; *b) Salut d'amour*. ○ 22: Notizie e bollettini - Segnale orario. ○ 22,15: Previsioni marittime - Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Chiacchierata sulla musica. ○ 22,40: Discorso del Principe di Galles ad un banchetto. ○ 23: Concerto di musica brillante e da ballo. ○ 24-1: Musica da ballo. ○ 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto d'organo. ○ 20: Concerto vocale (baritono) ed orchestrale. ○ 21: Concerto corale ed orchestrale: Musica religiosa. ○ 22: Notizie regionali. ○ 22,15: Seconda parte del concerto di musica religiosa. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 11,30: Televisione (m. 356,3 visione, m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Jazz-band (dischi). ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Concerto vocale. ○ 18: Concerto di cetra. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Arie nazionali. ○ 20,30: Vedi Varsavia. ○ 22: Notiziario. ○ 22,20: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 3. Tosti: *Ninon*; 4. Ciaicovski: Secondo tempo della *V Sinfonia*; 5. Ippolitof-Ivanof: *Marcia di Sardara*.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto radio-orchestra. ○ 18,30: Per i bambini. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Conferenza astronomica. ○ 20: Composizione slovena. ○ 22: Segnale orario - Comunicati - Musica leggera.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale dal ristorante Cecil. ○ 18: Tre brevi conversazioni per le massaie. ○ 18,45: Musica nazionale. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione d'inglese elementare. ○ 20: Segnale orario - Conferenza su Stanley. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Per Reidarson: *Marcia caratteristica*. 2. Trygve Torjussen: *Suite nordica*; 3. Andersen-Vingar: *Ouverture di Vasatusena*; 4. Ole Olsen: *Solefaldssangen*; 5. Grieg: *Danza norvegese*; 6. Jos. Svendsen: Andante e allegretto scherzando della *Sinfonia* n. 1 in si bemolle maggiore. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,15: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: « L'evoluzione del teatro popolare in Norvegia e all'estero », conferenza. ○ 22,25: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto vocale e pianistico. ○ 17,10: Pei fanciulli. ○ 18,10: Concerto orchestrale ritrasmesso da un teatro di Amsterdam. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,40: Lezione di lingua inglese. ○ 20,10: Conversazione musicale. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Verdi: *Messa da requiem*. ○ 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Ouverture della *Bella galatea*; 2. Von Blon: *Sicilietta*; 3. Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci*. ○ 22,25: Dischi. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Ripresa del concerto - Musica brillante e da ballo (cinque numeri). ○ 23,40: Musica da ballo (da un cabaret d'Amsterdam).

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,40: Lezione di taglio. ○ 17,40: Dischi. ○ 18,55: Conversazione. ○ 19,10: Conferenza. ○ 19,40: Conversazione. ○ 20,10: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto dell'orchestra d'Aruhem (4 numeri di musica classica). ○ 22,55: Concerto strumentale popolare (11 pezzi di musica brillante e da ballo).

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto popolare. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. ○ 19,35: Comunicati dei giornali. ○ 19,55: Bollettino settimanale dei *boys scouts*. ○ 20: Radio appendice. ○ 20,15: Conversazione. ○ 20,30: Concerto internazionale da Varsavia. ○ 22,15: Musica riprodotta. ○ 22,50: Bollettino meteorologico. Programma di domani (in francese). Ultime notizie. ○ 23: Musica brillante e da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Programma pei fanciulli. ○ 16,30: Dischi. ○ 17,15: Conferenza su S. Brzozovoski. ○ 17,45: Concerto sinfonico popolare: Sei numeri. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: Radio-appendice. ○ 20,30: Concerto di Jean Kiepura col concorso dell'Orchestra filarmonica di Varsavia: 1. Zelenski: Ouverture di *Nelle Tatra*, orchestra; 2. Moiusko: Un'aria del « Carillon » nell'opera *Il Castello stregato*; 3. Nowowiejski: Un'aria nell'opera *La leggenda del Baltico*; 4. Massenet: Aria nel terzo atto della *Manon* (in italiano); 5. Morczewski: *Sul corallo delle labbra*. 6. Tagliaferri: *a) Amore canta; b) Quante varche* (in italiano); 7. Abraham: *Signora song* (in inglese); 8. Massenet: Aria nel secondo atto della *Manon* (in italiano); 9. Puccini: Aria: « Nessun dorma », nel terzo atto della *Turandot* (in italiano). - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Hilmar, Weber, Leopold, Drdla, Strauss, Armandola. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Kostal: *Suite albanese*; 2. Fucik: *Berceuse*; 3. Meyer-Helmund: *Pizzicati*; 4. Mannfred: *Slow-fox*. ○ 18: Conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Musica da camera. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Musica rumena. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Informazioni teatrali. Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,15: Lezione di pronuncia inglese. ○ 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Conferenza su Ernesto Halffter con audizioni musicali. ○ 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica brillante. ○ 18: Conferenza scientifica. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Conferenza scientifica. ○ 20: Concerto orchestrale: Musica da camera: 1. Caix d'Hervelais: *Suite* in re maggiore; 2. Haendel: *Larghetto*; 3. Haydn: *Serenata*; 4. Mahler: *Adagietto*; 5. Mendelssohn: Finale della *Sinfonia* in re maggiore. ○ 20,55: Il quarto d'ora femminile. ○ 21,40: Rivista letteraria. ○ 22,10: K. v. Szynanowsky: *Sonata* per violino e piano in re minore.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Conferenza su Nietzsche e la musica. ○ 20: Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*. ○ 20,15: Quartetto ad archi: *IV Concerto* di musica da camera. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,45: L'ora della massaia: Consiglio per le torte di Natale. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,28: Segnale orario e meteorologico. ○ 19,30: Che cosa *vuole*, *deve* e *può* leggere la gioventù. ○ 20: Concerto di piano: Brahms: *Variazioni su un tema di Händel*. ○ 20,25: Lettura. ○ 20,45: Bizet: *Djamileh*, opera comica in un atto. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. ○ 20: Campane - Informazioni. ○ 20,05: I libri per strenna. ○ 20: Conferenza sociale. ○ 20,45: V. Berna.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 19,2: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Lezione di inglese. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Ch. Bach: *Ouverture solenne*; 2. Haydn: Sinfonia *La regina*. ○ 20,45: Vedi Berna. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,5: Concerto orchestrale.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

17: Letture. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Lezione di francese. ○ 20: Chiacchierata. ○ 20,30: Vedi Varsavia. - In seguito concerto tzigano. - Per ultimo concerto orchestrale e musica tzigana.

17 mercoledì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO
GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Malvezzi: *Patria*, marcia; 2. Schmidt: *Poupée da thé danzante*; 3. Moffa: *Alla Schubert*; 4. Canzoni. 5. Lehar: *Clo-Clò*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Usiglio: *Le donne curiose*; 8. Blon: *Mit Standarten*, marcia.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.
17-17,50: Musica riprodotta: (GENOVA): Musica ritrasmessa dal Caffè « Diana ».
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Carlton: *Costantinopoli*, one step; 2. Gentili: *Notte celeste*; 3. Mendes: *Soldatini di ferro*; 4. Fétras: *Pot-pourri* di opere; 5. Di Piramo: *El bandolero*, tango; 6. Middleton: *Sogno di negro*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,48: Musica varia.
20,32: « Il consiglio del medico », conversazione. L'EIAR offre ai suoi abbonati « Il consiglio del medico » per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino — produttrice della Salitina M. A. —. Conversazione del dott. Venceslao Fraschetti su: « I gruppi sanguigni per la identificazione della prole ».
21: TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA DI UN'OPERA
Nel 1° intervallo: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
Nel 2° intervallo: Notiziario - Dalle riviste: « Il gatto attraverso i secoli ».
Nell'eventuale 3° intervallo: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.

TRISTANO — NERONE — WALKIRIA — STRANIERO — BACCO IN TOSCANA — MEFISTOFELE — FALSTAFF — I LOMBARDI — RIGOLETTO

MILANO - TORINO - GENOVA
Mercoledì alle Ore 21

TRASMISSIONE DI UN'OPERA
DAL TEATRO ALLA
SCALA

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Rusconi: *Radiosa*, marcia; 2. Frustaci: *Vute 'e marinaro*, canzonetta; 3. Ellerton: *Zingaresca*; 4. Santangelo: *Sulo l'ammore*, canzonetta; 5. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Signorelli: *Moeror*, momento triste; 2. Staffelli: *Ingenuamente*, canzonetta; 3. Brancucci: *Canto elegiaco*; 4. Balestrino: *Cullandomi con te*, valzer lento; 5. Tagliaferri: *Nun me sceta*, canzonetta; 6. Pennati-Malvezzi: *Verso l'azzurro*, tango.
16,15-17 (ROMA) Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto vario

diretto dal M° Enrico Martucci.
Parte prima:
1. Auber: *Marco Spada*, ouverture (orchestra);
2. a) Carissimi: *Piangete aure*, aria; b) Donaudy: *Spirate, pur spirate*, aria (soprano Assunta Vingiani);
3. Weninger: *Eili, Eili*, melodia ebraica (orchestra);
4. Donizetti: *Anna Bolena*, « Al dolce guidami, castel natìo », (soprano Assunta Vingiani);
5. Ganne: *Deux entr'actes* (orchestra);
6. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, « O quante volte » (soprano A. Vingiani);
7. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia (orchestra).
Parte seconda:
Musica da ballo.
a) Masserini: *Mogadiscio*, fox-trot;
b) Fiorillo: *Voce lontana*, tango;
c) Masserini: *Scia d'oro*, valzer;
d) Muiè: *Serpente*, fox-trot;
e) Tonio: *One step*.
19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (29) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).
20-20,30 (NAPOLI): Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32: « Il consiglio del medico », conversazione del dottore Venceslao Fraschetti offerta dalla ditta Antonetto di Torino: « I gruppi sanguigni per la identificazione della prole ».

21,2: Esecuzione del dramma in 3 atti e 5 quadri:

L'ARLESIANA

di Alfonso Daudet
(Traduzione di Ernesto Tofani).
Intermezzi musicali di G. Bizet

Personaggi:
Rosa Mamai . . . Giovanna Scotto
Vivetta . . . . Bianca Franci
L'Innocente . . . . Maria Genovesi
Federico . . . Ettore Piergiovanni
Padron Marco . . . Antonio Chiesa
Francesco Mamai . . A. Durantini
Mitifio . . . . . Giordano Cecchini
L'Equipaggio . . . . A. Bissi
Rinalda . . . . . . Maria Pesaresi
Baldassarre . . . M. Felici Ridolfi

L'*Arlesiana* del Daudet venne rappresentata per la prima volta al « Teatro del Vaudeville », di Parigi il 1° ottobre 1872 e destò grandissimo interesse, non solo per la vigoria e la singolarità del dramma, in cui la protagonista - L'Arlesiana - non apparisce mai sulla scena, pur essendo il fulcro e l'anima di tutta l'azione, ma specialmente per gli intermezzi orchestrali e corali di Giorgio Bizet. Questi intermezzi — ormai celeberrimi — formano un complesso di musica oltremodo notevole, comprendendo oltre venti pezzi, tra grandi e piccoli, cioè brani sinfonici, cori e prologhi (melodrames). Ecco l'indicazione dei principali:
Atto I° - a) Preludio; b) Scena - L'Innocente e Vivetta (melologo); c) Coro; d) Finale (coro e orchestra.
Atto II° - a) Pastorale (orchestra e coro); b) Coretto; c) Scena - L'Innocente e Federico (melologo); d) Interludio (orchestra); e) Finaletto (orchestra).
Atto III° - a) Minuetto (orchestra); b) Carillon (orchestra); c) Musica di scena (orchestra); d) Farandola (orchestra); e) Interludio (adagio); f) Coro e ripresa della Farandola; g) Scena - L'Innocente (melologo).
Orchestra e coro diretti dal maestro Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso - Buonumore a onde corte »; « L'eco del mondo » di Guglielmo Alterocca.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. De Feo: *Maschere del cuore*, intermezzo; 2. Geiger: *Lehariana*, melodie; 3. Ballig: *Serenata medioevale*; 4. Auber: *Fra Diavolo*, fantasia; 5. Criscuolo: *Spasimi*, canzone.
16: Trasmissione dal Casino di Cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.
1. Blankenburg: *Bimbi di primavera*, marcia; 2. Waldteufel: *Valzer delle sirene*; 3. Mendelssohn: *Ritorno*, ouv.; 4. Mascagni: *Silvano*; 5. Gounod: *Il tributo di Zamora*, fantasia; 6. Schubert: *Intermezzo* 1° e 2°; 7. Sarasate: *Alla zingaresca* (violino solo); 8. Lombardo: *Madame de Thèbe*, se-

Mercoledì 17 Dicembre

lezione (Sonzogno); 2. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Anepeta: *Intermezzo*; 2. Mozart: *Idomeneo*, ouverture; 3. Tonelli: *Sorriso di bimba*, intermezzo gaio; 4. Urbach: *Melodie di Delibes*. 5 Ostali: *L'amante nuova*, selezione operetta (Sonzogno); 6. Evarist: *Occhi neri*, canzone.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: a) Cortopassi: *Risveglio montano*, intermezzo; b) Mendelssohn: *Athalia*, ouverture; c) Dvorak: *Umoresca*; d) Zandonai: *Francesca da Rimini*, fantasia (Ricordi).
2. a) Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «La dolcissima effige»; b) Wagner: *I maestri cantori*, «Dall'alba tinto» (tenore Bruno Fassetta).
3. Orchestra: a) Puccini: *La tregenda*, dall'opera *Le Villy* (Ricordi); b) Schinelli: *Al liston*, suite; c) Crepaldi: *Jeannette*, fantasia op comica; d. Puligheddu: *Serenata spagnola*.

Fra il 2.o e il 3.o numero: Conversazione di G. Sertonio.

23: Notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie marittime. ○ 20,15: Cronaca cinematografica. ○ 20,25: Tre a soli. ○ 20,30: Ultime notizie. ○ 20,45: Alcune canzonette. ○ 21: Musica classica: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 2. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnuolo*. ○ 21,30: Cronaca letteraria. ○ 21,45: Ripresa del concerto: 1. Godard: *Sinfonia leggendaria*; 2. Faurè: *Maschere e bergamaschi*. ○ 23: Musica varia (dischi).

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,2. Concerto orchestrale. ○ 17: «Musica e sogno», conferenza. ○ 17,30: «La raucedine, le cause e i mezzi per combatterla», conferenza. ○ 18: Chiacchierata. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,35: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Ouvert. di *Nozze al chiaro dei lampioni*; 2. Nebdal: Valzer del balletto fiabesco *Andersen*; 3. Grieg: Notturno e corteo dei nani dalla *Suite lirica*, op. 54; 4. R. Strauss: *Serenata*; 5. Ziehrer: Romanza di *Re Jerome*; 6. Tautenhayn: *Sonnolenza bacchica*, intermezzo; 7. J. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia*; 8. Waldteufel: *Il mio sogno*, valzer. ○ 20,30: Franz Kranewitter. Dai *Sette peccati mortali*: 1. *Der Joch*. 2. *Der Giggl*. 3. *Danza macabra*. ○ 22: Notizie. ○ 22,10: J. S. Bach: *Preludio e fuga* in la minore; Id.: *Fantasia e fuga* in do minore; Id.: *Arie* per soprano, violino e basso continuo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto dedicato alla Polonia. ○ 18,30: I dieci minuti della donna cattolica. ○ 18,40: Ripresa del concerto dedicato alla Polonia. ○ 19: Conferenza letteraria. ○ 19,15: Lezione in francese di esperanto. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto orchestrale (orchestra della radio cattolica belga): 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Kern: *Show boat*; 3 Canzoni di Natale; 4. Ackermans: *Suite sahariana*; 5. Conferenza sui musei del Belgio; 6. Keler-Bela: *Caccia alle farfalle*; 7. Canzoni di Natale; 8. Guiraud: *Greta Green*. 9. Max d'Ollonne: *Fantasia* per clarinetto; 10: Coates: *Giovinezza allegra*. ○ 23,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,45: Dischi. ○ 18,10: «Il terremoto in Slovacchia», conferenza. ○ 18,25: Dischi. ○ 18,55: Lezione di esperanto. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto vocale e strumentale: 1. Haendel: *Rinaldo*, aria; 2. Haydn: *La creazione*, aria; 3. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, aria; 4. Beethoven: *Sonata* in la bemolle maggiore; 5. Mozart: *Aria di concerto*, «Bella mia fiamma». ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,45: Pei fanciulli. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni e brevi conversazioni. ○ 18,55: Rassegna della settimana: La letteratura. ○ 19,15: Vedi Praga. 19,20: Autori moravi: A. Tryb: *I miei viaggi e le mie impressioni*. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Pei fanciulli: Marionette. ○ 18,20: Notiziario agricolo - Conferenza - Borsa. ○ 18,40: Dischi. ○ 19: Segnale orario - Vedi Praga. ○ 19,20: Arie e canzoni: 1. Verdi: *Aida*; 2. Puccini: *Madame Butterfly* (du. romanze); 3. Landon Ronald: *Love in the Woods*; 4. Landon Ronald: *Down in the forest*. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Informazioni - Programma.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Concerto orchestrale dall'Esposizione di Vitkovice. ○ 17,30: Racconti. ○ 18: Conferenza sulle arti. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Concerto corale dall'Esposizione di Vitkovice. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Praga. Quindi scene del mercati della Valacchia - Canzoni. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. ○ 16,20: Conferenza musicale. ○ 16,30: Marionette: F. Pacak: *La coscienza vivente*, recita in 5 atti. ○ 17,30: «La storia dell'Istituto militare di cartografia», conferenza. ○ 17,40: «La natura nel mese di dicembre», conversazione. ○ 17,50: «Il palazzo di Cernin», conversazione. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Per gli operai. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Dieci minuti per i fanciulli - Conversazione per gli operai: Come scegliere una professione. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Concerto per i ciechi. ○ 19,50: Introduzione al concerto. ○ 20: Trasmissione dalla sala Smetana del palazzo municipale - Concerto sinfonico della Filarmonica ceca: 1. F. Axman: *Sinfonietta*; 2. Prokofief: *Concerto* per violino ed orchestra; 3. Vomacka: *Il ritorno dal campo di battaglia*. *Ciclo di canzoni*, op. 13: *Il ritorno*; *Il marito e la sposa*; *Sabato sera*; *Solo*; *Il villaggio natio*. 4. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo*. ○ 22: Meteorologia - Informazioni - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Sport - Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfon. diretto da E. Flament: 1. Ed Flament: *Francesca da Rimini*, quadro sinfonico; 2. Liszt: *Canto d'amore*. 3. Tre pezzi per violino. ○ 21: Emissione musicale, vocale e parlata per i fanciulli.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New-York. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 17,55: Informazioni e Borse di New-York, Londra e Le Havre. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse americane. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conversazione sull'orticultura. ○ 20,15: Conferenza scientifica. ○ 20,30: «Come e perchè bisogna curare i denti», conferenza. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radioconcerto: Notte nazionale polacca: 1. Letture dedicate alla Polonia; 2. Chopin: *Variazioni sul Don Giovanni*, per piano ed orchestra. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di D. Bonnaud. ○ 21,45: Simanovsky: *Seconda sinfonia* (orchestra). ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: Massenet: *Don Chisciotte* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni varie. ○ 21,30: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Trio* in si bemolle; 2. Fauré: *Notturno*; 3. Popper: *Farfalla*; 4. Fauré: *Secondo impromptu*; 5. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*; 6. Lalo: *Chitarra*; 7. Saint-Saëns: *Trio* in fa.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di piano. ○ 18,15: Musica per violino e piano. ○ 18,30: Canzonette. ○ 19: Trasmissione di immagini. ○ 19,15: Borsa valori di Parigi, Tolosa e Nancy - Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,30: Concerto di musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Selezione di operette. ○ 20,30: Notizie dell'ultima ora. ○ 20,45: Concerto di chitarre havajane. ○ 21: Orchestra sinfonica. ○ 21,30: Concerto di musica riprodotta. ○ 21,45: Balalaiche. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: Concerto di dischi. ○ 23,30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,45: Musica per fisarmonica. ○ 24: A soli di strumenti diversi. ○ 0,30: Musica da jazz. ○ 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Composizioni di Grieg e Svendsen. ○ 17,30: «Franz Grillparzer e Ch. D. Grabbe», conferenza. ○ 18,15: Concerto grammofonico. ○ 19: «Moritz Jahn», conferenza letteraria. ○ 19,25: Borsa di Francoforte. ○ 19,30: Attualità. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: Concerto di archi e di cetra: 1. Spiegelberg: *Inno*; 2. Kuhlan: *Andante della Sonata*, op. 55; 3. Kollmaneck: *Carmen Sylva*, intermezzo andaluso. 4. Kreutzer: *Minuetto* in fa maggiore; 5. Spiegelberg: *La maledizione del cantore*; 6. Komzak: *Canzoncina popolare e fiaba*. 7. Mickenschreiber: Ciclo di *Canzoni popolari*. ○ 21: Commemorazione di Simone Bolivar. ○ 22: Attualità. ○ 22,20: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Commemorazione di Simone Bolivar. ○ 16,30: Per i giovani. ○ 17: Concerto orchestrale. - Nell'intervallo: F. J. Weinrich: *Il Cristo scomparso*. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 19,10: Questioni della disoccupazione. ○ 19,35: Conferenza sulla radio. ○ 20: Concerto corale: Canzoni popolari. ○ 21: Notizie. ○ 21,10: Concerto orchestrale: 1. Ciaicovski: *Concerto* n. 1 in si bemolle minore; 2. Dvorak: *Dal nuovo mondo*, sinfonia. ○ 22,30: Meteorologia e notizie; e sino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,15: Radio-concerto di Natale. ○ 16,45: Rassegna di giornali. ○ 17: Concerto di pianoforte: Composizioni di Schumann e Niemann. ○ 17,35: L'ora dei giovani; «Previdenza per la gioventù bisognosa». ○ 18,5: Conferenza sul maltempo in Islesia. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,50: «Uno sguardo alla Slesia». ○ 19: Meteorologia - Concerto grammofonico. ○ 19,20: Concerto del compositore Fritz Lubrich (al piano), col soprano R. Zweig: 1. *Canzone popolare*; 2. *Aria popolare*; 3. *Delusione*; 4. *Dopo la pioggia*, solo per piano; 5. Intermezzo - Romanza - Preludio (per canto); 6. Cinque lieder. ○ 20: Conferenza sulla psicologia. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 21,30: Epheta: *La recita di Natale 1930 di Breslavia*. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 22,35: Conferenza sul foot-ball. ○ 22,55: Consulenza tecnica.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Mülacker. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: «L'artista e il suo pubblico», reportage. ○ 18,30: Segnale orario. ○ 18,35: Lezione di esperanto. ○ 19: Segnale orario. Meteorologia - Notizie economiche. 19,15: Vedi Mülacker. ○ 19,30: Paul Laven: «Improvvisazione su Natale». ○ 19,50: Conferenza musicale. ○ 20,40: Vedi Berlino. ○ 22: Concerto orchestrale: Schumann: *Concerto* in la minore. ○ 23: Notiziario.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Amburgo. ○ 17,30: Concerto di pianoforte. ○ 18: Come si devono leggere i giornali. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: Lezione di buon tedesco. ○ 20: Concerto da Königsberg. ○ 20,40: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: Per le signore. ○ 16,50: Consigli per la scelta della professione. ○ 17,15: Concerto grammofonico. ○ 18,15: Conferenza di previdenza sociale. ○ 18,40: Per i giovani. ○ 19,25: Conferenza. ○ 19,45: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Waldteufel: *Primavera*; 3. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 4. Lincke: *O primavera, quanto sei bella*, valzer; 5. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 6. Strauss: *Rallegratevi della vita*. ○ 20,40: Una lettera dall'oasi. ○ 21: Notizie della sera. 21,05: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Burlesca*, per piano; 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica*. ○ In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: «Coi pescatori in alto mare», conferenza. ○ 16,30: Concerto di strumenti ad arco. ○ 17,30: Meteorologia - Segnale orario. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza sui musei. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 18,50: Attualità. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Concerto militare. ○ 20,30: Vedi Breslavia. ○ 22: Notiziario. ○ 22,30: Concerto vocale e strumentale: Paul Pinsk: 1. *Canzone*; 2. *Tre Lieder* con accompagnamento d'archi. 3. *La luna decrescente*. ○ 23,30: Dischi.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ○ 17,25: L'ora dei fanciulli. ○ 18,10: Pei i più piccoli. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,45: Per gli operai. ○ 19,05: Conferenza scientifica. ○ 19,35: Per le mamme. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 20,45: Michael Arlen: *Al Maggiore Cypress scappa la pazienza*. - Storia umoristica di sei domande di matrimonio. ○ 21,05: Concerto orchestrale: 1. Eck: *Ouverture drammatica*; 2. Erlenberg: *Pace*. *Perpetuum mobile*; 3. Sibelius: *Pelléas et Melisende*, suite; 4. Di Hersdorf: *Duetto* per viola e contrabasso. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 22,45: Concerto orchestrale.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*. 2. Wagner: *Pagina d'album*. 3. Wagner: Due arie del *Tannhäuser*. 4. Wagner: Coro dei marinai, dal *Vascello fantasma*. 5. Brahms: Due *Lieder*. 6. Beethoven: *Romanza* in fa. 7. R. Strauss: *La notte* (*Canzone dello spaccapietre*; 8. Suppè: Ouverture della *Bella Galatea*; 9. J. Strauss: *Vino, donna e canto*, valzer. 10. Benatzki: *Canzone di Grinzing*; 11. Translateur: *Vita del «Prater»*. 12. Jurek: *Marcia*. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,05: «Strane usanze per la nascita, le nozze e

Mercoledì 17 Dicembre

I funerali », conferenza. ○ 18,35: Lezione di esperanto. ○ 19,05: « Arie nazionali jugoslave », conferenza con illustrazioni musicali. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 19,50: Vedi Francoforte. ○ 20,40: Vedi Berlino. ○ 22: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: *Marcia turca;* 2. Tavan (el.): *Mosaico di musica di Beethoven.* 3. Tre arie per contralto; 4. Delibes: *Coppelia*, musica di balletto; 5. Ariosti: *Sonata* in la (viola); 6. Due arie per contralto; 7. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, aria; 8. A. Thomas: *Mignon*, gavotta; 9. Due pezzi per viola; 10: Popy: *Suite* di balletto. ○ 21: Vedi Londra I. ○ 21,30 Notizie locali. ○ 21,35: Vedi Londra I. ○ 22: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Trasmissione d'immagini. ○ 23,35: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,30: Concerto sinfonico. ○ 17,45: Segnale orario. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinema: I. Friedmann: *Rapsodia slava;* 2. Thome: *L'estasi;* 3. Ewing: *Danza delle ninfe del bosco;* 4. Geehl: *Per voi sola*, ballata; 5. Baynes: *Destino*, valzer. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19 « Andiamo a vivere in campagna », quarta conferenza. ○ 19,15: Notizie e bollettini ○ 19,30. Segnale orario. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: Elgar: Finale della *Sonata* in mi minore (violino e piano). ○ 20: « I libri inglesi all'estero », conferenza. ○ 20,25. Conferenza industriale. ○ 21: Concerto sinfonico (dalla Gueen's Hall): Coro e orchestra della stazione: Beethoven: *Messa* in re (Missa solemnis). Nella prima parte: *Kyrie Eleison* e *Gloria in Excelsis* - Nella seconda: *Credo, Sanctus* e *Agnus Dei.* ○ 23.5: Conversazione locale. 23.20: Previsioni marittime - Quotazioni di Borsa. ○ 23,25: Concerto vocale e strumentale: 1. Grieg: *Suite lirica;* 2. Sei arie e *Canzoni di Natale* per soprano; 3. Mendelssohn: *Rondò capriccioso;* 4. Moskouski: *Chitarra;* 5. Lady Arthur Hill: *Al crepuscolo.* ○ 24 Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale e strumentale ○ 21: Lezione di tedesco. ○ 21.30: Notizie regionali. ○ 21,35: Serata polacca (vedi Varsavia). ○ 22: Concerto di una banda militare e canti per soprano e baritono. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Concerto grammofonico. ○ 17: L'ora dei fanciulli. ○ 17,30: Duetto di chitarra ○ 18: Arie nazionali eseguite sulla cornamusa. ○ 19,30 Lettura ○ 20: Arie nazionali. ○ 20,30: Serata jugoslava: Concerto vocale e strumentale. ○ 22: otizie varie. ○ 22,20: Concerto di musica tzigana.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto radio. ○ 18,30: Conferenza letteraria. ○ 19: Lezioni di russo. ○ 19,30: Conferenza geografica. ○ 20 Trasmissione da Praga. ○ 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16,30: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 18 Musica riprodotta. ○ 18,10 Chiacchierata per i giovani. ○ 18.40. Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Inaugurazione della stazione radiofonica a Stavanger: Discorso inaugurale, concerto e recitazione. ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,35: Meteorologia. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Recitazione per un autore di sue opere. Quindi Danze (dischi). ● 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

15,40. Conversazione. ○ 16,40: Concerto per violino e piano. ○ 17,10 Pei fanciulli. ○ 18,25: Concerto e attrazioni musicali. ○ 19,10: Lezione di mandolino. ○ 19,40: Concerto strumentale ○ 20,40: Trasmissione da Heerlen. ○ 23,40: Notizie dai giornali. ○ 23,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,55: Concerto strumentale. ○ 16,55: Dischi. ○ 17,40: Per i fanciulli. ○ 18,40: Per i contadini. ○ 19,25: Per i giovani. ○ 19,55: Dischi. ○ 20.10: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto dell'orchestra d'Arnhem. ○ 20,50: Concerto di dischi classici. ○ 21,25: Conversazione religiosa. ○ 21,55: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15 Programma per i fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza ○ 17,45: Concerto popolare. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conversazione ○ 19,35: Comunicati dei giornali. Bollettino sportivo ○ 20: Trasmissione da Varsavia. ○ 20,15. Radio appendice. ○ 20,30. Musica. ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Concerto ritrasmesso dalla Filarmonica. ○ 22,30: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Risposte alle lettere deli ascoltatori stranieri - Lettura di opere di autori polacchi e conversazione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione pei fanciulli. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: Conferenza su Rodin ○ 17,45: Concerto orchestrale popolare - Dodici numeri di musica brillante e da ballo. ○ 18,45: Diversi ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20 Quarto d'ora di contabilità. ○ 20,15: Conversazione. ○ 20,30: Musica. ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Concerto nazionale polacco: 1. Rozycki: Preludio: *Monna Lisa, la gioconda* (orchestra); 2. Chopin: Variazioni su temi del *Don Giovanni* (piano ed orchestra); 3. Karlowicz: *Concerto di violino* (2ª e 3ª parte); 4. Paderewski: *Fantasia polacca*, piano ed orchestra; 5. Karlowick: Dal poema *Canti secolari: a) Canto dell'amore e della morte, b) Canto dell'eternità* (orchestra); 6. *a)* Szymanovski: *Canto di Rossana; b)* Statkowski: *Cracoviana* (violino). ○ 22,30: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Serata polacca: Concerto orchestrale: 1. Sikorski: *Wiazanka piasni legjonowych;* 2. Lada: *Kajawiak*, 3. Namylowski: *Mazurca;* 4. Wieviawski: *Romanza del concerto per violino.* ○ 20.30: Conferenza. ○ 20.45: Concerto vocale: Arie polacche. ○ 21,15: Concerto orchestrale: 1. Paderewski: *Cracoviana;* 2. Chopin: *Valzer;* 3. Chopin: *Polonaise.* ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione ○ 19: Gran concerto sinfonico diretto da Hans Weissbach: 1. Beethoven: *Leonora*, ouverture; 2. Strauss: *Till Eulenspiegel;* 3. Ciaicovski: *Sinfonia patetica* N. 6; 4. Fernando Remacha: *Prima suite* (prima audizione): 5. Wagner: *I maestri cantori*, ouverture. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 21,30: Fine della trasmissione. ○ 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Agricoltura. ○ 17,20: Chitarre. ○ 17.40: Corriere per fanciulli. ○ 18: Dischi. ○ 19 Canzoni ungheresi ○ 19,30 Chiacchierata. ○ 20: Concerto sinfonico: 1. J. Sibelius: *Sinfonia* N. 2; 2. id.: *Poema musicale*, op. 55 ○ 21,40: Attualità. ○ 22 Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17. L'ora della signora. ○ 17,20: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia ○ 19,32: Corso di stenografia (dettato). ○ 20 Vedi Zurigo. ○ 20,45: Concerto della Radio-orchestra. ○ 21,30: Conferenza su Nietzsche e Goethe. ○ 22: Notiziario ○ 22,10: Concerto dal Metropol

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: L'ora dei fanciulli ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Conferenza agricola. ○ 19,30. « Attraverso la bella Ellade », conferenza. ○ 20 Ora musicale dei fanciulli ○ 20,15: Canzoni infantili e berceuses di Mozart, Reger, Blech. ○ 20,45. Concerto orchestrale ○ 21: « Hugo Wolf nella casa di salute », ricordi di Rosa Mayreder. ○ 21,20: Concerto di violino e di orchestra: 1. Mozart: *Concerto* in si bemolle maggiore; 2 Tartini: *Concerto* in re minore. ○ 22. Notiziario. ○ 22,15: Concerto

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica di genere e musica brillante. ○ 20 Campane - Informazioni ○ 20 Conferenza - Inchiesta sui raggruppamenti sociali dell'Europa moderna - L'Olanda. ○ 20,30 Musica militare: 1. Mendelssohn Marcia d'Athalie; 2. P. Vidal. *Polonaise da concerto;* 3. Guy Ropartz *Danza,* 4) Berlioz: *Marcia troiana* ○ 21: Concerto della R. O. 1 Zivot. *Marcia solenne;* 2. Komgold. *Suite.* 3. Swendsen: *a) Preludio b) Leggenda;* 4. Messager *Monsieur Beamaire,* 5. Turina *Habanera* giuoco; 6. Massenet: *Scene napoletane.* ○ 22,15: Notiziario ○ 22.15 Dischi.

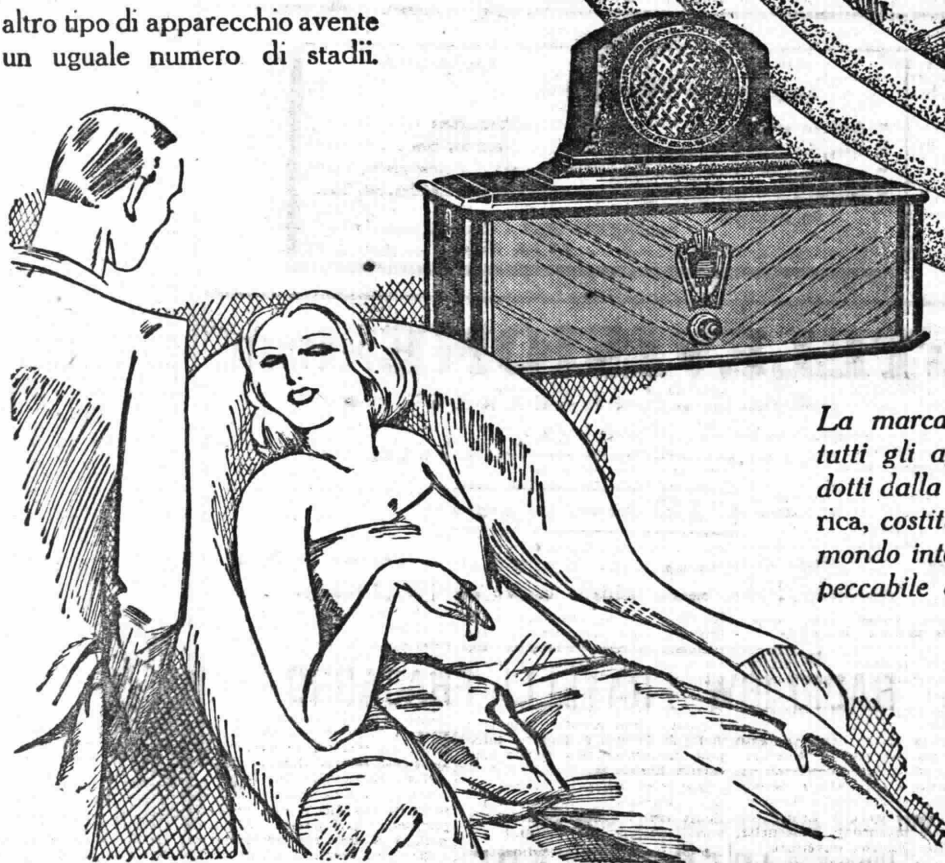
LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30. L'ora dei fanciulli. ○ 19.2: Concerto grammofonico. ○ 19,30: « La pesca e la protezione della natura », conferenza. ○ 20: *Cocktails*, musica di jazz-band ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1 Boieldieu. Ouverture del *Califfo di Bagdad;* 2. Lacome: *Mattinata di primavera;* 3. Merena. *Pot-pourri* delle composizioni di Strauss; 4. (Canto): Martini: *Plaisir d'amour;* 5. Piccinni: Una aria da *Atys;* 6. Gluck: Un'aria dall'*Ifigenia in Tauride;* 7. (Orchestra). Teissier: *Poesie di maggio;* 8. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*, 9. (Canto): Gretry: Serenata dall'*Amante geloso;* 10. Liszt: *Campane del mattino;* 10. Berlioz: *Assenza;* 11. (Orchestra): Emerssmann: *Una festa ad Aranjouetz*, 12. Schreiner: *Da Gluck a Wagner.* ○ 22: Ultime notizie. ○ 22.5: Corriere letterario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16 Per i giovani ○ 17: Lettura. ○ 17.25 Concerto orchestrale. ○ 18.10 Lezione di italiano ○ 18.45 Concerto dell'orchestra tzigana. ○ 19.30 Il *Chez-soi* degli artisti ungheresi ○ 20: Vedi Praga. - In seguito dischi.

LA RADIOLA RCA 44
è un apparecchio completamente alimentato a corrente alternata ed equipaggiato con valvole Radiotron RCA schermate, compresa la rivelatrice, che ne aumentano grandemente la sensibilità e la selettività. Il circuito della Radiola RCA 44 è studiato per ottenere audizioni di fedeltà e purezza incomparabili e sotto tale riguardo questa Radiola supera ogni altro tipo di apparecchio avente un uguale numero di stadii.
La marca RCA che distingue fra tutti gli apparecchi radio quelli prodotti dalla Radio Corporation of America, costituisce una garanzia nota nel mondo intero, di una costruzione impeccabile e di rendimento superiore.
Prezzo dell'apparecchio con valvole Radiotron RCA L. 2060
Altoparlante 100A L. 350
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
OFFICINE ELETTROMECCANICHE IN MILANO
Rappresentanza per la vendita in Italia e Colonie della
RCA
RADIOLA RCA

giovedì

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

GRAN CONCERTO VARIO

Parte prima:

1. Siede: *In Siviglia*, marcia (orchestra);
2. Tagliaferri: *Napule e Surriento*, canzonetta (cantante Pacifico);
3. Staffelli: *Debbo dar conto*, canzonetta (cant. Campi);
4. Di Ferdinando: *Pierrot in marsina* (soprano Mattioli);
5. Fox-trot (jazz-band);
6. Ranzato: *Passione*, valzer (orchestra);
7. Staffelli: *Signorina Marmitton* (cantante Campi);
8. Mratinelli: *Tic-Tac*, canzonetta (cantante Mattioli);
9. Ibanez: *Lo studente passa* (cantante Mattioli);
10. Cardillo: *Catarì, Catarì*, intermezzo (orchestra);
11. Valzer (jazz-band);
12. Kalmàn: *Katia la ballerina*, « Veglia o Cupido », duetto (soprano Mattioli e tenore Pacifico);
13. Thurban: *American*, suite (orchestra).

Parte seconda:

14. Dizioni di Ernesto Murolo.

Parte terza:

15. Ganne: *Marcia araba* (orchestra);
16. Fonzo: *Piccolo trombettiere*, canzonetta (tenore Campi);
17. Lualdi: *Amore e tifo*, canzonetta (cant. Pacifico);
18. Valente: *Valzer Mity* (soprano Mattioli);
19. Tango (jazz-band);
20. Trevisiol: *Fuochi spenti*, intermezzo (orchestra);
21. Valente: *Core signore*, canzonetta (cantante Pacifico);
22. Nardella: *Tutti tifosi*, canzonetta (cantante Campi);
23. Dolz: *Tierra gaucha*, tango (orchestra);
24. Fox-strot (jazz-band);
25. Bellini: *Casta diva*, duetto comico, atto 1° (soprano Mattioli e tenore Campi);
26. Lehàr: *Eva*, pot-pourri (orchestra).

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Sousa: *L'esprit de la liberté*, marcia; 2. Scassola: *Stella Maris*, valzer; 3. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 4. Canzone; 5. Bruby: *Rendez-vous chez Lehàr*; 6. Canzone; 7. Delmas: *Poursuite de clown*; 8. Rico: *Echi di gloria*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini - « Mago blu » - Corrispondenza - (TORINO): Radiogaio giornalino (di Spumettino). - (GENOVA): Palestra dei piccoli.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture; 2. Billi: *Il canto del ruscello*; 3. Romanza; 4. Bizet: *Giuochi di fanciulli*, suite; 5. Romanza; 6. Malvezzi: *Danza negra*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21,30:

Concerto del pianista MARCELLO BOASSO

Parte prima:

1. Scarlatti: *Sonata* in do;
2. Ignoto italiano del 700: *Tema con variazioni*;
3. Moussorgsky: *Canzone antica*.

Conversazione artistica di V. Costantini.

Parte seconda:

1. Chopin: *Grande studio* in do minore, studio romantico in do diesis minore;
2. Debussy: *La cathédral engloutie*;
3. Wagner-Liszt: *La morte d'Isotta*.

21 (GENOVA):

FAMIGGIA CASSINNA

Tre atti di Bersezio.
Riduzione di R. Pittaluga.
Compagnia Radio Stabile Dialettale diretta dal sig. G. B. Parodi.

21,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
2. Massenet: *Scene alsaziane*: *a)* Domenica mattina; *b)* All'osteria; *c)* Sotto i tigli; *d)* Domenica sera.

Notiziario letterario.

3. Franck: *Psyche*, poema sinfonico.
4. Wagner: *La Walkyria*, « Incantesimo del fuoco ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante « Cova », di Milano.

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Rusconi: *Fiaccole danzanti*, intermezzo caratteristico; 2. Tagliaferri: *'A musica d'o core*, canzonetta; 3. Cerri: *Sagra al villaggio*; 4. Leone: *Invitation à macarony*, canzonetta; 5. Linche: *Rivista*, ouverture.

12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi varietà e canzoni).

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Sardo: *Serenata*; 2. Tagliaferri: *Quann'ammore vo fila*, canzonetta; 3. Lamare: *La passione*, romanza senza parole; 4. Fabiano: *Tramonto d'aprile*, intermezzo; 5. Mario: *'A canzone a Maria*, canzonetta; 6. Manoni: *Amore moderno*, one-step.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollett. meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano Ofelia Parisini; del baritono Romano Rasponi e della violinista Maria Flori - Corelli: *Suite* in mi maggiore, *a)* Preludio; *b)* Giga; *c)* Sarabanda; *d)* Badinerie; Bossi: *Visione*; Wieniawski: *Tarantella*. Pianista Dino Ancona: Composizioni di Chopin e musiche sincopate modernissime - Rivista delle novità filateliche.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,40:

Gran concerto variato

22,55 (circa): Ultime notizie.

23-24: Musica da ballo (Jazz dell'EIAR).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Frustaci: *Gon*, leggenda cinese; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 3. Hauregard: *Coquette*, intermezzo; 4. Lehàr: *La mazurka bleu*, selezione operetta; 5. Duffet: *Aubade*.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Sylva: *San Lorenzo*, marcia; 2. Strauss: *Rose du midi*, valzer; 3. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 4. De Micheli: *Preludio sinfonico*; 5. Offenbach: *Racconti di Hoffman*; 6. Mendelssohn: *Un sogno di notte d'estate*: *a)* Scherzo *b)* Notturno; *c)* Notturno; *c)* Intermezzo appassionato; *d)* Danza rustica; *e)* Marcia nuziale; 7. Kalman: *La violetta di Montmartre*, selezione; 8. Fox finale.

17,30: Le novelle dei piccoli.

17,45: Musica riprodotta per bambini con dischi « La voce del padrone »: 1. *I paperi - L'indovinello*; 2. *E' arrivato l'ambasciatore - Giro giro tondo*; 3. *L'Ave Maria - Il minuetto della nonna*; 4. *Rosetta e Giacomina* (I e II parte).

19,45: Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: 1. Cammarano: *Semper immota fides*, marcia; 2. Alfieri: *Sierra Nevada*, valzer; 3. Zeetti: *Minuetto*; 4. Ferruzzi: *Suono primiero*, tango; 5. Salvetti: *Poesia alpestre*, fantasia; 6. Agostini: *Piccolo amore*, fox-trot; 7. Concertista di cetra (M. Sparer).

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia:

Concerto orchestrale

Orchestra dell'EIAR diretta del maestro Mario Sette.

Parte prima:

1. Mascagni: *Le maschere*, ouverture;
2. Bizet: Preludio 2°, 3° e 4° atto dall'opera *Carmen*;
3. Wagner: Morte d'Isotta dal *Tristano e Isotta* (Ricordi).

Parte seconda:

1. Mussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia (Sonzogno);
2. Puccini: Intermezzo atto 3° dalla *Manon Lescaut* (Ricordi);
3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ouverture (Ricordi).

Fra la prima e la seconda parte: Curiosità e attualità scientifiche (prof. Reginelli).

22,45: Un'ora di ballo con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,20: Tre valzer ○ 20,30: Ultime informazioni. ○ 20,45: Concerto di violino e piano. ○ 21: Canzoni e monologhi umoristici. ○ 21,15: Concerto di chitarre e mandolini. ○ 22: Jules Renard: *Pel di carota*, commedia in un atto. ○ 22,30: Alcune canzonette. ○ 22,45: Musica militare. ○ 23: Dischi.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: Per i fanciulli. ○ 17,30: L'ora dei giovani. ○ 18: Per le mamme. ○ 18,30: Conferenza di commercio e industria. ○ 19: Lezione di italiano. ○ 19,35: « Il Nord nei tempi preistorici », conferenza. ○ 20: Concerto corale: 1. Schubert: *Il gondoliere*; 2. Id.: Seconda strofa del *Trionfo dell'amore*; 3. Hans Wagner-Schönkirch: *Preghiera*; 4. Mozart: Un'aria del *Re pastore*; 5. Nonetscheider: *Sotto i tigli*; 6. Lafite: *Canzone dei crociati*; 7. Keldorfer: *Breve canzone di Natale*; 8. Niemeyer: *Nella notte*; 9. Nardini: Larghetto, primo tempo della *Sonata* per concerto; 10. Lenvai: *Il giudice*; 11. Veit: *Lo scarabeo e il fiore*; 12. Bruch: *Dal Reno*. ○ 22: Notizie. ○ 22,10: Concerto orchestrale: 1. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole*, n. 1; 2. Adam: Ouverture dal *Birraio di Preston*; 3. Komzak: *Fiaba*; 4. Weinberger: Valzer di *Diva*; 5. Urbach: *Fantasia* sulle composizioni di Offenbach; 6. Kienzl: Scena popolare dell'*Evangelista*; 7. Lehàr: Frammenti del *Figlio di principi*; 8. J. Strauss: *Valzer*; 9. Stritzko: *Pot-pourri* di canzoni studentesche; 10. Wacek: *Marcia*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 19: Lezione elementare di fiammingo. ○ 19,30: Musica riprodalla « Resef » (gli annunci sono 21,15: Concerto per trio. ○ 21,40: Cronaca dell'attualità. ○ 21,45: Concerto orchestrale organizzato dalla RESEF (gli annunci sono dati in francese ed in esperanto). ○ 23.45: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,30: Dischi. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Hazen: *Vox populi*; 2. Keler-Bela: *Consacrazione di un tempio*, ouverture; 3. Christophe: *Aria*; 4. Wagner: Brani del *Tannhäuser*; 5. Andrein: *Sabel en Laus*; 6. Conversazione; 1. Lehàr: Fantasia sulla *Vedova allegra*, 8. Candael: *Ballata*; 9. Marsal: *Grande fantasia*; 10. Di Capua: *'O sole mio*; 11. Kalman: Fantasia sulla *Principessa della czarda*; 12. *Pot-pourri*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Conferenza. ○ 17,50: Musica da ballo

Giovedì 18 Dicembre

(dischi). O 18: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Weber. O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo - Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,5.

16,30: Concerto orchestrale. O 17,30: Radio-appendice. O 17,40: Lezione di francese. O 18: Turismo. O 18,10: Conferenza sociale. O 18,20: (in tedesco): Informazioni - Canzoni di autori cechi moderni. O 18,55: Rassegna della settimana - Il giornalismo. O 19,15. Vedi Praga. O 19,20: Musica popolare (il programma sarà annunziato) O 20: Brani di opere francesi: 1. Adam: Ouverture di *Se fossi re*. 2. Boieldieu: Un'aria dalla *Dama bianca*; 3. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il re*; 4. Auber: Un'aria dal *Fra Diavolo* O 20,30: Vedi Praga. O 22,15. Notizie locali. O 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale popolare. O 18,30: Dischi. O 19: Segnale orario - Campane - Vedi Praga. O 19,20: Serata popolare: Radio-recita. O 20: Concerto di musica da ballo. O 20,30. Vedi Praga. O 22,15: Informazioni - Borsa - Programma di domani. O 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,15: Lettura. O 16,30: Vedi Praga. O 17,30: Vedi Praga. O 17,40: Vedi Brno. O 18: Fisarmonica. O 18,10: Conferenza sulle librerie. O 18,20 (in tedesco): Conferenza sull'oro. O 18,35: Musica popolare. O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante da ballo (otto numeri). O 20: Cabaret. O 20,30: Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. O 16,20: Storia dell'Ufficio centrale degli studenti in Cecoslovacchia. O 16,30: Concerto orchestrale. O 17,30: Per i fanciulli. O 17,40: Vedi Brno. O 18: Agricoltura. O 18,10: Per gli operai. O 18,20: (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. O 19,15: Informazioni. O 19,20: Vedi Brno. O 20: Concerto corale. O 20,30: Serata polacca: Musica e conferenza. O 22: Meteorologia - Informazioni e sport. O 22,15: Informazioni - Programma di domani. O 22,20: Concerto d'organo da un cinematografo. O 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

GIOVEDI' 18 DICEMBRE 1930.

18,45: Giornale parlato. O 19: Bollettino degli spettacoli. O 19,15: Brevi conversazioni. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New-York. O 16,45: Musica da ballo. O 17,15: Emissione pei fanciulli. O 147,55: Informazioni e Borse di Le Havrè, Londra e New-York. O 18: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 19,25: Borse americane. O 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. O 20: Conferenza su Molière; Sofia Croizette e Worms. O 20,15: Conferenza artistica. O 20,30: Lezione di contabilità generale. O 20,45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Radio-concerto: 1. Balzac: *Racconti bruni*. O 21,30: Notiziario sportivo. O 21,45: 2. Beethoven: *Variazioni* per piano, violino e violoncello; 3. Quattro arie per soprano. O 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. O 22,30: 4. Tre pezzi per pianoforte; 5. G. Fauré: *Prima Sonata* per violoncello e piano.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16,30: L'ora dei fanciulli. O 17,30: Concerto grammofonico. O 18,30: Per le signore: Ricetta per guadagnar tempo - La missione della donna - Consigli di culinaria. O 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Cronache varie. O 21,20: Lezione di esperanto. O 21,40: Serata letteraria: J. Sarment: *I più azzurri occhi del mondo*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

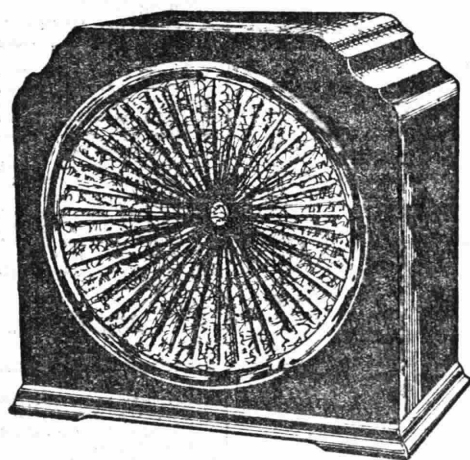
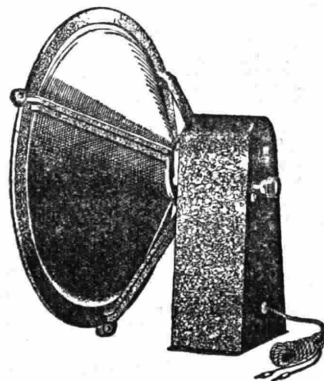
18: Dizione - Musica da jazz - Orchestra viennese. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19,15: Borse valori di Parigi, Tolosa e Nancy - Corso delle lane di Roubaix. O 19,30: Musica da ballo. O 19,45: Borsa di commercio di Parigi. O 19,55: Concerto di dischi. O 20,30: Ultime notizie. O 20,45: Ripresa del concerto di dischi. O 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta - Brani di opere. O 23: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 23,15: Orchestra sinfonica con a soli di violino 24: Canzonette. O 24,15: Orchestra argentina. O 24,30: Musica da jazz. O 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16,45: Recitazione e concerto di piano e violino. O 17: «Scelta della professione: Consigli alla gioventù maschile». O 17,50: Concerto grammofonico. O 18,35: «Gli stupefacenti e la loro influenza nefasta sulla salute pubblica», conferenza. O 19: Max Sidow: «Leggenda d'Avvento». O 19,50: Borsa di Francoforte. O 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Friedemann Bach: *Sinfonia*; 2. W. Herrmann: *Tre antiche canzoni di Maria*; 3. J. S. Bach: *Sarabanda*; 4. W. Herrmann: *Due canzoni popolari per Natale*; 5. J. S. Bach: Musica dei «pastori» dall'*Oratorio di Natale*; 6. W. Herrmann: *Tre lieder* per tre voci femminili; 7. G. F. Händel: *I pastori presso il presepio*. O 22: Attualità. O 22,30: Ritrasmissione da stazioni estere. O 23: Concerto orchestrale: 1. Godard: *Serenata fiorentina*; 2. Amadei: *Serenata*; 3. Margutti: *Serenata spagnuola*; 4. Siede: *Serenata rococò*; 5. Simonetti: *Serenata*; 6. Lincke: *Anima, Serenata egiziana*; 7. Micheli: *Serenata al chiaro di luna*; 8. Toselli: *Serenata*; 9. Schubert: *Serenata d'amore*; 10. Micheli: *Serenata spagnuola*; 11. Silvestri: *Sérénade d'autrefois*; 12. Billi: *Piccola serenata*; 13. Cerri: *Serenata diabolica*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Per i giovani. O 16,30: Composizioni di Gál. O 17,5: Alcuni Lieder. O 17,30: Rassegna di libri. O 17,40: Esecuzione penale moderna. O 18,5: Concerto orchestrale: Composizioni di Lincke: 1. Ouver-

Giovedì 18 Dicembre

ture di *Aria di Berlino;* 2. Pot-pourri di *Gri-gri;* 3. *Gioia d'estate,* valzer; 4. Pot-pourri di *Donnerwetter Tadellol;* 5. Pot-pourri di fox-trot. 19: Vedi Stoccolma. ○ 19,30: Bagnato o asciutto?. ○ 20: Canzoni di Marcellus Schiffer. ○ 21: Notizie. ○ 21,10: Vedi Lipsia. ○ 22: Notizie varie; e sino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,20: Rassegna di libri musicali. ○ 16,35: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,40: Mercuriali. - In seguito: E. Daquè: *La vita come simbolo,* recita. ○ 18: Meteorologia - Concerto grammofonico. ○ 18,35: « Previdenza per la vecchiaia degli impiegati di banca ». ○ 19: Chiacchierata. ○ 19,20: Meteorologia - In seguito: Ciclo grammofonico di canzoni popolari. ○ 20: « Conoscenza dell'uomo, conoscenza della vita », conferenza. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21,15: Vedi Lipsia. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Stampa. ○ 22,35: Lettura. ○ 22,45: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Questioni di attualità. ○ 18,35: « Il regime della Lega delle Nazioni nella regione della Saar », conferenza. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di francese. ○ 19,30: Actualis: « Ricerche sulla ragione della catastrofe dell'aeronave R 101 ». ○ 20,10: Boieldieu: *Giovanni di Parigi,* opera comica in 2 atti. ○ 21,45: Kasimir Edschmid: *Cavalli ungheresi,* racconto. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,35: Vedi Berlino.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Berlino. ○ 17,30: Musica da camera. ○ 18: Conferenza. ○ 18,30: Conferenza su Bülow. ○ 19: Conferenza giuridica. ○ 19,30: Per gli agricoltori. ○ 20: Vedi Monaco. ○ 22,20: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,45: Conferenza pedagogica. ○ 17,15: Concerto vocale e strumentale. ○ 18,15: « L'Europa ferita », conferenza. ○ 18,40: Questioni di traffico moderno. ○ 19,25: Relazione di un parrucchiere. ○ 19,45: Concerto orchestrale: 1. Teike: *Vecchi camerati;* 2. Strauss: *Walzer;* 3. Spialek: Ouverture degli *Zingari del Volga;* 4) Gauvin: *Suite turca;* 5 Tacye: *Corteo delle baccanti;* 6. Krome: *L'orologio musicale;* 7. Urbach: *Pot-pourri* sulle composizioni di Lortzing. ○ 20,30: Notizie della sera. ○ 20,40: Hans Müller Schlösser: *Mille dollari,* pezzo popolare in tre atti. ○ In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto di strumenti a fiato e batteria. ○ 17,30: Meteorologia - Segnale orario. ○ 17,55 Notizie economiche. ○ 18: « Indigestioni di Natale ». ○ 18,35: Lezione di spagnuolo. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Reportage dallo studio dell'Usa Film. ○ 20,30: *Duo* di violino: 1. Spohr: *Duo* in re maggiore; 2. Wieniawski: Tre *capricci.* ○ 21: Notizie. ○ 21,10: Arno Schirokaner: *La lotta per il cielo,* sette scene per radio. ○ 22,15: Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto vocale e strumentale. ○ 16,55: Florian Seidl: Alcune ballate. ○ 17,25: Concerto orchestrale: musiche di Ranzato, Limenta, Fucik, Zimmer, Weghalter, F. Strauss, Translateur. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,45: Conferenza agricola. ○ 19,05: « Il Congresso statistico mondiale a Tokio », conferenza. ○ 19,30: Conferenza giuridica. ○ 20: Leon Jessel: *La fanciulla della Selva nera,* operetta in 3 atti. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e sport.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Concerto vocale: 1. Antica musica italiana; 2 *Lieder tedeschi.* ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,05: Il nuovo aspetto radiofonico della Europa. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19,05: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 20,10: Vedi Francoforte. ○ 21,45: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,25: Vedi Berlino. ○ 0,30: Concerto di flauto, clarinetto, corno, fagotto: Häckel: *Sestetto;* Häckel: *Polonaise: a)* Marcia funebre; *b)* Valzer; *c)* Elegia; *d)* Passacaglia e fuga doppia.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Vedi Londra I. ○ 20: Concerto sinfonico: 1. Glinka: *La vita per lo Zar,* ouverture; 2. Due arie per tenore ed orchestra; 3. Rachmaninof: *Secondo concerto* in do minore per piano ed orchestra; 4. Brahms: *Serenata* in la, op. 10; 5. Tre arie per tenore; 6. Chopin: *Notturno* in si bemolle; *Valzer* in la bemolle (piano); 7. Wagner: *Sinfonia* in do. ○ 21,55: Notizie locali. ○ 22: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry: 1. Händel: *Samuele,* ouverture; 2. Parry: *Preludio* (Vecchio 104°); 3. Bach: *a) Siciliana; b) Fantasia e fuga* in do minore; 4. Guilmant: *Canzone* in la minore; 5. Hollins: *Ouverture di concerto* in do. ○ 22,35: Concerto corale. ○ 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Le campane dell'Abbazia di Westminster. ○ 16,45: Concerto di musica da ballo. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 17,45: Segnale orario. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Lettura del *David Copperfield* di Dickens. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,40: Moerau: Sonata in mi minore. ○ 20: « Il cinematografo », conferenza. ○ 20,25: « Che cosa è la libertà? », VI conferenza. ○ 20,45: Vaudeville: Quattro numeri di varietà e musica. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Previsioni marittime - Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Conversazione. ○ 22,40: Radio-recita: Tyrone Guthrie: *Non raccogliete questi fiori.* ○ 23,40: Musica da ballo (con prevalenza di musiche inglesi). ○ 0,30: Segnale orario. ○ 1-1,15: Trasmissione sperimentale d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Conferenza demografica. ○ 20: Concerto strumentale. ○ 20,45: Musica da camera. ○ 21,55: Notizie regionali. ○ 22: Concerto corale ed orchestrale - Musica brillante. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 2,8.

16: Jazz-band (dischi). ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Arie nazionali. ○ 18: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: K. Petmajer: *Il parroco Pietro,* radio-dramma. ○ 20,45: Concerto orchestrale: 1. Moninsko: Fantasia su *Halku;* 2. *Canzoni polacche;* 3. Moscowski: *Serenata;* 4. Paderewski: *Minuetto.* 5. *Canzoni polacche;* 6. Chopin: *Polonaise.* ○ 21,30: Ritrasmissione da Lubiana. ○ 22,30: Notizie. ○ 22,50. Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Per i bambini. ○ 18: Dischi. ○ 18,30: Ora ginnastica. ○ 19: Lezione di serbo-croato. ○ 19,30: Conferenza geologica. ○ 20: « Educazione », conferenza. ○ 20,30: Concerto di organo. ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati - Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. ○ 18: Conferenza. ○ 18,15: Conferenza da Nidaros: « Gli apparecchi di riscaldamento ». ○ 18,45: Servizio religioso dallo studio. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Conferenza e lezione elementare di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. ○ 20,30: Concerto da una chiesa (canto ed organo). ○ 21,30: Informazioni. ○ 21,40: Meteorologia. ○ 21,45: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Recitazione di composizioni svedesi e canto con accompagnamento di liuto. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

15,40: Conferenza. ○ 16,40: Dischi. ○ 17,10: Per gli ammalati. ○ 18,10: Concerto orchestrale da un teatro. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,10: Ripresa del concerto. ○ 19,40: Lezione di lingua inglese. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Cabaret. ○ 22,10: Concerto orchestrale dal Concertgehouw di Amsterdam diretto da W. Mengelberg - Ciaicovski: *Sinfonia IV* in fa minore. ○ 22,55: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. ○ 23,40: Film parlante dallo studio. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. ○ 16,40: Concerto per gli ospedali (canto ed organo). ○ 17,40: Musica da camera. ○ 18,55: Lezione di taglio. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40: Lezione di malese. ○ 20,10: Comunicato di polizia. ○ 20,40: Bach: *Oratorium di Natale.* ○ 23,10: Notizie dai giornali. ○ 23,20: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

GIOVEDI' 18 DICEMBRE 1930.

16,10: Musica riprodotta. ○ 17,45: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,45: Conferenza sportiva ○ 19,35: Comunicati dei giornali. ○ 19,55: Comuniti. ○ 20,15: Conferena radiotecnica 20,30: Trasmissione da Varsavia. ○ 21,30: Audizione letteraria ○ 22,15: Concerto vocale. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie ○ 23: Musica brillante e da ballo

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: « Dieci anni dopo l'annessione di Spisz e Orawa alla Polonia », conferenza. ○ 17,45: Concerto pomeridiano vocale e strumentale. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Borsa agricola. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: « La morale in politica », conferenza. ○ 20,15: Chiacchierata radiotecnica. ○ 20,30: « Sul campo di ghiaccio », sketch allegro. - Programma di domani. ○ 21,30: Trasmissione da Vilna. ○ 22,15: Concerto vocale: Arie di opere: 1. Cilea: Un'aria dal secondo atto di *Adriana Lecouvreur;* 2. Massenet: Un'aria nel *Cid,* 3. Verdi: Un'aria nella *Forza del destino;* 4. Puccini: Una romanza nella *Manon Lescaut.* ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Donizetti: *Lucia di Lammermoor* (dischi). ○ 22: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione per i fanciulli. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 21,30: Fine della trasmissione. ○ 22,30: Campane - Segnale orario - Trasmissione dal Gran Teatro del Liceo di Barcellona. ○ 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1: Fine della trasmissione

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Culto. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 18,10. Dischi. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Concerto della R. O. - Musica svedese: 1. A. Söderman: Ouverture del *Concerto* in fa maggiore; 2. H. Alfvén: Preludio e fuga della *Sinfonia* N. 2; 3. W. Stenhammar: *Ithaka* per baritono ed orchestra; 4. R. Liljefors: *Intermezzo;* 5. A. Hulten: *Il crepuscolo;* 6. W. Stenhammer: Due canzoni; 7. T. Aulin: Danze svedesi; 8. O. Lindberg: Danze polacche. ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: id. giuridica. ○ 22,10: Concerto popolare. Musica di F. G. Duc: 1. Canzoni; 2. Pezzi per piano. *a) Dovunque; b) Fragile; c) Valenciennes; d) Rococò; e) Bagatella;* 3. Canzoni 4. Piano: *Le pantofole* di Mozart, ecc. ecc.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Sinfonia per fanciulli (dischi). ○ 19,30: Segnale orario Meteorologia ○ 19,32. « La vecchia e nuova Cartagine », confer. ○ 20,15: Canzoni infantili. ○ 20,45: Concerto orchestrale. ○ 21: Lettura. ○ 21,15: Concerto pianistico: Musica classica e moderna. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: L'ora dei giovani: Conversazione in francese. ○ 17: Concerto orchestrale ○ 18,15: Musica francese (dischi). ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30 Conferenza medico-dentaria ○ 20. Vedi Zurigo. ○ 21: Selezione di operette (orchestra. ○ 22 Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Selezione d'opere. ○ 20: Campane - Informazioni. ○ 20,15: Umorismo. ○ 20,15: « La composizione chimica della materia vivente », conferenza scientifica. ○ 20,40: Serata di musica brillante: 1. Scherzlinger. *Marcia dei granatieri;* 2. Vollstedt *Fratelli allegri...,* valzer; 3. Zimmer: *Mosaico,* pot-pourri. ○ Mezz'ora di musica da ballo

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 19,2: Dischi. ○ 19,30: Corso professionale per gli apprendisti. ○ 20: « Passato della Russia », conferenza. ○ 20,30: Concerto vario. ○ 21,55: Ultime notizie. ○ 22,5: Concerto orchestrale.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Arie ungheresi eseguite dai cori - Conferenza. ○ 17,10: Per gli agricoltori. ○ 17,45: Musica brillante e valzer. ○ 18,50: Lezione di francese. ○ 19,30: Delibes: *Lakmé.* - In seguito musica tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: **Musica varia**: 1. Tironi: *Maxima*, marcia; 2. Lincke: *L'oiseau bleu*, valzer; 3. Travaglia: *Leggenda drammatica*, suite; 4. Canzone; 5. Bayer: *La fata delle bambole*; 6. Canzone; 7. Lacome: *Jota et tripili*, rapsodia; 8. Mario: *La ritirata*, marcia della marina.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13,10: Conversazione.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50 Musica riprodotta - (GENOVA): Musica ritrasmessa dal Caffè « Diana ».
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: **Musica varia**: 1. Alex: *Madrid*, one step; 2. Barbieri: *Schizzo campestre*; 3. Raneri: *La giava degli sci*; 4. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 5. Amadei: *Invano*, valzer; 6. Albergoni: *Matamoros*, bolero.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia.
20,50-21 (MILANO): G. Ardau: « Organizzazione scientifica del lavoro » - (TORINO): Comunicazioni varie - (GENOVA): Conversazione.
21-21,30: Concerto eccezionale di varietà con il concorso di Anna Fougez, offerto dalla Società PERUGINA e dalla Società BUITONI, organizzato dall'EIAR.

21,30-23: Serata dedicata alla musica e all'arte polacca.
23: A proposito delle *Memorie* del principe di Bülow - Un libro di *Memorie* della Regina Madre di Romania - Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine della serata alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante « Cova », di Milano.

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: **Concerto di musica leggera**: 1. Milanesi: *Dopo la vittoria*, marcia; 2. Alberti: *Mamma ritorno a te*, canzonetta; 3. Pennati Malvezzi: *Danza rustica*; 4. Staffelli: *Piccole cose*, canzonetta; 5. Malberto: *In Dancinglandia*, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Fabiano: *Dolce ricordo*, preludio; 2. Lama: *Voglio a te*, canzonetta; 3. Ricciardi: *E canta il cor*, intermezzo; 4. Signorelli: *Motivo nostalgico*; 5. Nardella: *'Ndifferenza*, canzonetta; 6. Camerani: *Tango del sogno*.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale
diretto dal Mº E. Martucci.

Parte prima:
1. Haendel: *Occasional*, ouverture (orchestra);
2. a) Giordani: *Caro mio ben*; b) Massenet: *Elegia* (tenore Rotondo);
3. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*, intermezzo (orchestra);
4. Tosti: *L'ideale*, romanza (tenore Rotondo);
5. Mendelssohn: *Romanza senza parole* (orchestra);
6. a) Buzzi Peccia: *Baciami*, romanza; b) Padilla: *Princessita* (tenore Rotondo);
7. Schimd: Tre celebri danze ungheresi (orchestra).

Parte seconda:
Musica da ballo.
a) Frondel: *Papà, papà!* slow-fox;
b) Saletti: *Tornerai*, valzer;
c) Corso: *Languidi tramonti*, tango;
d) Leonardi: *Perdutamente*, valz.;
e) Gragnani: *Jerry*, fox-trot.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
21-21,30: Programma eccezionale di varietà con il concorso di Anna Fougez, offerto dala Società Anonima Cioccolato « Perugina » e Pastificio « Buitoni ».

21,32:

Serata di musica varia e commedia

Parte prima:
1. Ildebrando Pizzetti: *Sonata* in la maggiore per violino e pianoforte, *a)* Tempestoso; *b)* Preghiera degli Innocenti; *c)* Vivo e fresco (violinista Lina Spera e pianista Maria Macola.
2. a) Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir, o miei compagni d'armi » (soprano Ida Gerardi Costa); b) Respighi: *Scherzo* (idem); c) Brogi: *Fior di campo* (idem);

L'AVVENTURA
DI DON GIOVANNI
Favola mondana dialogata
di Gabriele D'Annunzio.

Personaggi:
Una signora dei quartieri alti . . . Giovanna Scotto
Il conte Giovanni . E. Piergiovanni
Un domestico dei quartieri alti . . Renzo Torre

L'azione si svolge a Roma, circa il 1880.

4. De Lucia: *Ballata medioevale* (soprano Ida Gerardi Costa);
5. a) Samazeuilh *Serenata*; b) Hubay: *Scena della czarda* N. 4 (violinista Lina Spera).

Parte seconda:
MUSICA TEATRALE ITALIANA
6. Mascagni: *I Rantzau*, preludio (orchestra);
7. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, notturno (baritono Guglielmo Castello);
8. Verdi: *Otello*, a) Atto Iº: Gran duetto d'amore; b) Atto IVº: Preghiera di Desdemona e scena finale dell'opera (soprano Ofelia Parisini e tenore Pietro Barchi);
9. Rossini: *Guglielmo Tell*, danze (orchestra).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sezione Alto Adige - Bolzano) - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone »: 1. Bolzoni: *Minuetto* (orchestra Weber) - Toselli: *Serenata* (id.); 2. Donaudy: *Vaghissima sembianza* (coro e orchestra) - Fucito: *Soltanto a te*, canzone napoletana; 3. Bianco: *Crepuscolo*, tango (jazz) - Bauer: *Note Queremos jazz*; 4. Gounod: *Coro dei soldati* (coro) - Bellini: *Sonnambula*, « O fosco cielo ». 5. Amadei: *Dody* (mandolini) - Gargano: *Bacio d'amore* (id.); 6. Wagner: Incantesimo del venerdì Santo, dalla *Walkiria* (piano) - Debussy: *Deux arabesques*, (id.); 7. Pignoloni: *La campagnola* (orchestra Vittoria) - Criscuolo: *Piedigrotta*, tarantella spagnola (id.).
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato
diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Liszt: Marcia ungherese; 2. Fucik: *Sogni*, valzer; 3. Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture. 4. Rubinstein: *Rêve angelique*; 5. Ponchielli: Scena del Lazzaretto, dall'opera *I promessi sposi* (Ricordi); 6. Mozart: *Sinfonia* n. 3 (mi maggiore): *a)* Adagio, allegro, *b)* Andante, *c)* Minuetto, *d)* Finale allegro; 7. Strauss: *Il pipistrello*, selezione; 8. Fox finale.
17,55: Notizie.
19,45: **Musica varia**: 1. Brero: *Glycine*, v. hésitation; 2. Frontini: *Gloria*, ouverture; 3. Palombi: *Scherzo patetico*; 4. Montemezzi: *Giovanni Gallurese*, fantasia (Ricordi); 5. Dolz: *Danza, folle danza*, pot-pourri; 6. De Serra: *Donnine facili*, canzone.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sezione Alto Adige, Bolzano) - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR
diretta dal maestro Mario Sette.

1. Escobar: *Tramonto sul Tabor*;
2. Leuschner: *Raskolnikow*, poema sinfonico;
3. Sarasate: *Danza spagnola*.
4. Verdi: *Otello*, fant. (Ricordi);
5. a) Grieg: *Il mattino*, b) Rameau: *Gavotta*, c) Jron: *Berceuse*, d) Hummel: *Valzer* (violinista Leo Petroni);

Venerdì 19 Dicembre

6. Trevisiol: *Nostalgia*, intermezzo. 7. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite (Paesaggio - Danza di Amee - Carovana); 8. Yessel: *La ragazza della foresta nera*, selezione operetta.

Fra il quinto e il sesto numero: Conversazione del prof. Agosti: « Galeotto fu il libro ».

23: Notizie.

23-23,30: Varietà di dischi « La voce del padrone »: 1. Tosti: *Luna d'estate*, romanza (con orchestra) - Pergolesi: *Nina*, canzone; 2. Mezzacapo: *Napoli*, tarantella (sestetto) - Id.: *Ultimo addio*, serenata (id.); 3. Frank-Yvain: *Lulì-lulì*, melodia (chitarra havajana) - Id.: *Kai Maia o Ka Maoli*, marcia (id.); 4. Martini: *Les moutons*, gavotta (orchestra Nastrucci) - Carosio: *Mandolinata* (mandolini); 5. Amadei: *Serenata galante* - Coletta: *Mascherine eleganti*.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: Musica orientale. ○ 20: Borsa e mercati - Meteorologia - Notizie agricole e marittime. ○ 20,15: Alcune canzoni straniere. ○ 20,30: Notizie varie. ○ 20,45: Concerto di fisarmonica e chitarre havaiane. ○ 21: Concerto dedicato a Saint-Saëns: 1. *Suite algerina*; 2. Ouv. della *Principessa gialla*; 3. *L'arcolaio di Omfale*; 4. *Danza macabra*. ○ 22: Il quarto d'ora del colono. ○ 22,15: Musica orchestrale: 1. Olsen: *Piccola rapsodia russa*; 2. Offenbach: Intermezzo dei *Racconti di Hoffmann*; 3. Foudrain: *Leggenda del ponte d'Argentan*; 4. Condolio: *L'organo della barberia*; 5. Hirchmann: *Pierrot poeta*, suite. ○ 23: Alcune canzoni. ○ 23,15: Alcuni valzer. ○ 23,30: Musica varia (dischi).

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,45: Per le signore: Conferenza su Ricarda Huch. ○ 17,15: Per i giovani: Dalle opere di Riccardo Wagner. ○ 17,45: Bollettino dei viaggi. ○ 18,15: Cronaca sportiva. ○ 18,30: « I nostri uccelli in inverno », conferenza. ○ 19: Lezione di italiano. ○ 19,35: Serata gaia. ○ 20,25: Lirica musicale nuova: 1. Gross: *Canti d'amore*; 2. Berg: *L'usignuolo*; 3. Rinaldini: *Barcarola*; 4. Wetchy: *Fiori*; 5. Radolfs: *Presentimento di felicità*; 6. Paltauf: *Canzone di danza*, *Canzone della barcaiuola*. ○ 20,50: Selezione di operette moderne. Nella pausa: Notizie.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 18,30: Bollettino settimanale della vita cattolica. ○ 18,40: Ripresa del concerto di musica da ballo. ○ 19: Conferenza letteraria. ○ 19,15: Lezione di contabilità generale. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante ed arie popolari belghe. ○ 21,55: Cronaca dell'attualità. ○ 22: Concerto vocale con illustrazioni e commenti (otto numeri).

EMISSIONE IN FIAMMINGO lunghezza d'onda m. 338,2

21,15: Concerto orchestrale organizzato da un club socialista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Musica da camera: Sonate per violoncello. ○ 17,30: Serata ungherese - Due brevi conversazioni - Duetti per violino e violoncello. ○ 18,25: Concerto pianistico. ○ 18,55: Lezione di tedesco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Narrazione. ○ 17,40: Concerto per fanciulli. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,15: Informazioni della settimana. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Jazz (quintetto). ○ 18,30: Lezione di francese. ○ Segnale orario - Campane - Notiziario sportivo. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,15: Canzoni popolari. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Musica popolare per fisarmonica. ○ 18,10: Conferenza popolare sulle finanze comunali. ○ 18,20: Sport e turismo. ○ 18,40: Bollettino del Radio-journal. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. ○ 16,20: « Per consolare gli ammalati incurabili », conferenza. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,40: Lezione di ceco. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Per gli operai. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni e conferenza agricola. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Conferenza. ○ 19,30: J. Vrchlicky-Fibich: *La riconciliazione di Tantalo*, seconda parte della trilogia melodrammatica *Ippodamia*. ○ 22: Meteorologia - Informazioni e sport. ○ 22,15: Informazioni e programma di domani. ○ 22,20: Concerto di musica contemporanea: 1. K. Riisager: *Terzo quartetto d'archi*; 2. A. Albrecht: *Quartetto d'archi* in re maggiore, op. 19.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: Campane e carillons: 1. Guy Ropartz: *Campane a sera*; 2. Tre arie per piano: Ed. Flament: a) *Il carillon d'Arras*, b) *Il carillon di Douai*, c) *Il carillon di S. Quintino*; 3. Billi: *Campane a sera*; 4. Bizet: Carillon dell'*Arlesienne*. ○ 21: Radio-concerto di varietà. ○ 21,30: Concerto vocale e varietà.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New-York. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 17,30: Conferenza sulla musica: « Le grandi epoche della musica ». ○ 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, Londra e New-York. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse americane. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conferenza sul contadini annamiti. ○ 20,30: Lezione elementare d'inglese. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: « Il centenario della *Sinfonia fantastica* di Berlioz: 1830 », conferenza con audizione musicale. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di Dorin. ○ 21,45: Radio-concerto: Gluck: *Ifigenia in Tauride*. - Nell'intervallo, alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie - Conferenza sulla tubercolosi. ○ 21,40: Concerto orchestrale: 1. Grit: *Oh! Boy*, one-step; 2. Mac Knight: *Footing me*; 3. Marceau: *Tarragone*; 4. Collin: *Gradiska*, csardas; 5. Gabaroche: *Vecchi angoli di Parigi*; 6. Brown: *Cantando sotto la pioggia*; 7. Ketelbey: *Ad un mercato persiano*; 8. Heintz: *E' in quell'angolo laggiù*; 9. Lehàr: *Ho sempre creduto che un bacio*.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestre diverse. ○ 18,25: A soli di strumenti varii. ○ 18,40: Canzonette e melodie. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse valori di Parigi, Tolosa e Nancy - Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Orchestra sinfonica. ○ 20,30: Ultime notizie. ○ 20,45: Melodie e canzonette. ○ 21: Orchestra argentina. ○ 21,25: Concerto di musica riprodotta. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: Concerto orchestrale offerto da 16 costruttori di apparecchi radiofonici. - Nell'intervallo - Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 24: Musica per fisarmonica. ○ 0,15: Orchestra viennese. ○ 0,45: Musica da jazz. ○ 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Lettura di fiabe. ○ 17: Conferenza. ○ 17,25: « Che cos'è la scrofolosi? » ○ 17,50: Concerto variato. ○ 18,25: Conferenza tecnica. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,25: « Le nostre foreste nell'ornamento invernale », conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Vedi Stoccolma. ○ 20,30 (Kiel): O. Enking: *Dat Kind* (La bambina), commedia seria dialettale in tre atti. ○ 22,15: Attualità. ○ 22,35: Serata di valzer: Tredici valzer preferiti.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Concerto vocale e strumentale. ○ 16,30: Per i giovani: Conferenza storica sull'Egitto. ○ 17: Concerto di strumenti a fiato. ○ 18,50: Rassegna di libri. ○ 19,5: Consigli per l'acquisto di apparecchi radio a buon prezzo. ○ 19,30: W. Herzog: Panama. ○ 20,30: Egressi Béni: Selezione di *Bank bàn*. ○ 21,15 circa: Notizie. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Meisel: *Vienna gaia*, valzer; 2. Reissiger: Ouverture del *Mulino sulla roccia*; 3. Weingartner: *Celebrazione d'amore*; 4. De Micheli: *Ninna-nanna*; 5. (Schubert)-Bertè: Pot-pourri della *Casa delle tre ragazze*; 6. J. Strauss: *Rose del Mezzogiorno*; 7. *Intorno al Volga*, pot-pourri di valzer russi.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto di violino. ○ 16,30: « Libri per i fanciulli », rassegna. ○ 16,45: Concerto di musica varia. ○ 17,15: F. Joh. Weinrich legge dalle sue opere. ○ 17,45: « Tipi di uomini e formazione della vita », conferenza. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,50: Meteorologia - Concerto orchestrale. ○ 18,35: Trasmissione a decidersi. ○ 20: « Conoscenza dell'uomo e conoscenza della vita », conferenza. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Konoye: *Preludio*; 2. Id.: *Preludio solenne* su musica da Corte giapponese; 3. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnuolo*; 4. Debussy: *Piccola suite*. 5. Liszt: *Rapsodia* n. 2. ○ 21,40: « Uno sguardo all'epoca. ○ 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 23: Rassegna cinematografica.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Rassegna di libri. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Vedi Mülacker. ○ 19,30: Vedi Mülacker. ○ 20,30: Vedi Mülacker. ○ 22,10: Vedi Mülacker. ○ 22,50: Notiziario. ○ 23,10: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

17,30: Libri storico-politici. ○ 18: « Le colonie come paesi di smercio industriale », conferenza. ○ 18,30: « L'europaizzazione del mondo islamico », conferenza. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Conferenza per i medici. ○ 20: « Il popolo spaurito », conferenza. ○ 20,30: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Ritrasmissione dalla Casa Montessori ad Aquisgrana. ○ 16,30: Per giovani. ○ 17,15: « L'Europa ferita », conferenza. ○ 18,40: Conversazione in inglese. ○ 19,25: « L'Asia Orientale », conferenza. ○ 19,45: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 2. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 3. Gilson: *Piccola suite russa*; 4. Wetzler: Duetto dei paggi di *Come vi piace*; 5. Rubinstein: Corteo nuziale di *Feramors*; 6. Beier: Pot-pourri della *Fata delle bambole*; 7. Zanke: *Al tango l'ho guardata nel cuore*; 8. Rebner: *Klipp, klapp, nel mio mulino*. ○ 20,30: A. E. Sistig: Storie pensose. ○ 20,50: Notizie della sera. ○ 21: *Gli animali ti parlano*, radio-serie con recite e canto. ○ In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Avventure con serpenti. ○ 16,30: Musica da camera. ○ 17,30: Meteorologia. ○ 17,55: Ultime notizie. ○ 18: Piccola radio-scena sulla spedizione dei pacchi postali. ○ 18,30: Lezione d'inglese. ○ 18,50: Questioni economiche. ○ 19: « Poesia e cori di dizione », conferenza. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Vedi Berlino. ○ 22: Notiziario. ○ 20,30: Leo Sternberg legge dalle opere di Christian Dietrich Grabbe. ○ 23: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Musica da camera: 1. Haydn: Dal *Quartetto delle Allodole*; 2) Beethoven: Dal *Quartetto* per archi, N. 5, op. 18. ○ 16,55: Conferenza pedagogica. ○ 17,25: Concerto vocale: 1. Haudel: *Dignare o Domine* dal *Te Deum*; 2. Caccini: *Amarilli*; 3. Beethoven: *Adelaide*; 4. R. Strauss: a) *Libero*; b) *Visione gentile*; c) *Dedica*. ○ 18,05: « La protezione del lavoro », conferenza. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. 18,45: « Il tiro a segno di Natale a Berchtesgaden », conferenza. ○ 19,05: Lezione di francese. ○ 19,25: Questioni giuridiche. ○ 19,45: Tic di cetra: composizioni di V. Reigersberg: 1. *Sonata* in sibemolle maggiore; 2. *Sole d'autunno*. ○ 20,45: Un po' di storia mondiale. ○ 21: Concerto sinfonico: 1. Haudel: *Concerto grosso*; 2. Bruckner: *IV Sinfonia* in sol maggiore. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 22,45: Lingua e ritmo.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,05: Conferenza economica. ○ 19: Segnale orario - Programma di esperanto. ○ 19,05: « Abitudini antigieniche », conferenza. ○ 19,30: « Evviva gli skiatori! », serata gaia. ○ 20,30: Rinascimento, barocco e rococò: 1. « Rinascimento italiano », conferenza di Paul-Euderling; 2. Si rappresenta quella commedia in versi e senza titolo che viene attribuita a Niccolò Machiavelli. ○ 22,15: W. V. Baussnern: *Sinfonia N. 7* (ungherese). ○ 22,50: Notiziario. ○ 23,10: Danze (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Vedi Londra I. 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 22: Concerto bandistico: 1. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 2. Bilton: *Napoleone*, ouverture; 3. Luigini: *Balletto egiziano*; 4. Canzoni al piano; 5. Damare: *Cleopatra* (cornetta); 6. Weber: *Oberon*, selezione; 7. Feldman: *Intermezzo*; 8. Canzoni al piano; 9. Hawkins: *I trovatori*, duetto di tromboni; 10. Hume (el.): Selezione di canti di Squire. ○ 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

17: Musica leggera. ○ 17,45: Segnale orario. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Giardinaggio di Natale. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,40: Bax: *Sonata* n. 3 (per violino e piano). ○ 20: Critica musicale. ○ 20,25: « Il punto interrogativo dell'Africa », conferenza. ○ 20,45: Concerto pianistico: 1. Chopin: *Ballata* in sol minore; 2. Chopin: Quattro *preludi*. ○ 21: Händel: *Il Messia*, oratorio per coro ed orchestra. ○ 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. ○ 22,15: Händel: *Il Messia*, parte seconda. ○ 23,15: Conferenza. ○ 23,30: Previsioni marittime - Quotazioni di Borsa. ○ 23,35-1: Musica da ballo. ○ 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5-XX. ○ 18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie e romanze per soprano. ○ 21: Concrto violinistico di Melsa. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: Conferenza medica. ○ 22: Radio-recita: Tyrone Gu-

Venerdì 19 Dicembre

thrie: *I fiori non sono per essere raccolti da voi.* ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 1-1,30: Televisione (m. 356,3 visione - 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali (dischi). ○ 17: Arie nazionali cantate. ○ 17,30: Concerto di tamburini. ○ 19,30: Chiacchierata. ○ 20: Arie nazionali con accompagnamento di chitarra. ○ 20,30: Recita di una commedia. ○ 21: Concerto popolare: 1. Arenski: Elegia dal *Trio in re minore*; 2. Ciaicovski: *Meditazione*; 3. Scriabin: *Studio*; 4. Suk: *Ballata*; 5. Stojanovic: *Canto senza parole*; 6. Wieniawski: *Kujawiak*; 7. Davidov: *Romanza*; 8. Glazunow: *Serenata spagnuola*. ○ 22: Concerto vocale. ○ 22,30: Notizie varie. ○ 22,50: Concerto orchestrale: 1. Kalman: Fantasia sulla *Contessa Maritza*; 2. Lehár: Valzer dell'operetta *Frasquita*.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto radio. ○ 18,30: Conferenza meteorologica. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30: Per le signore. ○ 20: « Film », conferenza. ○ 20,30: Vedi Belgrado. ○ 22,30: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16,30: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. ○ 17,40: Cronaca letteraria - Letteratura storica. ○ 18,10: Conferenza sulle canzoni di Natale con esempi all'organo. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione elementare d'inglese. ○ 20: Segnale orario - Concerto sinfonico dalla Sala Logen: 1. Humperdinck: Ouvert. di *Hänsel e Gretel*; 2. Schubert: Suite dal balletto *Rosamunda*, 3. Sibelius: *Elegia e musette*; 4. Berlioz: *Minuetto dai folletti e danza delle silfidi*; 5. Haydn: *Sinfonia* « London »; 6. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte di mezza estate*. ○ 21,30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 21,50: Conversazione d'attualità. ○ 22,5: Concerto corale. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto d'organo. ○ 17,25: Pei fanciulli. ○ 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,40: Conversazione per gli operai. ○ 19,55: Conferenza letteraria. ○ 23,40: Concerto d'organo. ○ 0,10: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,55: Dischi. ○ 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 19,55: Conversazione umoristica in fiammingo. ○ 20,10: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto dell'orchestra d'Arnhem. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 21,50: Ripresa della conversazione umoristica. ○ 22,10: Ripresa del concerto. ○ 23,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Quarto d'ora per i giovani. ○ 16,25: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,35: Comunicati dei giornali. ○ 19,55: Bollettino sportivo. ○ 20: Conversazione musicale. ○ 20,15: Concerto sinfonico ritrasm. dalla Filarmonica - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) e musica (fino alle 23). ○ 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri (in francese).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Conferenza economica. ○ 17,45: Concerto di musica leggera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Borsa agricola. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: Conversazione musicale. ○ 20,15: Concerto sinfonico della Fiarmonica di Varsavia - Musica jugoslava: 1. Blagoje Bersa: *I campi assolati*, poema sinfonico; 2. K. Baranovic: *Dalle mie montagne*, tre canzoni per soli ed orchestra; 3. Juro Tkalcic: *Concerto* per violoncello; 4. St. Kristic: *Tre danze*; 5. Jacok Gotovac: *Kolo*, poema sinfonico. - Nell'intervallo: Programma di domani - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e consulenza tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia*; 2. Buzzi-Peccia: *Mal d'amore*; 3. Arie rumene. ○ 20,30: Concerto sinfonico. ○ 21: Conferenza. ○ 21,15: Concerto orchestrale. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione per teatro. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,45: Lezione di pronunzia inglese. ○ 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale (brani di opere). ○ 23: Trasmissione dall'Hôtel Nacional - Concerto di una banda. ○ 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Per la gioventù. ○ 17,20: Canzoni e recitazioni. ○ 19: Chiacchierata. ○ 19,30: Musica militare. ○ 20,30: Canzoni popolari svedesi. ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Rapporti delle strade. ○ 21,45: Lezione di francese. ○ 22,15: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo (grammofono). ○ 19,32: Chiacchierata filatelica. ○ 20: Concerto corale: Bach J. S.: *Oratorio di Natale*, parte I, II, IV e V. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: La congiuntura all'interno e all'estero. ○ 19,20: Bollettino sportivo. ○ 19,24: Bollettino turistico dell'Automobil-Club svizzero. ○ 19,30: « Jean Jacques Rousseau et Voltaire horlogers », conferenza in francese. ○ 22 (circa): Notiziario. ○ 22,15: Meteorologia. ○ 22,20: Cinque minuti di Esperanto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 20: Campane - Informazioni. ○ 20,05: Vedi Basilea. ○ 22: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: L'ora delle signore. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 19,2: Chiacchierata. ○ 19,30: Lezione di italiano. ○ 20: Vedi Basilea. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,5: Serata letteraria.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per i fanciulli. ○ 17: Lezione di slovacco. ○ 17,20: Concerto orchestrale. ○ 18,50: Conferenza letteraria. ○ 19,25: Concerto di violoncello e piano. ○ 20: Lettura. ○ 20,30: Vedi Berlino. - In seguito musica tzigana. ○ 22,45: Conferenza dalla Società ungherese degli affari esteri. - In seguito musica tzigana.

20 sabato

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Sousa: *La plage de Manhattan;* 2. Lincke: *Joly printemps*, valzer; 3. Fiorini: *Fantasia villereccia;* 4. Canzone; 5. Schertzinger: *Parade d'amour*, fantasia; 6. Canzone; 7. Malvezzi: *Canto di passione;* 8. Richter: *Marcia degli eroi.*

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,10-16,15: Notizie sportive.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Rubrica della signora - L'ora del the - Musica riprodotta - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit « Attraverso l'Italia ».

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Livio: *Gaditana;* 2. Rotter: *Penombra*, tango; 3. Friml-Kotscak: *Indian love call* (viol. A. Bozzoni); 4. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 5. Chiri: *Guascogna, bolero;* 6. Pennati-Malvezzi *Graziella.*

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'operetta

LA FIGLIA DI MADAMA ANGOT

di Lecocq

diretta dal M.o Nicola Ricci.

Nel 1° intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti.

Nel 2° intervallo: Libri nuovi.

Dalla fine dell'operetta alle ore 23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

Ore 20.40

FALSTAFF

Commedia lirica in 3 atti e 6 quadri

Musica di GIUSEPPE VERDI

ESECUTORI:

Sir J. Falstaff . bar.: M. Emiliani
Ford . . . . . . bar.: G. Castello
Fenton . . . . . . ten.: A. Sernicoli
Dottor Cajus . ten.: Italo Bergesi
Bardolfo . . . ten.: G. Salvatori
Pistola . . . . basso: A. De Petris
Alice Ford sopr. M. Serra Massara
Nannetta . . . . sopr.: V. Brunetti
Quickly . . . m. sopr.: B. Bianchi
Meg Page . . m. s.: L. Castellazzi

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M° Riccardo Santarelli

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Richter: *Marcia dei granatieri;* 2. Catalani: *A sera*, dall'opera *La Wally;* 3. a) Beethoven-Kreisler: *Rondino;* b) Sarasate: *Romance andaluse* (per violino, prof. Colonnese); 4. Lehàr: *Frasquita*, pot-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Schinelli: *Ombre sul Nilo;* 2. Cerri: *Presagi;* 3. Criscuolo: *Piccola czardas;* 4. Rusconi: *Ombre notturne*, 5. Odino: *Fra i bambù*, tango; 6. Manoni: *Baciami e poi...*, black-bottom.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (ROMA): Ugo Chiarelli: Novella umoristica.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radio-sport - Segnale orario.

16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Smetana: *Vltava*, poema sinfonico (sestetto EIAR);
2. a) Bellini: *I Puritani*, « Ah rendetemi la speme »; b) Benedict: *La capinera* (soprano Velia Capuano);
3. Beethoven: Dodici variazioni su tema russo *La fanciulla del bosco*, (pianista Olga Ferraguti Treves);
4. a) Verdi: *I Lombardi*, « La mia letizia infondere »; b) Thomas: *Addio, Mignon, fa core* (tenore Franco Caselli);
5. Tschaikowski: *La Dama di picche*, selezione (sestetto EIAR);
6. a) Gounod: *Quando tu canti*, b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « O lieto suol » (soprano Velia Capuano);
7. Dizioni umoristiche di Alessandra Muratori.
8. a) Respighi: *Adagio con variazioni* b) Dunkler: *La filatrice* (violonc.: Walter Sommer);
9. a) Wagner: *La Walkiria*, « Canto di Sigmund »; b) Mascagni: *Iris*, serenata (tenore Franco Caselli);
10. a) Rinaldi: *Lamento di un pastore*; b) Brahms: *Scherzo* (pianista Olga Ferraguti Treves);
11. Saint Saëns: Balletto dell'opera *Enrico VIII°*, a) Idillio scozzese; b) Danza della Gipsy (sestetto EIAR).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola Federico Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,30-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,40: Serata d'opera italiana

Esecuzione della commedia lirica in 3 atti e 6 quadri:

FALSTAFF

Musica di Giuseppe Verdi (Ric.).

Negli intervalli: « Il re folle che amava il teatro » di Mario Corsi. - Notiziario teatrale.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Mercuri: *Gondola d'amore*, intermezzo; 2. Lehàr: *Paganini*, selezione operetta; 3. Petrini: *Bella andalusa*, intermezzo; 4. Zandonai: *Francesca da Rimini*, fantasia (Ricordi); 5. Ackermans: *Abbandono.*

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Sountag: *Marcia dei Nibelunghi;* 2. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, valzer; 3. Pedrotti: *Fiorina*, ouverture (Ricordi); 4. Schubert: Andante, dall'*Ottetto* opera 166; 5. Moussorgski: *Boris Godunof*, fantasia; 6. Grieg: *Peer Gynt*, suite prima: a) Armonie del mattino; b) La morte d'Ase; 8. Kruby: *Un rendez-vous de Lehàr*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Valdam: *Ginetta*, canzone; 2. Verdi: *Luisa Miller*, ouverture (Ricordi); 3. Strauss: Duetto dall'operetta *Il marito allegro;* 4. Trevisiol: *La Serenata;* 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia (Sonzogno); 6. Pereyra: *Milonga* favorita (Ricordi).

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

21:

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette.

1. Jessel: *La sfilata dei soldatini di piombo;*
2. Suppé: *Un giorno, un meriggio, una sera a Vienna*, ouverture;
3. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer;
4. Pietri: *Casa mia, casa mia*, seconda selezione dell'operetta (Ricordi);
5. a) De Serra: *Bocciol di rosa;* b) Mascheroni: *Storia di un sogno;* c) Amadei: *Va* (tenore Aldo Rella).
6. Lehar: *Dove canta l'allodola*, selezione operetta;
7. Translateur: *Solo chi conosce nostalgia*, rêverie;
8. Penna: *Rataplan*, selezione operetta;
9. Gori: *Gaia nidiata*, intermezzo.

Fra il quinto e il sesto numero: Radio-varietà.

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.

23,45: Notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Mercuriali della Camera di Commercio di Algeri. ○ 20,15: Canzonette. ○ 20,30: Ultime informazioni. ○ 20,45: Alcuni a soli. ○ 21,15: Alcune danze antiche. ○ 21,30: Danze moderne. ○ 22: Mezz'ora al Music-Hall. ○ 22,30: Musica viennese. ○ 22,45: Canzoni russe. ○ 23: Dischi. ○ 23,45: Alcuni fox-trots.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,35: Chiacchierata su cose viennesi. ○ 17: Per i giocatori di scacchi. ○ 17,15: Musica da camera: Pfitzner: *Trio* in fa maggiore. ○ 18: Per i giovani: Erika Mitterer legge dalle sue opere. ○ 18,30: Relazione scientifica. ○ 19: Attualità. ○ 19,35: Concerto orchestrale: 1. Frederiksen: *Entrata dei Vichinghi*, dalla *Suite scandinava;* 2. Gleickh: *Ouverture di Carnevale;* 3. J. Strauss: Valzer di *Cenerentola;* 4. Saint-Saëns: *La campana d'argento;* 5. Beriot: *Scene di balletto.* ○ 20,30: L. Anzengruber: *Heimg'funden*, commedia di Natale viennese. ○ 22: Notizie. ○ 22,10: Concerto orchestrale: Musica brillante.

Sabato 20 Dicembre

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Musica riprodotta. ○ 18,45: Lezione elementare d'inglese. ○ 19,10: Lezione di perfezionamento d'inglese. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,15: Trasmissione di un concerto d'organo da una chiesa e riservato a musiche di Natale. ○ 21,40: Cronaca di attualità. ○ 21,45. Canzoni di Natale. ○ 22: Audizione del *Sogno di una notte di Natale*, recita radiofonica di Théo Fleischmann, musica di Fernand Quinet. ○ 22,30: César Franck: *Antichi Natali della Borgògna* (orchestra). ○ 22,40: Concerto di musica leggera. ○ 23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 17,30: Marionette. ○ 18,40: « Costumi popolari il giorno di S. Tommaso in Slovacchia », conferenza. ○ 18,55: Lezione d'esperanto. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 20,40: Vedi Brno. ○ 21,40: Dischi. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Dischi. ○ 22,30: Vedi Praga. ○ 23: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Moravska-Ostrava, ○ 17,30: Pel fanciulli. ○ 17,40: Scacchi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Arie e canzoni. ○ 18,55: Programma di domani. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: « L'arte e la radio », conferenza. ○ 19,40: *Mille e una notte*: 1. Sheharazade davanti il re; 2. Cherubini: Ouverture di *Alì Babà;* 3. Racconto della prima notte; 4. Weber: Ouverture di *Alm Hasan;* 5: Racconti della seconda notte; 6. Mozart: *Il ratto dal serraglio;* 7. Racconto della terza notte; 8. Beethoven: *Marcia turca*. ○ 20,40: Composizioni di Leos Janacek: Sei pezzi. ○ 21,40: Dischi. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,20: Notizie locali. 22,25: Dischi. ○ 22,30: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 17,30: Informazioni - Conferenza medica. ○ 18,45: Rassegna della settimana. ○ 19: Segnale orario - Campane. ○ 19,5: Dischi. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto orchestrale: 1. Wallace: *Maritana*, ouverture; 2 Kalman: *La Principessa del Circo*, 3 Helmhurg: *Satira musicale*, 4. Kostalek: *Il crepuscolo*, serenata; 5. Leopold: *Serenata;* 6. Waldteufel: *I pattinatori, valzer*, 7. Burose: *Polka di concerto*. ○ 20,30. Musica da ballo (orchestra della stazione). ○ 21,30: Dischi. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani. ○ 22,25: Dischi. ○ 22,30: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,15: Musica per chitarra. ○ 16,20: Jazz-orchestra. ○ 17,30: Racconti. ○ 18: Musica per fisarmonica. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 21,40: Musica riprodotta. ○ 22: Vedi Praga - Meteorologia - Notizie e dischi. ○ 22,30: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Conferenza popolare. ○ 16,30: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 17,30: Conferenza popolare. ○ 17,40: « La stessa natura spinge a fare dello sport », conversazione. ○ 17,50: « L'orso misterioso », lettura. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Per gli operai. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Canzoni contemporanee. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Musica popolare. ○ 20,10: Concerto del quartetto di Vinohrady. ○ 20,40: Vedi Brno. ○ 21,40: Concerto per violoncello. ○ 22: Meteorologia - Notizie e sport. ○ 22,30: Serata popolare varia. ○ 23: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Serata radio-teatrale: Presentazione di opere concorrenti al premio della T. E.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi e New-York. ○ 16,45: Emissione per i fanciulli. ○ 17,30: Notizie dai giornali. ○ 17,45: Trasmissione del concerto dato alla Sala Gaveau. ○ 19,30: Borse americane. ○ 19,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 20: Conversazione. ○ 20,10. « L'evoluzione della letteratura inglese: La poesia dell'epoca elisabettiana: Sidney, Speener, Shakespeare », conferenza. ○ 20,30: Lezione complementare d'inglese. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Letture letterarie - Le origini della poesia: I re poeti. ○ 21,30: Notiziario sportivo. ○ 21,45: Radio concerto: 1. Verconsin: *In vagone* (artisti della Comédie française). ○ 22: 2. Il coro misto svizzero di Parigi - Nell'intervallo: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. ○ 21,30: Diffusione della giornata di Chalonne-sur-Saône - Reportage - Conferenze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

Il programma non è pervenuto.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Musica da jazz. ○ 18,15: A soli di violoncello. ○ 18,45: Musica per fisarmonica. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,20. Concerto di dischi. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Canzonette. ○ 20,30: Informazioni dell'ultima ora. ○ 20,45: Orchestre diverse. ○ 21,15: Duetti, trio e quartetti. ○ 21,30: A soli di strumenti diversi. ○ 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. ○ 22: Concerto di musica riprodotta: Brani di operette. ○ 23: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,15: Orchestra viennese. ○ 23,45 Musica per fisarmonica. ○ 24: Melodie. ○ 0,30: Musica per jazz. ○ 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Brema): Concerto a bordo della nave « Stuttgart ». ○ 17,30: *La strada*, azione teatrale eseguita da fanciulli. ○ 18: Lettura di novelle di Natale. ○ 18,20: Concerto orchestrale. ○ 19 (Kiel): Lieder e arie di Richard Strauss: 1. *Per il sentiero della foresta;* 2. *Ninfea;* 3. *I sette sigilli;* 4. *Presso una sorgente solitaria;* 5. *Nella barca;* 6. *Canzone dello spaccapietre*, 7. *Sogno;* 8. *Inverno;* 9. *Abbondanza durata;* 10. *Scena della landa;* 11 *La valle;* 12. *Amore d'inverno;* 13. *Intermezzo*. ○ 20: Concerto militare: 1. Laukien: *Dalla notte alla luce;* 2. Brüll: Ouverture della *Croce d'oro;* 3. Haydn: Andante della *V Sinfonia;* 4. Bolme: *Fantasia* sulla composizione di Kreutzer; 5. Pollak: *Parola d'uomo;* 6. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa;* 7. Kubat: *Ingresso dei commedianti*. 8. Hainnemann: *Pot-pourri* di canzoni di soldati; 9. Berold: *Marcia*. 10. Weber: Ouverture di *Peter Schmoll;* 11. Mozart: Andante grazioso della *Sonata* n. 12; 12. Schubert: Minuetto n. 6 dalle *Danze tedesche;* 13. Beethoven: *Valzer tedesco;* 14. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 15. *Marcia dell'Armata*. ○ 21: Attualità. ○ 22,30: Musica su strumenti popolari. ○ 23: Ballo prima di Natale.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Commemorazione di Boccaccio. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Rappresentazione per fanciulli. ○ 18,30: Relazione di viaggio di un operaio. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 19,10: Dal mercato del lavoro. ○ 19,15: Concerto: K. Wiener: *Sei Lieder* per orchestra, op. 21. ○ 19,40: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon;* 2. Mozart: *Adagio* per violino e orchestra; 3. Dvorak: *Capriccio;* 4. Ciaicovski: Suite del balletto *Il Lago dei cigni*. ○ 20,30: Alice Berend: *Così si regala e si compera a Berlino*, radioscena gaia. ○ 22: Meteorologia - Notizie; e sino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto di musica brillante. ○ 17: « Uno sguardo al film ». ○ 17,30: Dieci minuti di esperanto. ○ 17,40: Reportage da una libreria. ○ 18,10: Meteorologia - Selezione di operette: 1. J. Strauss: Ouv. di *Una notte a Venezia*, 2. Millöcker: Valzer del *Predicatore;* 3. Jos. Strauss: Pot-pourri di *Aria di primavera*. ○ 18,35: Rassegna letteraria della settimana. ○ 19: Conferenza da Königswursterhausen. ○ 19,25: Meteorologia. - Selezione di operette: 1. Fall: Valzer della *Rosa di Stambul;* 2. Lehar: Un'aria del *Marito ideale;* 3. Kalmann: Pot-pourri della *Principessa della Czarda*. ○ 20: Trasmissione a decidersi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,5: J. S Bach: *Gloria in excelsis*, cantata da chiesa n. 191. ○ 18,30: Segnale orario - Comunicati. ○ 18,35: Per gli operai. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Concerto di mandolini (vedi Mülacker). ○ 20,30: Vedi Mülacker. ○ 22,30: Notiziario. ○ 22,50: Vedi Mülacker.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16: « L'insegnamento musicale nelle scuole elementari della metropoli ». ○ 16,30: Vedi Amburgo. ○ 17,30: « La stella di Betlemme », considerazione astronomica. ○ 18: Lezione di francese. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: « Il Natale degli operai ». ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Serata gaia. ○ 21: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,15: Per le signore. ○ 16,35: Conferenza radiotecnica. ○ 16,55: Lezione d'inglese. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18,15: « La marca di Brandenburgo », conferenza. ○ 18,40: Conferenza su Enrico Heine. ○ 19,15: Consulenza tecnica. ○ 19,25 « Storia e teoria del movimento operaio », conferenza. ○ 19,45: Serata gaia con Hans Reimann. ○ In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto variato. ○ 24: Jazz-band: 19 ballabili.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Questioni pratiche di diritto. 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario, e fino alle 17,45: Consulenza radiotecnica. ○ 18,15: « Errori nella costruzione delle frasi tedesche », conferenza. ○ 18,35: In memoria di Julius Hart: Maya Hart, figlia del poeta, legge la di lui *Parabola dell'orizzonte*. ○ 19: Consigli ai licenziati di maturità classica. ○ 19,30. Concerto grammofonico. ○ 20,30: Varietà. ○ 22,10: Notiziario, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ○ 17,40: Sport. ○ 17,55: Per i giovani. ○ 18,45: Concerto di piano e violino: 1. Boccherini: *Minuetto;* 2. elab. Friedberg-Kreisler: *Antica gavotta francese;* 3. N. Paganini: Dai « 24 Capricci »: *Marcia* (14°); 4. Sarasate: *Playera-Zapateado;* 5. Brahms-Joachim: *Due danze ungheresi;* 6. Kreisler: *Tamburino cinese - La gitana*. ○ 19,15: Consulenza radiotecnica. ○ 19,30: « Monaco nel Canadà », conferenza. ○ 19,55: *I difensori del paese*, radio-dramma in 3 atti. ○ 21-25: Concerto orchestrale: 1. Conrad: *Berlino, come piange e come ride*. 2 Kern: *Valzer di Gastein;* 3) Tillmetz: *Romanza e burlesca*. 4. Fall: Pot-pourri della *Rosa di Stambul*. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 22,45: Concerto di un caffè.

MULACKER - metri 360 - Kw. 16.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Sport. ○ 18,05: Conferenza radiotecnica. ○ 18,35 Vedi Francoforte. ○ 19,05: Vedi Francoforte. ○ 19,30 (da Heidelberg): Antica musica italiana e francese per violoncello e cembalo: 1 Boccherini: *Sonata* in sol maggiore; 2. Marcello: *Sonata* in do maggiore; 3. Bréval: *Sonata* in sol maggiore: 4. Boccherini: *Sonata* in fa maggiore; 5. Marcello: *Sonata* in sol minore; 6 Veracini: *Sonata* in re maggiore. ○ 20,30: Carl Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta in 3 atti. ○ 22,30: Notiziario. ○ 22,50: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione e canto. ○ 17,45: Vedi Daventry 5XX. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19. Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: Vaudeville - Quattro numeri di varietà, musica, sketches, ecc. ○ 21: Concerto d'organo: 1. Franck:

Sabato 20 Dicembre

Pezzo eroico; 2. Norman Cocker: *Tuba tune*; 3. Hofmann: *Scherzo in fa*; 4. Widor: *Toccata* della 5ª Sinfonia. ○ 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 22: Canti popolari per soprano, tenore, contralto e baritono. ○ 23: Intermezzo di musica per xilofono e vibrofono con accompagnamento di piano. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Trasmissione sperimentale d'immagini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,10: Secondo tempo del match di foot-ball Arsenal contro New-Castle United. ○ 17,10: Concerto di musica da ballo. ○ 17,45: Segnale orario - Concerto d'organo da un cinema: 1. Friml: Selezione del *Re vagabondo*; 2. Dupont: *La Rosita*; 3. Myers: *Cupido sulla focaccia*; 4. Nevin: *Il roseto*, ballata. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Concerto di canzoni moderne. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,40: Bollettino sportivo. ○ 19,45: Herbert Howells: *Sonata* n. 1 in mi op. 18. ○ 20: Conferenza locale. ○ 20,20: I lavori pel giardino, della settimana. ○ 20,30: Concerto della banda militare della stazione (marce militari tedesche antiche e musica di concerto di Hindemith). ○ 22: Notizie e bollettini. Segnale orario. ○ 22,15: Previsioni marittime. ○ 22,20: Conferenza. ○ 22,35: Lezione di operette: 1. Mouckton: Selezione di *Una ragazza di campagna*; 2. Patrick Barrow: *Cupido e le cotolette*, op.tta in un atto; 3. Carvll: *Valzer di Venere*; 4. Schubert: Selezione di *Tempo di lillà*. ○ 23,35-1: Musica da ballo. ○ 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,10: Vedi Daventry 5-XX. ○ 18,55: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo londinese. ○ 19,45: Vaudeville. ○ 21: Concerto pianistico. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: «Lo spirito di avventure», XII conferenza. ○ 22: Concerto vocale ed orchestrale. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16,30: Per i fanciulli. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18: Jazz-band (dischi). ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Ritrasmissione di un'opera. ○ 21,30 (circa): Notizie - In seguito: Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Dischi. ○ 18: «Nella valle dei castelli», conferenza. ○ 18,30: Concerto radio. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Concerto corale.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16,30: Concerto dell'orchestra Cetil. ○ 17,30: L'ora dei fanciulli. ○ 18,30: Musica nazionale. ○ 19: «La tecnica e la scienza», conversazione. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Conferenza religiosa. ○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: Musica leggera. ○ 21,30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata di attualità. ○ 22,5: Conversazione economica. ○ 22,15: Recitazione. ○ 22,45: Musica da ballo (dischi). ○ 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,55: Conversazione pedagogica. ○ 17,40: Conversazione. ○ 18,10: Concerto mandolinistico. ○ 18,40: Pei fanciulli. ○ 19,40: Conversazione per gli operai. ○ 19,55: Ripresa del concerto mandolinistico. ○ 20,40: Cabaret - Nell'intervallo: Comunicati. ○ 23,40: Notizie dai giornali. ○ 23,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15,40: Per i fanciulli. ○ 17,10: Concerto di Leiden. ○ 18,40: Rassegna giornalistica. ○ 19: Dischi. ○ 19,10: Lezione di esperanto. ○ 19,40: Conversazione. ○ 20,10: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto strumentale. ○ 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione (9 numeri di musica varia). ○ 23,40: Musica brillante da un hôtel di Leiden.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. ○ 16,45: Risposte per i più piccini. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Audizione per i fanciulli. ○ 18,15: Concerto per i giovani. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conversazione. ○ 19,35: Comunicati dei giornali. ○ 19,55: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. ○ 20: Radio appendice. ○ 20,15: Conversazione. ○ 20,30: Concerto. ○ 22: Radio appendice. ○ 22,15: Trasmissione da Varsavia. ○ 23: Musica da ballo e brillante.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,30: Dischi. ○ 16,45: Musica di autori giovani. ○ 17,15: «Il paese del diamante nero», conferenza. ○ 17,45: Emissione pei fanciulli: *a)* Chiacchierata; *b)* Concerto. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: «Il teatro tedesco d'oggi», conferenza. ○ 20,15: Conferenza storica. ○ 20,30: Concerto di musica leggera (canzoni e musica per chitarra). - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 22: «La tedesca, la polacca, la francese», conferenza. ○ 22,15: Canzoni per un tenore negro con accompagnamento di piano: 1. Due canzoni ebraiche; 2. Burleigh: *Canzone negra*; 3. Sylva Brown e Henderson: *I 'm singing Jour love song*; 4. Warren-Storey-Smith: *A caravan from China comes*; 5. W. Panderson: *Until*. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni e segnale orario. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Musica moderna. ○ 20,15: Conferenza. ○ 20,30: Violoncello e pianoforte. ○ 21: Jazz-band. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sul cinematografo. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione musicale di due zarzuele. ○ 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Musica brillante. ○ 17: Chiacchierata per la gioventù. ○ 17,30: Chiacchierata per la gioventù. ○ 18: Dischi. ○ 19: Dialogo comico. ○ 19,15: Canto. ○ 19,55: Concerto corale ed orchestrale: 1. Söderman: *Preludio*; 2. Peterson-Berger: Canti di *Björnson*; 3. Peterson-Berger: *a) Alla chiesa di Frösö*, *b) Postlude*; 4. Trobäck: *a) Impromptu*, *b) Gavotte*; 5. Hakansson: Tre *madrigali* (coro); 6. Löfgren: *Mélange*. ○ 20,35: Radioteatro. ○ 21,40: Musica di dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per la gioventù. ○ 17,30: Marcie (dischi). ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Conferenza su Martin Disteli, l'artista dei 30 anni. ○ 20: Canzoni sul liuto - Recitazione e varietà. ○ 21,20: Dischi allegri. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: L'ora dei giovani. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Conferenza sul hockey. ○ 18,45: Dischi. ○ 19,30: Martin Disteli, l'artista dei trent'anni. ○ 20: J. Lanner: *Vienna antica*, operetta in tre atti. ○ 22,30 (circa): Notiziario. ○ 22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Dischi. ○ 18: Concerto. ○ 19: Musica da ballo. ○ 20: Campane - Informazioni. ○ 20,05: «Gli spettacoli». ○ 20,20: Serata d'opera: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (dischi). ○ 22,30: Notiziario. ○ 22,40: Alcuni valzer viennesi.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,40: Concerto orchestrale. ○ 19,2: Musica varia (dischi). ○ 19,40: Chiacchierata per le signore. ○ 20: Verdi: *Il Trovatore* (dischi). ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,5: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Trasmissione della festa di Natale in favore di poveri. ○ 17,30: Conferenza. ○ 18,30: Aria ungherese con accompagnamento di orchestra tzigana. ○ 19,30: Lehar: *Il paese dei sorrisi*. - In seguito dischi.

INGELEN U 6

EUROPA — AFRICA — ASIA — AMERICA — AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.
Schermata
A corrente luce
Da 105 a 230 volta
Senza antenna nè terra.

Onde cortissime corte-medie-lunghe
Pick-up fonografico
Potenza d'uscita W 1,6
Comando unico

S.I.R.I.E.C.
Via Nazionale, 251
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE ISOLE E COLONIE

CATALOGO ILLUSTRATO A RICHIESTA

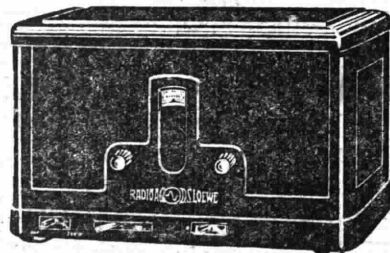
ELECTRA-RADIO
Via S. Bernardo, 19
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE TRE VENEZIE TOSCANA

CATALOGO ILLUSTRATO A RICHIESTA

RADIO A.G. D.S. LOEWE

Apparecchio ricevente R. 533 W in alternata per la ricezione anche da stazioni europee

Munito della nostra trivalvola mod. 3 NFW di superba purezza e di rendimento eccezionale.

Selettivo
Semplice
Elegante
Potente Attacco Radiofonico

Applicabile a qualsiasi rete alternata da 90 a 250 Volta

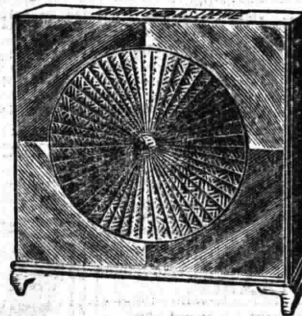
Prezzo popolarissimo! Lire 900
compreso le valvole e la tassa governativa

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO
Via Privata della Majella, 6
Telefono: 24-245 — Ind. Telegr.: RADIOLOEWE

Altoparlante a quattro poli al prezzo di uno a due poli!

Voce limpida e cristallina dal massimo fino al minimo tono.

Protezione in vera noce del Caucaso lucidata a specchio sul davanti

Tipo EB 85 - L. 260
compreso la tessa governativa

Sistema a quattro poli per l'autocostruzione di un altoparlante
Tipo LS 85 - Lire 70 Tassa governativa Lire 24

Chassis completo, a quattro poli
pronto per il montaggio nel mobile
Tipo LCH 85 - Lire 130
Tassa governativa Lire 24

21 domenica

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-13,45 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Scassola: *Siempre amigos*, marcia; 2. Lehár: *Le belle polesane*, valzer; 3. Amadei: *Suite medioevale*; 4. Canzoni; 5. Yourmans: *Hallelujah!*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Schinelli: *Preziosilla*, rapsodia; 8. Perry: *America united*, marcia.

13: Segnale orario.

16,15-18,30: Trasmissione dell'operetta

FEDERICA

di F. Lehár.

Diretta dal maestro Nicola Ricci. Allestita da R. Massucci.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico: Esiste una scenografia del cinema? - Notizie sportive.

18,30: Giornale radio.

18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino di Spumettino.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Gnecco: *Torero*, paso doble; 2. De Micheli: *Brigata allegra*; 3. Tavelra: *No hay plata*, tango; 4. Morena: *Pot-pourri* d'operette; 5. Cortopassi: *Mary*, valzer; 6. Hamud: *Borrachitos de Granada*.

20,10-20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'opera

RIGOLETTO

di G. Verdi (Ricordi)

diretta dal M.o Arrigo Pedrollo.

Nel primo intervallo: Conversazione di Eucardio Momigliano: « Cent'anni fa ».

Nel secondo intervallo: Luigi Antonelli: Moralità in scatola.

Dalla fine dell'opera alle 23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante « Cova », di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa, eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Cremieux: *Il modo di amare*, valzer; 3. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, selezione; 4. Blon: *Meditazione*; 5. Bourgmein: *Rosaura*; 6. Boldi: *Canzone boema*; 7. Schramm: *Puzzel rendez vous*, serenata; 8. Avitabile: *Nel Marocco*.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-19 (circa):

TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO

CONCERTO

diretto dal M.o Sergio Failoni.

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

19,50-20,29 (ROMA): Notizie Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA) Segnale orario.

20,40: Serata d'operetta italiana. Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

PRIMAROSA

Musica del M° Giuseppe Pietri

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ». - « Rivista della femminilità » di Madama Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra con dischi « La voce del padrone »: 1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale - Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Fauré: *Le palme* - Rossini: *Stabat Mater*; 3. Handel: Hallelujah, dal *Messia* - Massenet: Angelus, dalle *Scene pittoresche*.

12,30: Segnale orario.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Waldteufel: *Sirene*, valzer; 2. Urbach: *Melodie di Schubert*; 3. Pozzo: *Festa sorrentina*, bozzetto; 4. Kalman: *La principessa della Czarda*, selezione operetta; 5. Schmidt: *Tua moglie*, tango.

13,45-14: Le campane del convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 2. Muther: *Ricordi della Cà de Bezzi di Bolzano*, valzer; 3. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14; 7. Bach-Gounod: *Ave Maria*; 8. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Madonini: *Ricordi lontani*, valzer; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (Ricordi); 3. Badiali: *Vivere... con te*; 4. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione operetta; 5. Lizzi: *Vita campestre*; 6. Debarr: *Par les sentiers*, pezzo caratteristico.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

1. Corti: *Canzone della mamma*;
2. Verdi: *Oberto conte di S. Bonifacio*, ouverture (Ricordi);
3. Mascagni: Preludio e Siciliana dalla *Cavalleria rusticana*;
4. Alfano: *Il principe Zilah*, fantasia (Ricordi);
5. a) Giordani: *Caro mio ben*, b) Arditi: *Preghiera*, c) Puccini: « In quelle trine morbide » dalla *Manon* (sopr. M. Becke);
6. Leuschner: *Pasqua russa*, suite (Alba della domenica di Pasqua. In slitta alla chiesa. Funzione in chiesa. Melodie popolari);
7. Translateur: *Berceuse*;
8. Catalani: *La Wally*, fantasia (Ricordi).

Fra il 5.o e il 6.o numero: Notizie cinematografiche.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 14 DICEMBRE 1930.

8,30-9: LANGENBERG: Lezione e cenni sul programma.

10,5-10,20: HILVERSUM: Notizie.

LUNEDI' 15 DICEMBRE 1930.

15,30-16: VARSAVIA: La festa di Zamenhof (15 minuti in esperanto e 10 in polacco).

18,50: ODESSA: Audizione di un film parlato in esperanto - Concerto esperantista.

19,15-19,30: BRUXELLES: Lezione in lingua fiamminga.

19,40-20: ODESSA: Conferenza sul dott. Zamenhof.

20-20,10: TALLINN: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

23,45: ALGERI: « Il dott. Zamenhof, creatore dell'esperanto ».

MARTEDI' 16 DICEMBRE 1930.

18,15-18,30: VIENNA: Notizie ed informazioni.

19,30-20: MOSCA (m. 1481): Lezione elementare.

20,15: ALGERI: Terza lezione elementare.

MERCOLEDI' 17 DICEMBRE 1930.

18,35: FRANCOFORTE: Conferenza.

18,35: MULLACKER: Confer.

18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.

19,15-19,30: BRUXELLES: Lezione in lingua francese.

19,30-20: KOENIGSBERG: Lezione per principianti.

GIOVEDI' 18 DICEMBRE

18,30-19: PARIGI P. T. T.: Lezione d'esperanto dilettevole.

19-19,30: PARIGI P. T. T.: Lezione per insegnanti.

19,40-20: ODESSA: Lezione per principianti.

21,20: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.

21,30-23: BRUXELLES: Annunci del programma in esperanto.

21,40-22: KOWNO: « L'anno che muore », conferenza.

VENERDI' 19 DICEMBRE

20-22: LUBIANA: Annunci del programma in esperanto.

22,20-22,25: BERNA: Notizie e programma.

SABATO 20 DICEMBRE

19,10: KOENIGSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.

18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.

19,10-19,40: HUIZEN: Lezione elementare.

20-20,40: MINSK: « Gli artisti della Russia bianca ed il piano dei cinque anni », conferenza.

21,10-21,20: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni.

21,15: CIARKOV: Notizie sulla Russia.

21,30-22,30: MOSCA (m. 1304): Notizie sulla Russia.

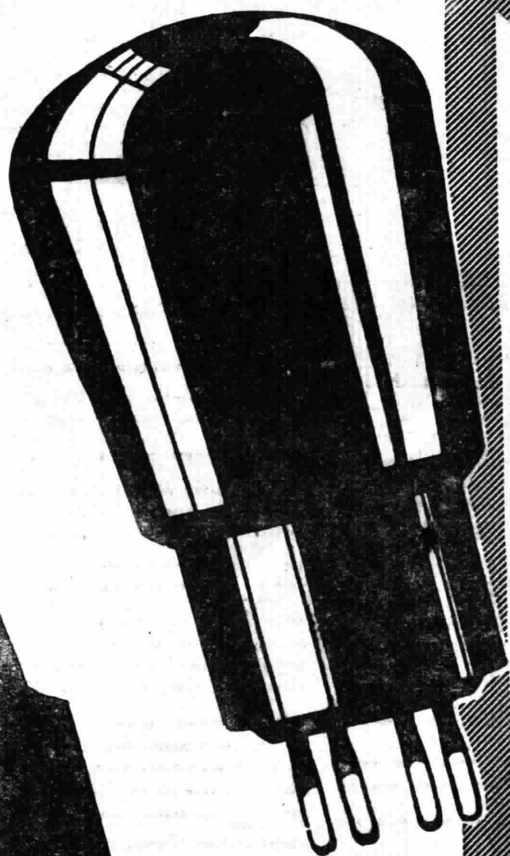
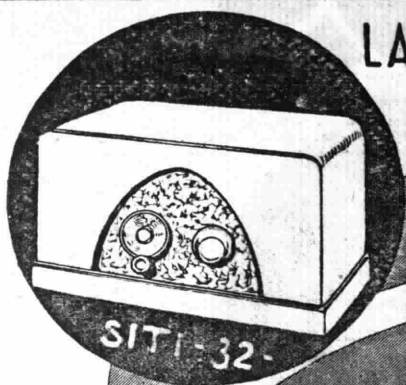
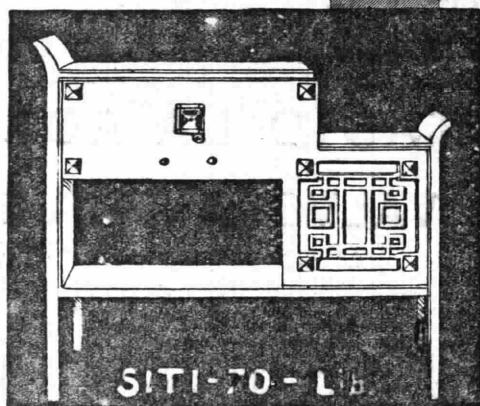
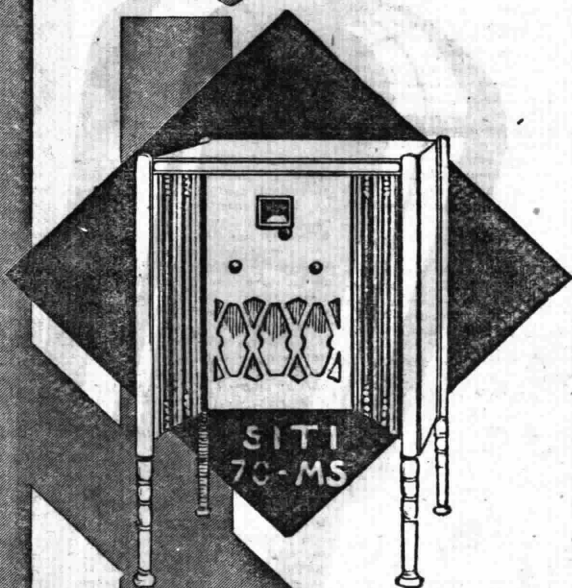
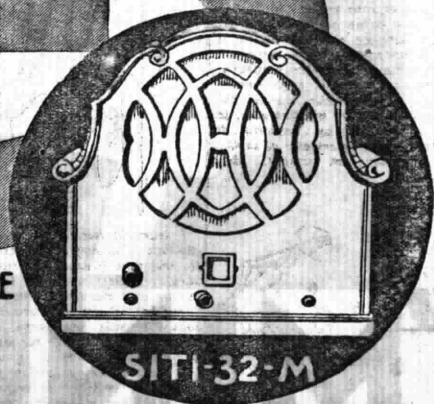
23,15-23,20: BRUXELLES: Cenni sul programma della settimana ventura.

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

RENDIMENTO PERFETTO

Soc. An. Nazionale del "GRAMMOFONO„

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tommaso Grossi)
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico in Roma)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

"La Voce del Padrone"

LA GRAN MARCA NAZIONALE DI FIDUCIA
COSTRUZIONE ITALIANA AL 100 %
SITI-32-
STUDIO ED ESPERIENZA DI OLTRE 10 ANNI SONO GARANZIE DI PERFEZIONE
SITI 70-MS
SITI-70-L
SITI
SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE
12.000.000 CAPITALE
VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14
CONCESSIONARI E RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
SITI-32-M

RADIOINDISCREZIONI

Durante la catastrofe di Fourvières, la radio di Lione ha dimostrato ancora la grandezza dell'utilità del microfono installandolo in diversi punti in modo tale da riuscire di una pregevole utilità alle operazioni di salvataggio e di ricerca.

Williamson, non so se lo sappiate, è un grande scrittore americano... ma tanto grande che in America non ci sta più... Allora ha deciso di andarsene in Inghilterra... Sapete perchè? Non per il solito adagio Biagio « Nemo est profetta in patria », macchè, ma per il fatto che, secondo lui, New York è una città troppo silenziosa... Allora ha scelto Londra perchè il genio di Williamson si presenta soltanto se sente un gran fracasso... Dev'essere un genio un tantolino sordo... Ragion per cui il celebre romanziere, non trovando abbastanza fragorosa neppure la metropoli inglese, si è combinato nello studio tutta una serie di altoparlanti che gli sminuzzano i timpani auricolari mentre lavora... E Williamson è felice... Che dea relativa la felicità!

L'hitlerismo si infila persino nella radio... In Germania si sono instituite quattro scuole per la lotta contro i parassiti industriali. E si son così formati i battaglioni di « volontari radiofonici » che, debitamente istruiti e sparsi per tutta la Germania, presteranno il loro soccorso ai sanfilisti perseguitati...

Florent Schmitt è un ammiratore della radio nonchè un apprezzatissimo musicofilo...

Egli scrive che « è vicino il giorno in cui la radio sarà assolutamente perfetta. Senza dubbio, la riproduzione di diversi rumori, e principalmente delle sonorità dell'orchestra, non è ancora assolutamente fedele. Ma non bisogna dimenticare che la radio, per quanto ancora imperfetta, alimenta in un modo almeno altrettanto efficace che la boxe e il caffè, le distrazioni di ventitre milioni di abitanti del nostro pianeta ». *Può darsi che la radio certi rumori non li registri... ma che la radio abbia, dal lato piacere intellettuale, la stessa efficacia di un cazzotto di Carnera o di un americano al seltz... è, senza dubbio, un rumore... stridente.*

Voi non lo sapete perchè nelle stazioni americane durante le trasmissioni non lasciano entrare visitatori? Oh! bella... perchè i visitatori, stando a ciò che dicono oltreoceano, sono dei ladri involontari... dato che la stoffa dei loro abiti assorbirebbe i suoni e distruggerebbe così l'equilibrio di emissione a danno degli ascoltatori... Tutto sta ad inventare gli abiti antimusicali...

A Tokio sono state fatte sensazionali prove della guida di una tank per mezzo di onde elettromagnetiche.

La radio Torre Eiffel ha fondato quattro premi annuali destinati a ricompensare le quattro migliori radiocommedie che le sarebbero state inviate. Il primo premio è di 1500 franchi e il secondo di 500 per le radiocommedie e due eguali per i radiodrammi. Non è troppo... mah! Quest'anno sono stati inviati 149 manoscritti e la radio Torre Eiffel, dopo una cernita fatta dalla apposita Commissione, ha cominciato a radiodiffondere i lavori prescelti e i lavori saranno classificati secondo il parere dei radiouditori. Che si scopra una nuova formula per il radioteatro? O non sarà il caso invece di scoprire un nuovo preparato contro il sonno e gli sbadigli???!!!

E' una favoletta morale che racconta un giornale francese... Sono due vecchi coniugi felici... e vivevano in una casetta isolata in barriera. Passavano ancora dei giorni lieti poichè non litigavano mai, mai nuvoletta tra loro ed erano anzi avvinti ed accomunati dalla stessa passione: la radio. Hanno gli stessi gusti, i due vecchietti, e la sera quando viene l'ora dell'audizione, è lui che sceglie il programma e manovra le manopole... e lei ne è sempre soddisfatta... Ambedue hanno una fobia spiccata per la pubblicità; ma sono persone pacifiche e di pochi scatti... quando comincia il temporale di « Avete provato? », « Il migliore... », ecc., spengono le lampade e aspettano che ricominci il bel tempo. Una sera, tuttavia, non si volevan perdere neppure una nota del secondo atto della Carmen e le lampade non sono spente come al solito. Ecco l'intervallo e la pioggia pubblicitaria... Lui, sesso forte, cerca di resistere, ma poi stanco, sentendosi invadere dal sonno e dalla noia, dice a sua moglie, nel prepararsi a schiacciare un sonnellino: « Quando la pubblicità sarà finita, svegliami... ». E lei, forse per l'abitudine di non contrariare mai suo marito: « Anche tu, amico mio ». E si addormentarono ambedue...

I tedeschi hanno inventato il radio-ballo... io non ci ho capito niente, ma non è assolutamente necessario... Vedete un po': la cosa si svolge alla stazione di Swinemunde. L'auditore si deve munire di un orologio speciale che porta, sul quadrante, le posizioni successive del corpo e dei piedi. Il quadrante è intercambiabile, il boston può succedere al valtzer, il tango al foxtrott; la velocità della freccia è regolata sulla velocità della musica trasmessa e quindi l'auditore deve trovar facilissimo ballare con l'orologio in mano e gli occhi fissi sul quadrante... Questo è ciò che non capisco, perchè o si tratta dell'uomo serpente o si tratta di qualche tipo di balli nuovi che, Dio ce ne scampi, hanno la sviscerata magnanimità di volerci refilare!!!

Radio Mosca ci ha molto cortesemente annunziato in ben una decina di lingue, su onde corte, una marcia inarginabile della rivoluzione mondiale... E va bene. Ad ogni modo sulle onde eteree, la marcia c'è.

Il sen. Marconi ha espresso ad un giornalista del New York Herald *alcune sue idee nei riguardi dell'applicazione delle onde corte e della televisione. Accennando al suo sistema misto telefonico ha detto che il maggior merito di tale sistema è di avere resa quasi impossibile l'intercettazione delle comunicazioni. Lo scienziato ha poi parlato degli esperimenti di televisione che vengono eseguiti nel suo laboratorio inglese ed ha aggiunto: « L'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Germania sono alla testa della televisione ». Il sen. Marconi è persuaso che la televisione avrà un immenso avvenire. Il progresso in tale campo sarà assai rapido. « La televisione diventerà una istituzione casalinga come è attualmente la radio » ha detto lo scienziato; infatti, ad onta del grande sviluppo che ha subito la radio in questi ultimi trenta anni, Marconi ha dichiarato di esser convinto che questa scienza è ancora alla sua infanzia e che l'avvenire riserba cose magnifiche.*

A Parigi si è costituito un Comitato che regalerà un apparecchio ricevente ad ogni guardiano di faro per cercare di rendergli meno pesante questo periodo grigio di nebbie e di tempeste che incalza e per fargli sentire un po' vicina la lontanissima voce del mondo.

P.T.T. ha licenziato tutti i suoi orchestrali e dal primo dicembre i suoi concerti di mezzogiorno saranno composti totalmente di dischi... Poi c'è chi dice che la radio ha rovinato il fonografo!!!

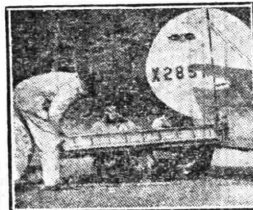
Il microfono riservato all'uso personale del Re d'Inghilterra è un solito apparecchio in argento decorato con lo stemma reale in oro; su una placca d'argento sono incise le nove date dei discorsi che Sua Maestà ha diffuso per mezzo del microfono.

Nel Canadà il Consiglio nazionale delle invenzioni ha creato un Comitato speciale per la radio e il primo problema allo studio è quello della scelta delle lunghezze d'onda...

La Corte di Cassazione di Parigi ha dovuto studiare un bel casetto. Gli eredi di Meilhac e Halevy e quelli di Barbier e di Michel Carré hanno reclamato dagli editori dei diritti sulle riproduzioni meccaniche delle opere dei sucitati autori. Ai tempi loro, radio e fonografo non esistevano e furono pagati 10.000 franchi per il Faust e 25.000 per la Carmen; una somma, evidentemente trent'anni fa, ma sulla quale gli editori hanno incassato milioni con le riproduzioni per disco. La Cassazione ha dato torto agli eredi dicendo che non si può un'opera vincolare ad eventualità avvenire. Così oggi gli scrittori si proteggono per gli adattamenti cinematografici, teatrali, radiofonici... Basterà nei secoli... Mah! Credo di no.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Il paracadute per l'aeroplano.

Nel prossimo futuro il paracadute potrà essere utilizzato per salvare anche il velivolo, oltre che gli aviatori ed i passeggeri. Si comprende benissimo, però, che il paracadute per il velivolo è molto più grande di quello che si può adoperare per una persona, ma il funzionamento è sempre sul medesimo principio. At-

Il tubo metallico che si attacca ad un aeroplano e che contiene un grande paracadute per lo stesso velivolo.

tualmente sono in corso, nei pressi della città di Detroit esperimenti con il pilota ed i passeggeri, i quali non hanno bisogno di lanciarsi singolarmente. Il paracadute, che funziona in caso di disastro, come quando si ferma il motore, è contenuto in un tubo metallico, collocato sotto l'estremità posteriore dell'aeroplano. Quando un aviatore tira la corda che fa rilasciare il grande paracadute, questo è preceduto da uno molto più piccolo, che si apre subito e tira dal tubo il grande. Durante la discesa l'aeroplano è sostenuto da grosse corde di seta. L'esito finale della serie di esperimenti farà decidere sull'adozione o meno di questo nuovo mezzo di salvataggio, che risparmia dalla distruzione anche il velivolo.

Per combattere la nebbia.

Il dipartimento di agricoltura degli Stati Uniti ha recentemente annunziato che la nebbia, su zone limitate ed in condizioni favorevoli, può essere dispersa, però tutti i metodi fin'ora usati costano molto e quindi non sono di pratica e conveniente applicazione dal punto di vista commerciale. I tecnici governativi americani sono pervenuti a tale conclusione dopo avere provato una infinità di sistemi per combattere la nebbia. Il processo della precipitazione elettrica di Cottrell, usato per controllare il fumo e la polvere dell'aria, è stato provato contro la nebbia sulla costa della California ed i risultati non sono stati completamente soddisfacenti. Poco tempo fa su una casa di Liverpool è stato impiantato un apparecchio elettrico per disperdere la nebbia, ma neanche tale dispositivo è stato riconosciuto idoneo allo scopo. L'uso di esplosivi contro la nebbia, fatto anche a Londra, e la creazione di uno strato di olio sulla superficie dei fiumi e dei laghetti, esperimento fatto per la prima volta nelle vicinanze di Lione, non rappresentano metodi efficaci e convenienti. E così, allo stato attuale, la nebbia se ne ride degli uomini di scienza e continua a porre in pericolo tanto la navigazione aerea che marittima.

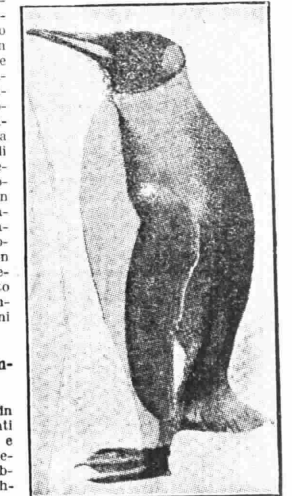
Luce artificiale negli uffici inglesi.

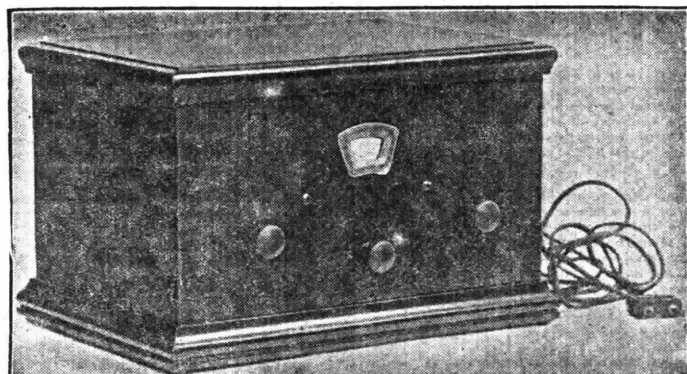
La bella luce del sole, che richiede l'uso di finestre per potere illuminare gli uffici durante il giorno, non sembra tanto comoda per i direttori delle importanti aziende moderne, per il fatto che una camera fornita di finestre deve generalmente trovarsi nelle vicinanze della strada e quindi soggetta al rumore prodotto dai veicoli e dalle trombe delle automobili. E siccome il rumore distrae o può distrarre in momenti di concentrazione, gli inglesi hanno pensato a costruire uffici speciali nell'interno dei palazzi, in modo che non vi possa pervenire alcun rumore esterno, la cui illuminazione è affidata alla luce elettrica. Per ingannare l'occhio, sono state costruite imitazioni di finestre, che non sono finestre vere e proprie, ma spazi rettangolari delle pareti dove una serie di lampadine ha il còmpito di simulare la luce del giorno. In seguito ad esperimenti fatti dal Laboratorio fisico nazionale inglese con dette finestre finte, è stato accertato che il nuovo sistema di illuminazione è superiore anche a quello comune di illuminazione indiretta, con l'uso di globi collocati sopra la testa di chi deve lavorare, appunto perchè consente una migliore concentrazione nelle mansioni comuni delle ore d'ufficio.

Le radiazioni solari e la temperatura.

La temperatura della terra è in relazione diretta con i cambiamenti delle radiazioni calorifere solari e questo stato di cose fa sperare, secondo l'opinione del dott. C. G. Abbot, segretario dell'Istituzione Smithsoniana, nella possibilità di potere prevedere il tempo che farà anche una settimana prima. Osservazioni fatte per il periodo di un anno hanno dimostrato che il sole non irradia sempre la medesima quantità di calore, anzi essa varia da giorno a giorno. Gli studi sulla variazione della temperatura della terra hanno mostrato che essa aumenta o diminuisce per lo meno quattro giorni dopo l'aumento o la diminuzione delle radiazioni del sole. Un cambiamento di poco meno dell'uno per cento nella radiazione apporta un cambiamento di temperatura di circa cinque gradi. Però in certi mesi dell'anno l'aumento di radiazione non è sempre accompagnato da un aumento di calore nella temperatura terrestre e questa eccezione fa pensare all'esistenza di qualche strato atmosferico intermedio tra il sole e la terra, ancora non conosciuto, che eserciti la sua influenza in modo che si debba ritenere che il calore del sole non pervenga direttamente sulla terra.

I pinguini sotto i raggi X.

Durante la recente spedizione nelle regioni antartiche diretta da Sir Douglas Mawson, che ha esplorato la zona dell'Antartide dalla parte opposta a quella in cui si recò Byrd, i naturalisti che accompagnavano Mawson si sono dedicati allo studio dei pinguini. Questi curiosissimi uccelli abitano a migliaia quelle rigidissime regioni e vi sfidano i rigori dell'inverno polare con facilità per essere protetti, oltre che dalle piume, da uno spesso strato di grasso rappresentante il tessuto che ripara

Il pinguino che abita le regioni polari.

gli organi vitali. Sottoposti i pinguini ad un esame scheletrico, con numerose fotografie con i raggi X, è stato accertato che il loro collo, apparentemente tozzo, è fornito di vertebre disposte ad arco, in modo da consentire una flessibilità straordinaria, nonostante che esso sia apparentemente molto corto. L'apparato digestivo di questi abitatori delle zone polari è eccezionalmente largo, rispetto alla grossezza degli animali, e produce grasso in quantità molto abbondante.

IL TRASFORMATORE DI USCITA

Col diffondersi dell'applicazione del fonografo agli apparecchi radioriceventi, la parte che di questi ultimi viene maggiormente studiata e curata è quella della bassa frequenza. Pochi sono, infatti, coloro che si accontentano ancora di una riproduzione alla buona, più o meno pura, più o meno musicale.

Se qualcuno, attualmente, continua a montare, negli apparecchi, dei condensatori variabili e dei trasformatori ad alta frequenza di fattura mediocre, non esita nella scelta dei migliori trasformatori a bassa

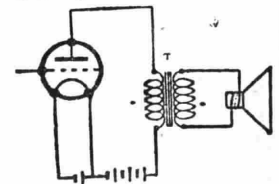



Figura 1

frequenza e cerca di attenersi scrupolosamente ai migliori dettami della pratica radiotecnica onde ottenere dal proprio apparecchio la migliore riproduzione.

Chi poi ama particolarmente ascoltare i dischi fonografici amplificati, diviene incontentabilmente esigente e monta le diverse valvole nei più svariati sistemi — push-pull, resistenza-capacità Loftin White, ecc. — che permettono la realizzazione di ottimi e potenti riproduttori.

Perchè dagli amplificatori si possa trarre il migliore rendimento è indispensabile prestare particolare attenzione all'accoppiamento della valvola o delle valvole di uscita con l'altoparlante, che ammettiamo risponda, con fedele esattezza, alla funzione cui è chiamato a compiere.

Lo scopo di queste note è appunto di analizzare, naturalmente nella maniera più succinta ed elementare, la funzione e la necessità di montare un trasformatore tra la valvola di uscita e l'altoarlante.

Per spiegare la funzione di un trasformatore di uscita conviene citare senz'altro un esempio e di riferirci alla fig. 1. In questa si osserva chiaramente che il primario del trasformatore di uscita *T* è collegato in serie al circuito anodico dell'ultima valvola di un apparecchio e che il secondario è collegato all'altoparlante.

Le valvole che si sogliono montare nell'ultimo stadio degli amplificatori acustici sono note col nome di valvole di potenza (potenza che va, generalmente, dal mezzo Watt ad alcuni Watt), mentre la corrente

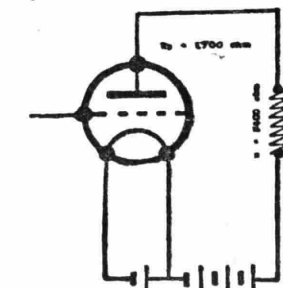



Figura 2

anodica di tali valvole va dai 7 ai 70-80 milliampères.

E qui aggiungiamo, incidentalmente, che la potenza massima fornita da una valvola, oltre che dipendere dalle caratteristiche della valvola stessa, dipende anche dal valore degli impulsi di tensione ai quali va soggetta la sua griglia, e il cui valore dipende dalle caratteristiche particolari e dalle condizioni di funzionamento degli stadi precedenti.

Con queste note vogliamo fare rilevare che la sostituzione di una valvola di uscita, ad esempio di 1/2 Watt, con una di 3 Watt, non serve ad aumentare il volume di suono; chè, anzi, nella generalità dei casi, risulta inferiore al precedente. E questo non soltanto per il fatto che la tensione anodica applicata alla valvola più piccola risulta insufficiente per quella più grossa, ma anche perchè, a parità di tensioni, le oscillazioni di griglia, nei due casi, provocano variazioni di corrente anodica diverse e tali che con la valvola più potente si ottiene sovente un volume di suono molto ridotto.

L'analisi di questo argomento è molto più complessa di quanto non appaia da queste note; e noi la tralasciamo per non deviare dal quesito che ci siamo proposti di svolgere.

Riprendendo perciò il nostro argomento, ricordiamo che il trasformatore di uscita è collegato tra la valvole o le valvole e l'altoparlante.

E' indispensabile l'uso di questo trasformatore?

Si potrebbe in certi casi farne a meno?

A rigore l'uso di un trasformatore di uscita dovrebbe estendersi a tutti i casi. La valvola o le valvole finali dovrebbero essere collegate all'altoparlante sempre a mezzo di un trasformatore.

Nei casi in cui si hanno valvole di uscita percorse da una corrente anodica prossima ai 10 milliampère ed altoparlanti comuni, il trasformatore di uscita può essere omesso. Nel caso in cui, però, la corrente anodica supera di molto i 10 milliampère, l'uso di un trasformatore diviene indispensabile.

Trattandosi di altoparlanti magnetici, la funzione principale del trasformatore è quella di evitare che la corrente anodica normale, passando per l'avvolgimento dell'elettrocalamita dell'altoparlante, provochi un aumento eccessivo e quindi dannoso nella magnetizzazione permanente; e questo qualora la corrente della valvola percorra l'avvolgimento nel medesimo senso della corrente della valvola per la magnetizzazione permanente. Se la corrente della valvola invece percorresse l'avvolgimento (si parla sempre dell'*avvolgimento dell'elettrocalamita*) in senso opposto a quello della corrente di magnetizzazione, questa verrebbe annullata completamente e l'altoparlante non funzionerebbe che malissimo.

I radio-amatori non dimentichino, pertanto, di collegare, nell'assenza di un trasformatore di uscita, il polo positivo dell'altoparlante, distinto comunemente dal colore rosso, direttamente alla sorgente della tensione anodica; ed il polo negativo direttamente alla placca della valvola.

Un'altra funzione — ma che possiamo ritenere di secondaria importanza — del trasformatore di uscita, trattandosi di altoparlanti magnetici, sarebbe quella di raccogliere la massima energia possibile indistorta. Il trasformatore di uscita permette infatti di scegliere il valore più adatto del carico da applicare al circuito anodico di una o più valvole.

La giusta scelta del carico è di capitale importanza per il raggiungimento delle migliori condizioni di funzionamento, relative alla potenza ed alla fedeltà di riproduzione.

La pratica radiotecnica insegna che, per raccogliere da una determinata valvola la massima energia indistorta, è conveniente che l'impedenza o come si suol dire il carico del circuito anodico della valvola di uscita, sia il doppio della impedenza interna della valvola. Un altoparlante magnetico, che nella maggior parte dei casi presenta una impedenza di poche migliaia di ohm, collegato direttamente, senza alcun trasformatore, ad una valvola di potenza, di resistenza prossima ai due-tre-mila ohm, raccoglie una potenza indistorta quasi uguale alla teorica.

Per essere più precisi aggiungiamo che la impedenza degli altoparlanti aumenta con l'aumentare della frequenza delle correnti udibili.

Coloro che fossero costretti, anche con un altoparlante magnetico, a fare uso di un trasformatore, possono riferirsi al grafico a fig. 3, che spiegheremo più avanti, e trovare con tutta facilità quale è il migliore rapporto di trasformazione da scegliere.

Fatti questi brevi cenni sull'accoppiamento dei magnetici, passiamo a trattare di un argomento di più grande interesse e precisamente dell'accoppiamento degli altoparlanti elettrodinamici e magnodinamici. Con questi altoparlanti, sia che si tratti di una sola o di due valvole, l'uso di un trasformatore di uscita diviene indispensabile. Per gli elettrodinamici, a differenza dei magnetici, la questione della protezione della calamita dell'altoparlante passa in secondo piano, mentre assume

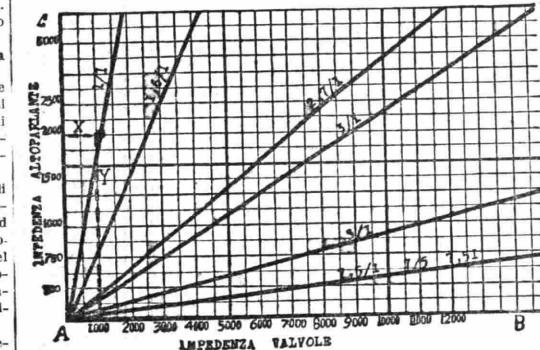



Figura 3

particolare importanza il significato di *potenza massima indistorta*.

La piccolissima impedenza, dell'ordine di qualche diecina di ohm, offerta dagli altoparlanti elettrodinamici, rimanendo di molto inferiore a quella interna delle ordinarie valvole di potenza, non lascerebbe, se essi fossero collegati direttamente alla valvola, cioè senza l'ausilio del trasformatore, ricavare che una energia ridotta e tutt'altro che pura. Nell'uso di questi moderni altoparlanti il problema principale consiste nel trovare un espediente che ne permetta una razionale applicazione. Occorre cioè fare in modo che l'altoparlante elettrodinamico, pur presentando una impedenza molto più piccola di quella della valvola o delle valvole cui è collegato, raccolga la *massima potenza possibile indistorta*.

Uno dei migliori congegni che facilita il raggiungimento di quest'ultima condizione è il trasformatore, che mercè le sue particolari proprietà equivale ad una resistenza ohmica montata in serie al circuito anodico (vedi fig. 1 e 2). Questi due circuiti, agli effetti della potenza, possono essere considerati equivalenti. La fig. 2 si riferisce al caso di una valvola di 1700 ohm di resistenza interna, portante nel circuito anodico una resistenza di 3400 ohm, che vediamo essere doppia di quella della valvola. Nella resistenza di 3400 ohm si ricava la maggiore potenza possibile indistorta.

E qui ci piace richiamare l'attenzione dei lettori sulla espressione *potenza massima possibile indistorta*, che risulta leggermente minore della potenza massima ricavabile dalla valvola qualora si voglia prescindere dal considerare la distorsione.

Non tenendo conto infatti della distorsione, che sappiamo dipendere essenzialmente dal valore del carico inserito nel circuito anodico, la massima potenza in R, si avrebbe quando per essa si scegliesse un valore uguale a quello interno della valvola, come del resto potrebbe essere facilmente dimostrato da un semplice calcolo di elettrotecnica elementare.

Ora, per il fatto che la resistenza delle valvole, durante il funzionamento, non rimane fissa e costante, il ragionamento precedente subisce qualche variante che si risolve nella necessità di trovare un compromesso tra la potenza e la distorsione. Questo compromesso si raggiunge montando nel circuito anodico della valvola una carica, una impedenza doppia di quella interna media. Si fa in modo, cioè, di sacrificare un po' di potenza a vantaggio della fedeltà di riproduzione, riducendo cioè al minimo la distorsione.

La distorsione dunque è minima, impercettibile all'orecchio umano, quando la impedenza esterna della valvola è doppia di quella interna. La differenza, poi, della potenza ottenuta quando la resistenza esterna è doppia di quella interna e la potenza, superiore, ottenuta facendo la resistenza esterna uguale a quella interna, è talmente piccola che neanche l'orecchio più sensibile riesce a notarla. A compendio di quanto si è detto più sopra diciamo che la possibilità di fare presentare ad un altoparlante elettrodinamico, di impedenza piccolissima, alla valvola od alle valvole, con le quali deve funzionare, una impedenza doppia — adatta alle migliori condizioni di funzionamento — è affidata al trasformatore o meglio al valore del rapporto di trasformazione, il quale dev'essere scelto non solo in base alla resistenza dell'altoparlante, ma anche in base alla resistenza interna media della valvola o delle valvole di uscita.

Ora, per evitare calcoli, qualche volta difficoltosi e non alla portata di tutti, diamo senz'altro due grafici che permettono, con tutta semplicità, di fare la scelta del rapporto di trasformazione più adatto ai diversi casi della pratica radiotecnica. Questi grafici sono stati tracciati in conformità a quanto è stato spiegato più sopra nei riguardi della potenza massima indistorta.

Figura 4

Il grafico a fig. 3 si riferisce al caso degli altoparlanti magnetici, mentre quello a fig. 4 si riferisce a quello degli elettrodinamici e magnodinamici. Su entrambi i grafici sono segnate due rette perpendicolari tra loro *A-B* ed *A-C*.

Sulla retta orizzontale *A-B*, ed in una certa scala, sono riportati i valori della impedenza delle valvole; sulla retta verticale *A-C*, invece, ed in scala diversa dalla prima, sono riportati i valori della resistenza degli altoparlanti.

Su entrambi i grafici, sono segnate alcune altre rette oblique, inclinate rispetto alle rette ortogonali *A-B* ed *A-C*. Su tali oblique si leggono i valori dei rapporti di trasformazione.

Supponiamo, come esempio, di dovere scegliere il rapporto di trasformazione di un trasformatore che debba accoppiare una valvola finale di un apparecchio con un altoparlante comune magnetico. La valvola abbia una resistenza di 1000 ohm e l'altoparlante una resistenza ohmica di 2000 ohm. Quale dovrà essere il rapporto di trasformazione che meglio si adatta?

Ecco il procedimento da seguire sul grafico a fig. 3. Sulla retta orizzontale *A-B* si scelga il punto corrispondente a 1000, e su quella verticale *A-C* il punto corrispondente a 2000. Da quest'ultimo punto si tracci una retta (X), parallela all'asse orizzontale *A-B*, e si prolunghi sino ad incontrare un'altra retta (Y), che partendo dal punto 1000, segnato su *A-B*, corra parallela alla retta verticale *A-C*; il loro punto di incontro cade su una retta obliqua su cui sta scritto 1/1.

Questa frazione indica il valore del rapporto di trasformazione adatto alla valvola ed all'altoparlante presi in esame.

Il procedimento da seguire per il calcolo del rapporto di trasformazione, allorchè si tratta di altoparlanti elettrodinamici e magnodinamici, è identico a quello adoperato per gli altoparlanti magnetici comuni, con la differenza, però, che mentre per i magnetici ci serviamo del grafico a fig. 3, per gli elettrodinamici e magnodinamici dobbiamo fare uso del grafico a fig. 4. Su quest'ultimo è facile vedere che, per una valvola di 1000 ohm ed un altoparlante elettrodinamico di 25 ohm, il rapporto di trasformazione è 9/1.

Trattandosi di valvole in opposizione (push-pull), sulla retta orizzontale *A-B*, per resistenza delle valvole, si prenderà il valore corrispondente al doppio della resistenza di una sola. Se supponiamo montate in opposizione due valvole, ognuna delle quali presenti una resistenza di 1000 ohm, su *A-B* si sceglierà il punto 2000. Se le valvole devono azionare un altoparlante con bobina mobile di 7.5 ohm, il rapporto di trasformazione del trasformatore di uscita sarà di 22/1.

Se per determinate valvole ed altoparlanti, il valore del rapporto di trasformazione risultasse compreso fra due oblique, è sempre consigliabile scegliere il valore più piccolo. Se infine, a mo' di esempio, il rapporto di trasformazione risultasse (vedi fig. 4) di valore 18-25/1, punto *P*, si adopererà il rapporto 15/1.

Sui grafici 3 e 4, sono indicati soltanto i rapporti di trasformazione di alcuni trasformatori più in uso in commercio.

Se, per qualche caso particolare, riuscisse difficile trovare un trasformatore di rapporto voluto, l'autocostruttore può senz'altro usare un rapporto di trasformazione leggermente diverso più facile a trovarsi. Questo per il fatto che in pratica la scelta del rapporto di trasformazione non è strettamente rigorosa.

FILIPPO CAMMARERI.

Ai nostri lettori all'estero

COMUNICHIAMO che per tutte le destinazioni comprese nei sottoelencati Paesi è possibile sottoscrivere presso i competenti Uffici Postali di Cambio abbonamenti al RADIOCORRIERE al prezzo di

L.it. 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Itatia, che non siano provvisti di Licenza per le Radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 39

sul prezzo normalmente fissato, per gli abbonamenti all'estero, in Lire **75**

Ciò per un vigente Accordo Internazionale relativo alla spedizione di giornali e periodici all'estero.

I paesi che vi hanno aderito sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca Egitto - Finlandia Francia - Germania - Lettonia Lituania Lussemburgo Marocco (Zona d'influenza francese) Norvegia - Olanda - Svezia Svizzera - Tunisia - Ungheria

Per sottoscrivere tali abbonamenti rivolgersi agli Uffici Postali, oppure chiedere schiarimenti all'Amministrazione del Radiocorriere

per rammentare che

Dischi - Grafonole Columbia - Apparecchi Radio

della Ditta ALATI rappresentano la vera aristocrazia degli apparecchi riproduttori del suono e della voce

ALATI

ROMA - Via Tre Cannelle, 16 - ROMA

Il 1° Apparecchio della Nuova Serie

L'

Apparecchio 52 WL

E IL MIGLIORE — IL PIU ELEGANTE IL PIU ECONOMICO

È la combinazione di un apparecchio a 3 valvole di cui una schermata con altoparlante a 4 poli in mobiletto.

Ricezione della stazione locale FORTE E PURA In località favorevoli e fuori dalla zona d'influenza della trasmittente locale

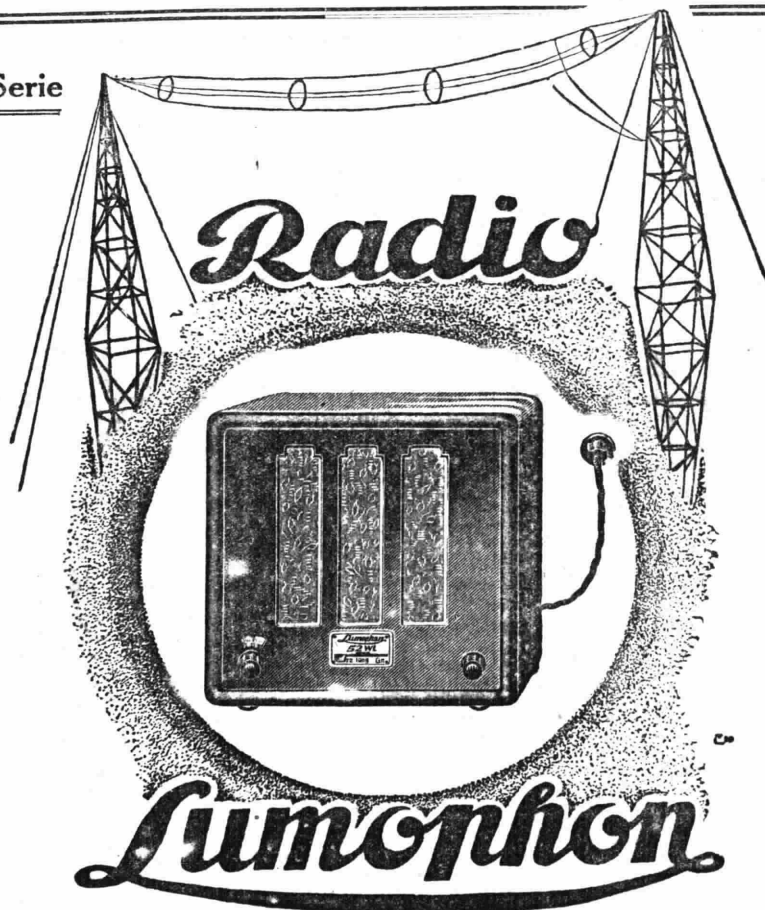
RICEZIONE DELLE PIÙ FORTI STAZIONI EUROPEE

Prese per corrente alternata a: 110, 125, 160, 220 volts - Lunghezza d'onda 200-2000 metri
PRESA PER PICK-UP

Prezzo L. **750** (comprese tasse)

Chiedetelo al vostro Rivenditore!

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 - Tel. 82 708
NAPOLI - Via Verdi, 18

L'ORGANIZZAZIONE EIAR

Contravvenzioni

Un pioniere di un'importante Comune della provincia di Napoli spiacente di veder colpiti da contravvenzione due ascoltatori abusivi alle radio-audizioni ci fa preghiera di interporci perchè le due contravvenzioni vengano annullate, dato che i due colpiti sono ora in possesso di regolare licenza.

Se da un lato ci fa piacere il constatare come questo pioniere cerchi di favorire gli ascoltatori della propria località, intercedendo perfino in pro' di chi lo fu abusivamente, dobbiamo dall'altro lato far presente che le contravvenzioni vengono elevate dai RR. Carabinieri, Militi fascisti, Agenti di finanza, ecc., i quali agiscono in conformità delle disposizioni della legge sull'obbligo della licenza-abbonamento, all'infuori di ogni diretta ingerenza dell'*Eiar*.

Dobbiamo anche far presente che l'intensificarsi di questo servizio di controllo è stato determinato dal perdurare di una situazione che l'*Eiar* con la sua longanimità, verso questi illegali abusi, non è riuscita ad ovviare contrariamente alla sua speranza.

Troppe volte si è insistito nel mettere in guardia questi ascoltatori poco corretti, incitandoli a compiere questo elementare loro dovere, facendo loro palese le pene alle quali essi andavano soggetti. E se, tuttavia, c'è chi s'ostina a non curarsi di tali avvertimenti, la contravvenzione venga a farli ricredere.

Dovere d'ogni italiano, visto il carattere *nazionale* del servizio delle radioaudizioni, è di curarne lo sviluppo, perchè è con il maggior numero di abbonati che le trasmissioni radiofoniche possono essere ancora migliorate, onde raggiungere quel primato che all'Italia — culla della radiofonia — spetta.

Tutti questi ascoltatori clandestini, inceppano e ritardano quest'ascesa, che deve essere nel voto di quanti si sentono veramente italiani.

L'*Eiar*, nell'interesse proprio e per quello di tutti gli abbonati scrupolosi nel soddisfare i loro obblighi, in nessuna circostanza, per nessun motivo cercherà di deviare i provvedimenti che gli accertati casi di inadempienza al proprio dovere avranno reso necessari.

Bene opera, dunque, il Pioniere nel dimostrare il suo zelo nello svolgere opera di persuasione e di propaganda, affinchè i possessori di apparecchi radio-riceventi si muniscano senza indugio della licenza-abbonamento evitando l'applicazione di contravvenzione.

La conversione, anche se avvenuta a mezzo di argomenti persuasivi, è da ritenersi pur sempre una conversione che redime ed affratella!...

La Famiglia Felicetti

Dopo la passeggiata igienica, torna a casa impaziente di gustare l'audizione serale. Il fatto di essere radio-abbonata alle audizioni, dà alla famiglia Felicetti il benessere morale e materiale, poichè il suo spirito esente da ogni inquietudine assimila le armonie, così come il corpo, in perfetta tranquillità, assimila i cibi...

AVVERTENZA

Avvertiamo i Pionieri che tutte le settimane l'*Eiar* invia le notizie riguardanti le radio-trasmissioni e sugli speciali programmi che verranno svolti dalle stazioni trasmittenti ai giornali che ne fanno richiesta.

Per ricevere queste indicazioni da passare alla stampa locale, il Pioniere non ha che da rivolgersi alla Direzione Propaganda e Sviluppo, Torino, via Arsenale, 21, la quale sollecitamente provvederà.

R. D.-L. 23 OTTOBRE 1925, N. 1917.

ART. 16. — Sono competenti all'accertamento delle contravvenzioni alle disposizioni del presente decreto:

i funzionari dell'Amministrazione delle Finanze e quelli dell'Amministrazione delle Comunicazioni, muniti di tessera di riconoscimento;

gli ufficiali, sottufficiali ed agenti appartenenti al Corpo della Regia Guardia di Finanza, ed il personale ispettivo per la Polizia tributaria investigativa;

i funzionari e gli agenti della Pubblica Sicurezza e gli ufficiali, sottufficiali e militi appartenenti all'Arma dei Reali Carabinieri.

I funzionari ed agenti sopradetti potranno essere accompagnati e coadiuvati dagli agenti speciali della Società concessionaria, muniti di tessera di riconoscimento rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

R. D.-L. 17 NOVEMBRE 1927, N. 2207.

ART. 18. — Oltre al personale di cui all'art. 16 del R. Decreto-Legge 23 ottobre 1925, n. 1917, sono competenti ad accertare le contravvenzioni gli ufficiali, sottufficiali e militi della Milizia Nazionale.

NB. - LE LICENZE PER LE AUDIZIONI CIRCOLARI SONO RILASCIATE:

a) Da tutti gli Uffici Postali del Regno;
b) Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;
c) Dagli Uffici telefonici della « Stipel », « Timo », « Telve »;
d) Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agricola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;
e) Dai principali negozi di vendita di materiale radio.

Uffici che rilasciano abbonamenti all'EIAR

(*Continuazione*).

"TIMO"

ZONA DI PESCARA

Pescara - Manoppello - Penne - S. Valentino - Popoli.

ZONA DI CHIETI

Chieti - Francavilla Mare - Guardiagrele - Miglianico - Ortona - Tollo - Torricella Peligna - Lanciano.

ZONA DI TERAMO

Teramo - Atri - Bellante - Giulianova - Mosciano S. Angelo - Notaresco - Penna S. Andrea - Tossiccia.

ZONA DI PERUGIA

Perugia - Assisi - Bastia - Bettona - Castiglion del Lago - Castiglione della Valle - Città di Castello - Deruta - Foligno - Gualdo Tadino - Gubbio - Magione - Marsciano - Nocera Umbra - Passignano - Tavernelle - Torgiano - Valfabbrica - Spoleto - Todi.

ZONA DI TERNI

Terni - Acquasparta - Amelia - Arrone - Narni - Sangemini.

ZONA DI RIETI

Rieti.

"T.E.L.V.E."

ZONA DI PADOVA

Padova.

ZONA DI ROVIGO

Rovigo - Adria.

ZONA DI TRENTO

Riva - Rovereto - Trento.

ZONA DI BOLZANO

Bolzano - Merano - Bressanone - Brunico

ZONA DI TREVISO

Treviso.

ZONA DI BELLUNO

Belluno.

ZONA DI TRIESTE

Monfalcone - Trieste.

ZONA DI FIUME

Fiume.

ZONA DI POLA

Pola.

ZONA DI ZARA

Zara.

ZONA DI UDINE

Pordenone - Udine.

ZONA DI GORIZIA

Gorizia.

ZONA DI VENEZIA

Venezia

ZONA DI VERONA

Legnago - Verona.

ZONA DI VICENZA

Vicenza - Bassano - Schio.

(*Continua*).

(Continuazione vedi numero 4)

CONTATTIERA

Termine pratico e corrente, ma certo poco simpatico con cui si indica l'unione di un variabile numero di contatti, serrafili, spinotti e simili riportati tutti su di un sol blocco di materiale isolante. Cosicchè le diverse operazioni che si debbono o si possono compiere per provare o mettere in azione un congegno, od anche per invertire il senso della corrente in diversi circuiti, sono facilitate.

Possiamo chiamare contattiera anche i diversi dischetti metallici di un qualsiasi commutatore (vedere alla voce relativa) e sotto i quali, come è noto, vanno fissati i singoli conduttori che portano ai diversi circuiti, nel mentre che, nella parte superiore, scorre la laminetta metallica solidale alla manopola e con cui si chiude un qualsiasi circuito.

CONTATTO

Non è il caso di spiegare il significato di questa voce essendo esso intuitivo e di uso assai diffuso, oltre che nel campo della meccanica, anche dell'elettrotecnica. Restando in quest'ultimo, che più ci interessa in questa sede, ci limiteremo, quindi, a ricordare che, in elettrotecnica, un buon contatto strisciante, per semplice appoggio o per serraggio sotto apposito morsetto o dado di un estremo di conduttore (vedi) o capocorda (vedi), si ha quando le superfici metalliche portate a toccarsi sono, in primo luogo, pulite, lucide, deterse ed esenti da grasso, polvere, ossidi, solfati in caso di morsetti di accumulatori.

Si tenga presente che una scarsa superficie di contatto fra due parti di un circuito, specie quando la corrente che in questo deve circolare, è di notevole intensità, darà luogo ad un riscaldamento eccessivo dei contatti stessi, un più sollecito e facile bruciacchiamento per effetto della scintilla di apertura di circuito e, per conseguenza, un aumento di resistenza al passaggio della corrente, fino a quando non si ottiene, addirittura, l'interruzione di circuito.

Inutile dire della necessità di usare dei contatti a superficie ben piana e levigata, affinchè siano evitati gli strofinii, che dànno luogo ad aumento di calore e che, in effetti, riducono l'effettiva superficie di contatto. Nulla diremo sulla necessità di evitare l'ossidazione dei contatti e l'eventuale ingrassamento delle superfici stesse. Ricorderemo soltanto che si può far uso, quando occorre, e limitatamente, di un leggero strato di vaselina (che non è isolante). Servendosi di essa per gli spinotti degli accumulatori si evita la solfatazione, che facilmente ha luogo e che è dannosa, sia per l'aumento di resistenza (e, quindi, perdita di energia e riscaldamento) e sia perchè, raggiunto un dato limite, oltre che corrodere gli spinotti stessi, forma un sol corpo coi serrafili in maniera che, poi, è ben difficile svitare questi ultimi.

Quando una tale condizione si avverasse occorre procedere con prudenza ed evitare di servirsi della pinza, poichè, spesso, con un colpo imprudente di questa, si spezza lo spinotto metallico che, come abbiamo detto, ha formato un sol corpo col serrafilo. Su tale proposito si tenga presente che l'acqua scioglie il solfato; perciò o si porta l'elemento sotto un filo d'acqua corrente, in maniera che esso vada a cadere giusto sopra il serrafilo da svitare o, quando non è possibile, si appoggia sul serrafilo stesso un pezzetto di straccio pulito, imbevuto d'acqua ed aggiungendovene ancora, ogni tanto, un poco a mezzo di una comune peretta di gomma. Dopo qualche ora di questo trattamento saremo in grado di svitare agevolmente il serrafilo, ma prima occorrerà fare un... solenne giuramento di mai più ricadere in tale imprevidenza.

Dopo le precedenti notizie in un campo particolare, ritorniamo in quello generale per dire che è noto che il contatto fra due superfici metalliche consente il passaggio di corrente elettrica, od anche di cariche elettriche da un punto all'altro di un circuito. Similmente, quando si stabilisce un contatto fra un corpo magnetizzato, od anche fra un magnete ed un pezzo di ferro o di acciaio, per la nota teoria o legge del contatto anche questo secondo corpo acquista la proprietà magnetica. Si intende che questa proprietà permane in questo secondo corpo fino a che esso rimane in contatto col corpo che l'ha magnetizzato, salvo il caso dell'acciaio che, come è noto, più facilmente e lungamente conserva il magnetismo o la magnetizzazione acquistata.

Nel campo dell'elettrotecnica numerosissimi sono i sistemi che la tecnica moderna ha escogitato per facilitare e rendere quanto più è possibile perfetta l'unione o contatto di due o più parti di un circuito. Così abbiamo contatti fissi e contatti mobili, contatti scorrevoli, contatti a molla, ad innesto, a manicotto, a prigionieri, contatti a pozzetti di mercurio, ecc.

Abbiamo già detto che le superfici in contatto devono essere in rapporto alla intensità di corrente che deve passare in esse. Ed ecco, quindi, che è intuitivo pensare che in commercio esistono deviatori, commutatori, interruttori a rotazione, a leve, a coltelli, ecc., di diverse dimensioni. Il caso più comune si riscontra, per esempio, per i semplici interruttori o commutatori di impianti luce sulle cui calotte di copertura è facile trovare una indicazione, per esempio, di « 250 V. 6 Amp. », la quale sta appunto ad indicare che la fabbrica garantisce il perfetto stato e l'ottima condizione di funzionamento fino ai suddetti limiti.

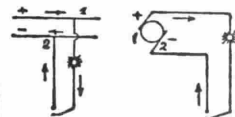
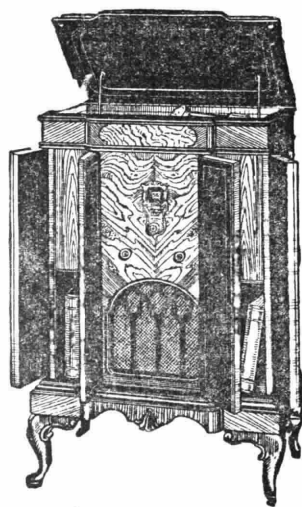
CONTINUA

Per gli scopi pratici a cui miriamo con le presenti note ci basterà accennare e ricordare (essendo detto più specificativamente alla voce *corrente*) che, per corrente elettrica, deve intendersi un trasporto di energia elettrica (cioè un afflusso di elettroni) da un punto all'altro di un conduttore, facendo in modo che questa energia attraversi un apparecchio di utilizzazione. Conduttore ed apparecchio formano ciò che è generalmente noto col nome di *circuito di utilizzazione*.

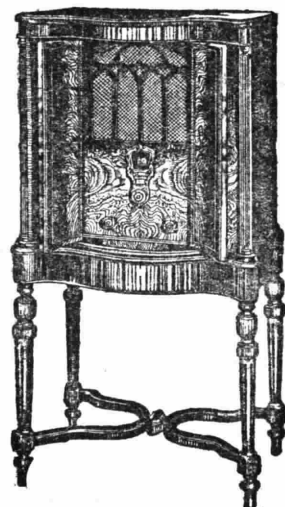
Esistono diversi tipi e specie di generatori di corrente, cioè di energia elettrica, diversi sia per la forma che per portata, dimensioni, caratteristiche dell'energia prodotta, ma qui ci limiteremo a fare una sola distinzione: corrente continua e corrente alternata. Alla voce relativa abbiamo parlato specificativamente di quest'ultima. Qui diremo, invece, che la corrente continua è quella energia elettrica lanciata in un conduttore, o meglio in un circuito di utilizzazione, sempre in un sol senso di direzione. E poichè sappiamo che, in un circuito, si chiama *polo positivo* (per l'antica ed errata convenzione — vedi alla voce *corrente*) quel punto da cui è lanciata questa energia e polo negativo quello a cui ritorna, completando il ciclo, questa stessa corrente dopo di aver alimentato l'apparecchio o gli apparecchi di utilizzazione, possiamo concludere che un generatore di corrente continua presenta sempre due poli: il positivo, cioè quello dal quale si presume parta la corrente, ed il negativo, quello di ritorno.

Ma occorre aggiungere che il circuito derivato (cioè la derivazione) avente inizio ai punti 1 e 2 della fig. 1 a sinistra non permetterebbe il passaggio della corrente se essi punti non fossero chiusi sul circuito interno dell'apparecchio che sviluppa l'energia elettrica.

(*Continua*)

Ing. U. TUCCI.

..... mentre la Majestic, passando di trionfo in trionfo, estende le sue conquiste nel mondo, noi sfogliamo le pagine del libro d'oro della nostra organizzazione di vendita

Mod. 233

Mod. 131

Mod. 130

Mod. 132

PER I RAGAZZI

La pagina rompicollista

Si vede che il linguaggio delle scimmie è di difficile interpretazione!...

La maggior parte delle risposte fanno stare le scimmie in ascolto di certi ballabili che ogni sera si trasmettono, perchè gli ascoltatori pronuncino il loro giudizio.

Moltissimi altri fanno degli intrugli basati su questa o quella specialità: « Dice il dottore: Buon olio fa buon'insalata. Usate tutte le scarpine al latte purgativo, etichetta rossa ». E nemmeno di queste posso tener conto.

Altri si limitano a riprodurre con grande sfoggio di consonanti i disturbi atmosferici dicendo che se per noi sono qualificati « disturbi » per le scimmie sono invece la parte meglio capita della trasmissione.

C'è poi chi mi fa addirittura una conversazione scimmiesca da portar via due colonne della pagina, senza concluder nulla di arguto.

Per esempio, *Pelo di cane*, deve avere questo pelo molto arruffato e gli finisce nell'occhio.

Secondo la sua peregrina convinzione, l'*Eiar* trasmette la musica sinfonica, perchè per questa non si pagano diritti d'Autore!!!... Ma c'è di peggio. Riflettendo però che son scimmie che parlano, Pelo di cane sarà il primo a compatirle. Ed io sono il secondo...

Ma se dal pelo passiamo alla zampa, ecco un concorrente assai arguto. *Zampa di cane* ci fa assistere ad un giudizio scimmiesco. C'è « Baffina » e «Tuccina» in contesa per via di quell'affare di « Coda di rondine ».

La vittoria è di Baffina e il piccolo scimmiotto Paride le darà la mela. Cosa farà Tuccina?

« Elena provocò una guerra di Troia, permettendo così al cinema di presentarci la di lei vita privata. Tuccina, prevedo, non arriverà a tanto... ». Infatti, arriverà solamente a far premiare Zampa di cane, per lo scritto assai ameno e spiritoso che, per un assortimento di motivi non posso nemmeno riassumere. Preghiera dell'indirizzo.

Fiamma ha risposte briose che non riporterò. Accennerò alla nuova cipria, contro il naso lucido, alla « Spumettina » di crema. Dirò che lo Stato metterà in corso certe marche da... bollicino. Ma indugiarmi sull'argomento, no, Fiamma cara. Darò invece la botta finale.

Altoparlante. - « Biancoli e Falconi hanno fatto due chiacchiere ».

Rirì, Titì, Ciociò, Ninì, restano muti.

Poverini! Tutte quelle freddure, hanno gelato loro la lingua in bocca!

Mara Girgiol. - « Finalmente anche noi possiamo ridurre la foresta in una sala da ballo ».

Luigi Farina - « La signora che parla di eleganza e sta dicendo che il nostro pelo è tornato di moda. Ecco una novità alla quale non è possibile accordare la nostra entusiastica approvazione! ».

Bartolomeo Beppi. - « Dicono l'esito del concorso per il migliore *schimmy* ».

Clemens Zanzottera. - Che cosa dicono? Niente: Ascoltano! » Infatti, *Lucia Menghini* conferma: « Ma nulla! Non vedi che hanno tutte la bocca chiusa? ».

Il che è in evidente contrasto con la riflessione delle scimmie di *Cioccolatino*: « La Radio è tale prodigio che è venuta la parola anche a noi! ».

Tutti questi su nominati riceveranno un libro di premio. Lucia Menghini è pregata dell'indirizzo.

Lodevoli: *Trottapiano - Drinetto - Pina Annoni - Lux - Selenella - M. A. Lo Verde - Rat-Noir - Gianni - Zia Nì - Passera solitaria - Renato Artesi - Nora Lucon - Dadda Labanca - Abbonato* 103713 *- Digi - Rompicollo - La Compagnia di Busto Arsizio*.

Fiocco Bianco — Lo Zulù Radiomane - (molto elevato ma fuori argomento) — *Iris — Clelia Pierina Stilio*.

Un grazie speciale all'« Amico di Trento » per la sua bella composizione.

Onde corte

Mammina senza bambini - La tua letterina ha il profumo gentile d'un fiore ed io ti sono grato che tu legga la pagina « perchè penso che « i bimbi miei non nati » vicino ai loro genitori radioamatori avrebbero appreso a seguirti ed a volerti bene. Magari è un po' troppo involuto questo mio nostalgico pensiero e desiderio, ma forse tu saprai comprendermi ». Non io solo ti comprendo: tutte le mamme, anche meglio sentiranno la squisita poesia melanconica ch'è nell'anima e nel cuore di « mammina senza bambini ». — **Mammina di Maria Teresa Serigatti** - Ma sì, ci sarà un « Fiorellino » per il piccolo fiore gentile! — **Margherita** - Credo che da un po' non ti cerchi in « Onde corte ». Ecco qui un salutino di prima scelta, con tanti ringraziamenti per i cari scritti.

Topolina bionda - In sesta elementare! Ma sai che non oso più trattarti con la consueta intimità? E per farti gli auguri per il compleanno (ormai è passato, ma gli auguri, no: restano) mi metto i guanti. Il guaio è che non so dove li ho cacciati! E, allora, dimentichiamo la sesta. Ti piglio la testina bionda e lascio nell'oro un bacio. Saluti a te ed a « mammina ». Sai? La copertina ha « fatto furore ». Sfido! — **Seglie Giuseppe** - Onore alla firma! E' un vero trattato di denominazioni caratteristiche. Bravissimo! — **Tizianina** - Mi hai sempre letto e c'è voluto quasi un anno per farti conoscere! Vedo che hai avuto tante tristezze, ma « il mio idolo è la mamma, la mia vera felicità la fede e la preghiera ». Io faccio come ha consigliato « Passera solitaria »: sempre la mente ed il cuore verso Colui che tutto può e tutto vuole. Egli ha voluto la mia tristezza ed Egli mi dona ora la gioia. Dirai a Passera solitaria ed a Marisa Pasticcina che ho tanta simpatia per loro e che se ci conoscessimo saremmo certamente buone amiche. Sono molto felice di averti finalmente scritto. Non ti dispiacerà ch'io t'abbia dato subito del « tu »; ma il « lei » m'intimidiva ed il « voi » non posso soffrirlo! Ma sì, usa il tu, amichetta mia. Il « voi » è buono fra Tucci e Gatto, che è poi come dire fra cani e gatti!...

Primula - Annoiato? Proprio no! Sei arguta e graziosa. — **Piccoli fiori dei boschi** - Come vedete, ho messo lo pseudonimo in italiano: siamo o non siamo italiani? Abbiamo o non abbiamo la lingua più bella del mondo? Dunque! Tanto più voi che scrivete con tanta poesia e gentilezza. Vivete in campagna e non avete mai ascoltato neppure una volta la Radio. « Papà dice che non può comperarla: siamo quasi poveri, noi! ». Tuttavia siete ancora tanto giovani: sperate, care amichette! E scrivetemi pure. — **Mammina che non firma** - Hai tre bimbi, vivi in campagna, e dici: « Gli svaghi sono pochi, pochi. Noi, però, siamo molto felici ed io ringrazio il Signore di questa vita che, se costa tanti sacrifici, dà anche tante gioie. E quale gioia maggiore del divino linguaggio di Dio che ci parla continuamente con le sue meravigliose espressioni? Il contatto con la Natura, che solo in campagna si può godere, è veramente la fonte della felicità. Non so descriverti il cielo d'oggi, burrascoso, minaccioso, solcato da nuvole vaganti ed accavallantisi verso chi sa quale meta! Tutto è bello, superbamente bello: quanto bene farebbe alle anime inquiete e travolte dall'egoismo, osservare ed ammirare in umiltà le perfette leggi della Natura, alle quali nessuno, neanche il più piccolo essere vivente, si sottrae. Tutto è armonia: la musica divina scende al cuore per ridestare quei sentimenti purissimi che, tante volte, sono sopraffatti da altri meno puri... Mi dirai perchè ho scritto questo: perchè è tanto bello dare agli altri un po' di felicità! Ho provato viva simpatia per quella signorina orfana che provvede ai suoi fratellini con animo lieto e sereno. L'ammiro con tutto il cuore e le imploro le più sante benedizioni. Mi permetti di scriverti qualche altra volta? Per me sarà un piacere: non so per te. Devo però mantenere l'incognito. Non chiedo risposta: mi basta che mi pensi qualche volta con amicizia ». Questa lettera non firmata è fresca come l'acqua del bosco e ne ha il canto gentile e sommesso. Sei felice, molto felice, mammina, perchè ti appaghi delle gioie più pure: le carezze che i tuoi bimbi offrono al tuo cuore e quelle che la Natura offre alla tua anima. Crescano, le tue creature, nella bella e dolce umiltà che vi circonda, che vi compenetra e della quale tanto vi complacete! La vostra felicità cerca le miti penombre e non la luce sgargiante del sole, il quale, talora, l'inaridisce. State felici, sempre, di questa vostra felicità e vi sia sempre concesso di riversarla, come ora hai fatto, mammina ignota e cara, in tanti cuori riarsi. Scrivimi: la tua lieve canzone troverà sempre una risonanza su questa pagina e nel cuore dei lettori.

Lydia Rossi - Quando ho letto che avevi guadagnato due terni secchi strabilia! Leggendo però il seguito, mi accorsi che seccato ero io. Non è il modo di pigliarmi in giro... d'Italia! Intanto mi hai fatto un'altra indigestione. E' passata in attesa d'una prossima terza. Coraggio e avanti! — **Piero Sadun** - Niente pensar male. Tanto sapevo che un giorno o l'altro saresti saltato fuori, così come m'attendo da un certo Sandrino. Dici: « Rimando sempre di lunedì in lunedì il buon proposito di lavorare seriamente: ma c'è il pensiero ed è già abbastanza ». Sicuro. Un affamato senza quattrini che passa davanti ad una rosticceria e vede un bel pollo dorato, dice: « Quello lo mangerei io! ». Poi se ne va soddisfatto riflettendo: « C'è il pensiero ed è già abbastanza!... ». Ma tu, Piero, nella stessa lettera dici che sei molto occupato, hai assai da fare, quindi se non lavori seriamente, lavorerai allegramente. Il pollo non discute sul modo con il quale lo si mangia. — **Pinuccia Ceriotti** Infatti ti ho trovata un po' magrolina e n'ho sentito rimorso. Forse la carica di primo ministro ti dà troppo lavoro! Passane un po', di lavoro, a qualche membro della Corte. Ce n'è che mi sembra godano la carica ad ufo!

Enzo Trosti - Giovane come sei e già ti vedo innamorato dell'« Iliade » di Omero. Sarà una brava ragazza questa Iliade; ma siete in troppi a volerle bene. Io, al tuo posto, la lascerei. E tu?! — **Gattina in salmì** - Sai: ho ripreso la tua lettera ed ho finito per leggerla tutta. Così ho capito che fra la prima parte e la seconda è corso un mese. Siccome la prima me l'hai scritta tra il sonno e la sveglia, non vorrei che tu avessi dormito un mese. Rassicurami con un bis illustratissimo. Sei una bella burlona! — **Pastine in brodo di giuggiole** - Quando ho visto sulla « Domenica del Corriere » il ritratto di Flick, mi son detto: « Può cascare il mondo, ma domani una lettera delle Pastine c'è! ». Vedete che non mi sono sbagliato? E c'è anche la « Domenica » nella tema che non avessi visto un documento così importante. Avevo visto tutto amiche mie, e ne provai una consolazione tale da farmi esclamare: Quale superbo arrosto farebbe Flick! Credo si leccherebbe anche lui i baffi, mangiandolo! — **Zingarella** - S'io conosco personalmente Marisa Pasticciona? Nemmeno fotograficamente, Zingarella cara! Faccio mie le tue parole: « Marisa non è solo cara, ma addirittura un tesoro! E mi piace poi, perchè è franca franca e si sente che tutto ciò che scrive (e così sarà quando parla) non è studiato, ma sgorgato dal cuore ». Proprio così Zingarella. Ma vedo che anche tu mi credi il Direttore del « Radiocorriere ». Ma non capisci, non capite che se io fossi, la prima cosa che farei sarebbe togliere la pagina a Baffo di gatto?!

Mio-Mao Nella mia « bella e ridicola pagina », come vuoi ch'io possa pubblicare i tuoi pupazzi a colori? Dici che cerchi sempre di avere un premio e questo non arriva mai e che son troppo cattivo. Ma, scusa. Proprio non ricordo che un Mio-Mao sia mio assiduo. Speriamo tu lo sia d'ora in poi. — **Diavolino nero** - Fra gli angioletti può anche starci un diavolino nero. — **Margherita e Riderella** - Succede questo: S'io penso ad una di voi, penso all'altra; se scrivo a Margherita, scrivo a Riderella; se sto zitto con questa, sto zitto con quell'altra... Se ricevo una lettera della prima, certo ne trovo una della seconda... Non potreste essere amiche? Avete la stessa cagionevole età e potrete rievocare insieme i vostri tempi... dell'ultime vacanze.

Nadina. — Non credere niente di di quanto hai letto. E spera bene. Per Natale, avrai una lettera mia proprio per te, tutta per te! S'è trovata una crepa nella Roccaforte... Ora ripeto il tuo saluto: « Sento il bisogno di rivolgere un grazie affettuoso alle care e sconosciute amichette che mandano il loro saluto a questa bimba un po' troppo malinconica. Il saluto per sè stesso fa piacere e riempie l'animo di gioia; ma quello mandato da care e buone amiche ad una piccola orfana, priva d'affetto, commuove ed inorgoglisce ». Abbi fede Nadina!... Dal tuo gelo, passerai alla più fiorita Primavera!

RADIOFOCOLARE

Caro Baffo di gatto,

Lasciami dirti tutta la mia riconoscenza per « Passera solitaria » sui buoni sentimenti che professa e che esprime, riconoscenza, poi, che va anche a te che hai avuto il felice pensiero di pubblicarli.

Quel brano di lettera che hai inserito in « Onde corte » di questa settimana, era indirizzato specialmente a Peppino M.... Ma, vedi, è stato per me e forse per altri, fonte di bene.

Sono sicuro che ne potresti trovare più d'uno, solitari a guisa di Peppino M., isolati in perduti paesetti, e, per tutti noi (perchè mi ci metto anch'io) quelle poche parole sono state di conforto.

Sappiamo così che il tesoro che abbiamo smarrito, cioè la fiducia, la speranza, direi quasi la fede, quel tesoro vi è ancora al mondo chi lo possiede.

E ci è di conforto, perchè ancora vorremmo ritrovarlo, quel tesoro, quella serena fiducia nel Padre Buono, che bambini abbiamo pregato con tanta fede, tanta semplicità.

Più tardi, la vita non è stata quella che aspettavamo e ci è stato difficile comprendere la giustizia di Dio e siamo rimasti disillusi.

Torna, caro « Baffo », torna a dirci che bisogna aver fiducia ancora... fiducia sempre! Permetti ancora una preghiera: noi, gli sperduti, vediamo arrivare Natale con una certa oppressione, perchè nella festa della Natività, tutti si ritrovano, si scambiano gli auguri, si affaccendano in preparativi per la festa, per la cena; sul viso di tutti, vedi raggiare la gioia, la contentezza, la felicità... Allora noi ci sentiamo disperatamente soli e sentiamo, qui, nel cuore, un gran freddo.

Senti, caro « Baffo ». Non potresti tu lenire quella sensazione e riscaldarci un po'?

Ti ricordi, l'anno scorso? Una stazione tedesca pensò all'ascoltatore solitario e dedicò a lui una parola buona.

Quante volte basta una parola buona, un piccolo segno di affetto per rendere la calma, per fare tornare la serena sottomissione alla volontà di Colui che tutto può e tutto vuole e, nella bontà degli uomini, si vede il riflesso della bontà di Dio.

Pensa a noi, caro « Baffo », e nella certezza che, se ti è possibile, ci esaudirai ti ringrazio e ti saluto affettuosamente VALDO.

Il Reggente la Stazione di Torino, al quale feci leggere la lettera di Valdo, salvo circostanze impreviste, permette che la trasmissione del *Radio Giornalino* di giovedì 25 corrente, giorno di Natale, anzichè alle ore 16.35 si effettui alle 18.40. Così, con la voce di *Bollicina*, giungerà a Valdo e a quanti come lui sono « gli sperduti » il mio saluto di Natale.

CONCORSO A PREMI

Cercare una bambina smarrita

E quando l'avete trovata, servitevi d'un foglietto trasparente per rilevarla e spedirla a *Baffo di gatto - Radiocorriere* - Via Arsenale, 21 - Torino.

Scegli questo dono;
ogni giorno esso ricorderà
con la sua voce il tuo pensiero
KING RADIO
SILVERTONE
L'INCANTATORE
G. CAPRIOTTI
CONCESS. ESCLUSIVO
GENOVA-SAMPIERDARENA
VIA C. COLOMBO 123 R - TEL. 41-748

LA PAROLA AI LETTORI

Nell'intento di affrettare il disbrigo della corrispondenza e per non lasciar troppo insoddisfatte le richieste dei lettori, la Direzione del « Radiocorriere » è venuta nella determinazione di rispondere su queste colonne soltanto alle lettere che contengono quesiti di ordine generale.

Ai quesiti particolari sarà risposto per lettera, in modo che ogni richiedente venga soddisfatto nel minor tempo possibile.

Raccomandiamo vivamente agli scriventi di aggiungere al proprio numero di abbonamento anche il relativo indirizzo.

GENNARO TAVERNINI Junior - Napoli.

Sono possessore di un apparecchio radioricevente « Loewe-Radio » trivalvolare (le tre valvole sono racchiuse in una sola lampada) col quale ricevo la locale chiaramente in altoparlante « Sferovox ». Ricevo debolmente in cuffia Roma e qualche volta un'altra stazione da me non ancora indentificata.

La prego di voler rispondermi alle seguenti domande per mezzo del *Radiocorriere*:

1° Potrei ricevere Roma fortemente con antenna interna?

2° Perchè qualche volta ricevo Roma fortemente in altoparlante?

3° Da che cosa dipende se accostando l'altoparlante all'apparecchio si ode un forte fischio che cessa solamente portando il diffusore a circa due metri dall'apparecchio? (Si noti che l'apparecchio è rinchiuso in una cassetta con le batterie.

4° Mi consiglia lei di costruire l'apparecchio per onde corte accennato nel *Radiocorriere* n. 14?

5° Si ricevono sicuramente almeno le stazioni europee ad onda corta, in altoparlante?

6° In caso che lei mi consigliasse di costruirlo, la prego di volermi indicare i valori dei singoli pezzi ed il voltaggio delle occorrenti batterie.

1° Un aereo interno in genere è superiore al tappo luce, purchè il caseggiato non sia costruzione in cemento armato. Certamente superiore è un'aereo esterno. Però le occorrerà un filtro per eliminare la loca...

2° La ricezione variabile in intensità da sera a sera, e da un minuto all'altro, avviene per qualsiasi stazione e dipende da fenomeni di propagazione.

3° Si tratta di un'azione microfonica, prodotta dalle valvole, funzionanti come microfono rispetto all'altoparlante. Il rimedio è l'allontanamento dell'altoparlante, oppure il contornare ciascuna valvola di cotonina.

4° Certamente, vedrà che, se costruito bene, otterrà risultati ottimi

5° Si ricevono molte stazioni europee ad onda corta, specie di giorno, mentre di notte si riceve l'America. Il vantaggio consiste nell'assoluta eliminazione di disturbi, mentre l'inconveniente consiste nelle evanescenze.

6° Condensatori variabili di 300 cm. Bobine a spirale di rame grosso, diametro spirale 6 cm., numero spire per circuito accordato 10-12 per onde sino a 100 metri, bobina d'aereo 5 spire, bobina di reazione 11-13 spire.

ABBON. 103.833 - Torino.

Ho realizzato il tre valvole descritto dall'ing. Banfi nel suo *Corso elementare di radiotecnica* e mi funziona bene alimentandolo con un accumulatore 4 V e un alimentatore di placca. Uso le seguenti valvole Philips 1ª A 415; 2ª A 409; 3ª B 443.

Desiderando farlo funzionare completamente in alternata sostituendo l'accumulatore con un trasformatore 4009 quali valvole debbo usare e quali modificazioni debbo apportare al circuito?

Unisco schema e descrizione.

Ella difficilmente potrà mantenere la detectrice ad accensione diretta, poichè sarà troppo percettibile il ronzio dell'alternata.

Ad ogni modo ella può alimentare i filamenti con corrente alternata a quattro Volta. I ritorni di griglia (collegati attualmente ad uno dei capi dei filamenti), devono essere staccati e collegati col punto di mezzo da un potenziometro da 400 w. inserito sui 4 Volta alternati dell'accensione. Il potenziale di griglia va fornito mediante apposita pila. Variando il potenziometro, si osserverà aumentare e diminuire il ronzio, sino a renderlo nullo nel punto di mezzo.

La massaia in attesa di Radio-Milano-Torino-Genova.

ABBON. 48.530 - Torino.

Ho acquistato recentemente un « Philips 2511 » con altoparlante elettrodinamico «Magnavox». L'apparecchio dà una riproduzione ottima, ma *non* è molto selettivo.

Desidererei sapere:

1° Se sulla selettività influisca la disposizione e la lunghezza dell'antenna (attualmente usufruisco di antenna interna lunga m. 20 circa costituita da normale treccia binata 2×10 per impianti interni, e fissata su isolatorini tipo « Venezia » lungo i quattro lati della stanza. Detta antenna corre per m. 8 circa parallelamente al filo di terra e per m. 4 circa parallelamente ai conduttori della luce).

2° Se installando un antenna *esterna* di convenienti dimensioni è possibile migliorare la selettività; in caso affermativo prego indicarmi quale dovrà essere la lunghezza dell'antenna stessa.

3° Se esista un dispositivo da inserire fra antenna ed apparecchio per migliorarne la selettività. In caso affermativo vi sarò grato se mi darete in proposito indicazioni precise.

1° Sulla selettività influisce assai la capacità di captazione dell'aereo, per cui un aereo esterno di grande sviluppo diminuisce assai l'apparente selettività di un ricevitore. Ella non può perciò migliorare le condizioni da lei stabilite.

2° Già contemplato dal paragrafo precedente.

3° Inserisca tra aereo e ricevitore un filtro, quale abbiamo già più volte descritto su questa rubrica.

ABBON. 45.331 - Gorizia.

Ho letto quanto scrive « Abbonato 45.331 - La Maddalena » sul *Radiocorriere* del 23 marzo c. a., nella rubrica: « La parola ai lettori ». Le osservazioni fatte da detto abbonato relativamente alla stazione di Roma, valgono anche per me e per tutti i miei conoscenti, possessori di apparecchi di marca (Telefunken, Philips, Atwater Kent, Greed radio, ecc.) coi quali parlai a proposito. Poichè tutti abbiamo notato che attualmente raramente si riceve Roma senza distorsione dei suoni, ci siamo convinti che il difetto non può venir ascritto agli apparecchi riceventi, bensì alla trasmittente romana.

Sarò grato a codesta onorevole Direzione se vorrà spiegarmi il fenomeno in modo più convincente di quanto non l'abbia fatto per l'« Abbon. 45.331 - La Maddalena ».

E' verissimo che in certe località la voce di Roma appare distorta. Ciò dipende dalla propagazione e può accadere per tutte le stazioni, e varia da località a località. Si tratta di una manifestazione differente dello stesso fenomeno di interferenza tra l'onda spaziale riflessa e quella diretta terrestre, di cui già tanto abbiamo parlato su questa rubrica.

COL. LA POLLA ERNESTO - Roma.

Dispongo del ben noto ricevitore « Telefunken 31 W » munito di tre valvole ed una raddrizzatrice, con altoparlante « Telefunken Arkolon 5 ». Il ricevitore è in presa diretta sulla corrente alternata stradale. La presa di terra si è ottenuta con attacco al termosifone. Adoperai in un primo tempo una antenna interna costituita da un filo da campanelli elettrici lungo m. 8 e disposto lungo il soffitto della stanza a m. 2,20 di altezza sul ricevitore.

Con questa disposizione sentivo egregiamente la stazione di Roma, ma, naturalmente, nessun'altra stazione.

Abitando al primo piano di un fabbricato in cemento armato, mi è stato impossibile sistemare un aereo esterno in terrazza, poichè esso sarebbe risultato di m. 10 di lunghezza propria più m. 15 di caduta più m. 20 di percorso interno; totale m. 45 evidentemente eccessivi, ed infatti la stessa istruzione annessa al ricevitore ammonisce di non superare i m. 25 di lunghezza complessiva di aereo.

Per tal fatto ho sistemato un aereo esterno tendendo una treccia di fili di rame perfettamente isolata fra due balconi del mio stesso appartamento.

Con questa disposizione sento egualmente bene la stazione di Roma; ma, per quanti tentativi abbia fatto per più giorni consecutivi e in diverse ore della giornata (anche notturne) non mi è stato possibile ascoltare alcun'altra stazione, anche quando quella di Roma taceva.

Aumenti pure l'aereo, poichè si vede che l'aereo da lei costruito è troppo basso, e si trova in gran parte schermato dai caseggiati circostanti (che sono in cemento armato).

L'aumento dell'aereo le renderà sempre meno selettivo il ricevitore, con ogni probabilità sarà necessario inserire un filtro tra aereo e ricevitore per eliminare l'influenza della stazione locale.

Notiamo che il percorso interno di metri 20 è eccessivo per non avere una diminuzione di ricezione.

ABBON. 115.371 - Milano.

Ho costruito l'anno scorso l'apparecchio supereterodina 6 valvole descritto nei numeri 2 e 3 del « Radiorario » 1929. Ha sempre funzionato bene, sia per selettività, che per potenza; ho cambiato anche le valvole per rinnovarle dopo quasi un anno; senonchè adesso « sento » solo la stazione di Milano forte ma non pura e due o tre altre solo in cuffia. Inoltre, forzando il potenziometro P 2 di destra sento un fischio acuto che mi impedisce di aumentare il volume dei suoni mentre, anche nella posizione più adatta, la riproduzione avviene un po' stridula. Ho provato a ritoccare i due trasformatori T 2 e T 3 ma senza miglioramento; mentre unendo con un conduttore separato gli involucri dei due trasformatori T 4 e T 5 di b. f. il fischio si attenua assai, pur persistendo il difetto di diminuita selettività.

Perchè, toccando con le mani le spire del telaio o avvicinando questo ad un gruppo di elementi di termosifone, pur senza accostarcelo, la riproduzione diminuisce di molto?

Ha provato la continuità degli avvolgimenti dei trasformatori? Spesso avviene che qualcuno di tali avvolgimenti si interrompa, e allora, anche se non avvengano altri disturbi, la voce viene distorta e stridula.

Quando ella tocca il telaio, introduce due varianti: primo ella varia la capacità e quindi la lunghezza d'onda, tale variazione viene facilmente compensata col variare il condensatore del telaio, secondo ella scarica a terra una parte dell'energia raccolta dal telaio, con conseguente indebolimento di segnali.

LICENZA-ABBON. M. 8720 - Fossano.

Posseggo un apparecchio radiofonico « Nora K 3 W F L » a tre valvole più raddrizzatrice, con diffusore incorporato, alimentazione integrale in alternata, tappo-luce per ricezione senza antenna, filtro per l'esclusione della locale, dispositivo per la gamma da 200 a 600 e per la gamma da 800 a 2000. E' situato al primo piano, in piccolo centro cittadino, lontano da ogni causa di disturbo.

Di giorno: Ricevo soltanto Torino-Milano, in modo forte e armonioso, e Roma appena percettibile. Nulla per il resto.

Di sera: Sempre benissimo Torino-Milano, debole e con frequenti « fading » Roma, deboli le principali europee e Napoli; nulla dalle altre italiane; nulla nella gamma 800-2000 sulla quale ricevo solo radiotelegrafiche.

1° E' possibile con tale apparecchio ricevere *anche di giorno* Roma e le principali europee? Debbo allungare l'aereo esterno e situarlo meglio? In tal caso, collocandolo sul tetto, vi è pericolo per il fulmine?

2° Essendo l'apparecchio dotato delle seguenti valvole: Prima: Telefunken REN 1004, seconda Telefunken REN 1004, terza Telefunken REN 134, è consigliabile la sostituzione di qualcuna con altro tipo di maggiore amplificazione, senza dover apportare speciali modifiche all'apparecchio?

3° Disponendo di tre morsetti per l'attacco della corrente, uno per 110 Volta, uno per 125-130 e uno per 150, mentre la corrente è 120-140 Volta, quale di essi mi consigliate?

1° Difficilmente riceverà in modo soddisfacente Roma di giorno, tutt'al più potrà ricevere Milano e Genova.

Di stazioni estere di giorno non ne riceverà in modo soddisfacente.

Certamente l'aereo è assai limitato e aumentandolo, e soprattutto sopraelevandolo, la ricezione aumentera.

In tal caso, quando vi è temporale, è opportuno collegare l'aereo direttamente a terra.

2° Noi non consigliamo cambiare le valvole, per le quali è stato costruito il ricevitore.

3° Noi consiglieremmo utilizzare l'attacco 150, poichè con quello inferiore le valvole vengono forzate e la loro durata ne risente.

ABBON. 107.271 - S. Egidio M. A. (Salerno).

Vorrei far aumentare di selettività e potenza l'apparecchio a quattro tetrodi da me costruito, di cui unisco lo schema che mi fu indicato dalla consulenza del *Radiorario* n. 21 del 1929, aggiungendo un altro stadio ad alta frequenza, evitando aggiungere altro condensatore variabile.

Vi sono grato se sul *Radiocorriere* vorrete indicarmi lo schizzo per la modifica che dovrei apportare all'apparecchio.

Le valvole da me usate sono: 1ª Philips A 441, 2ª Radiotecnique R 43, 3ª e 4ª Philips A 441; trasformatore d'aereo costruito su tubo bachelite 70 mm., primario 30 spire e secondario 60 spire, filo 5/10 distanti fra loro 1 cm.; trasformatore intervalvolare 60 spire su tubo 70 mm. stesso filo.

I risultati ottenuti sono discreti, ma la ricezione in altoparlante è debole.

Pregovi pure indicarmi se occorre altro trasformatore ad A. F. per l'aggiunta di detto stadio, ed i dati costruttivi.

Esistono tetrodi di potenza? In caso positivo quale preferire per usarlo come finale?

Non è possibile avere una ricezione potente in altoparlante con valvole bigriglia, se usate con soli 22 Volta.

Per ottenere potenza occorre sostituire l'ultima con una di potenza ed adottare almeno cento Volta di anodica.

Non è possibile aumentare la selettività, poichè occorre cambiare tipo di circuito, aumentando il numero di valvole.

Del resto non essendovi una trasmittente locale, la selettività deve essere più che soddisfacente.

LICENZA M. 0557 - Cagliari.

Il R. D. 3 agosto 1928, n. 2295 (n. 2774, in *Gazzetta ufficiale* 31 ottobre, n. 254) all'art. 78, n. 2 g, è detto: « I fili utilizzati per la costruzione degli aerei dovranno essere esenti da nodi e da giunti ». Vorrei sapere lo scopo di tale prescrizione, forse può influire nella ricezione oppure vi è qualche altro motivo?

1° La ragione, dal punto di vista del decreto, sta nella resistenza meccanica allo strappamento.

2° Dal punto di vista elettrico (il che non interessa il decreto, che si occupa dei pericoli ai terzi) è consigliabile un filo senza giunti, e ciò per mantenere la resistenza al minimo.

ABBON. 114.469 - Novoli.

Si fa « réclame » di nuovi ricevitori per onde da 10 metri a 2000. Si dovrebbe riconoscere a priori che ciò costituisca un vantaggio di fronte alla quasi totalità degli apparecchi che ricevono da 200 e oltre. Il fatto però che costruzioni recentissime non seguano tale criterio: ricezione di onde « universali », fa nascere dubbi.

La prima disposizione importa complicanze e maggior costo? Il vantaggio va forse a detrimento di altre caratteristiche? Si vorrebbe un chiaro parere.

1. E' assai difficile costruire un ricevitore che renda ugualmente bene per tutte le onde.

2. Le onde corte sono in genere ricevute con ricevitori a tre valvole, mentre per le onde medie un tre valvole dà una ricezione assai meschina.

4. La costruzione dei ricevitori ad onda corta non è ancora sviluppata come dovrebbe essere, perchè la richiesta è ancora piccola.

5. La costruzione di un ricevitore per onde corte è alquanto più costoso, poichè è necessaria maggior cura.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

Lettori del Radiocorriere

Per facilitare la più sollecita regolarizzazione del vostro abbonamento indicate sempre, nel rimettercene l'importo:

Nuovo

oppure

Rinnovo

Lettori del Radiocorriere

MECCANO,
È il migliore divertimento!
I ragazzi anelano di possedere il Meccano, il vero MECCANO, famoso in tutto il mondo.
Acquistate un Meccano per i vostri figli; non potete far loro un regalo migliore! E se i vostri figli hanno già il Meccano, comprate loro una scatola supplementare e dei pezzi aggiuntivi, che permettono di migliorare e di variare le costruzioni. Non vi è al mondo un passatempo migliore e più interessante del Meccano. I ragazzi si divertono e imparano delle buone nozioni di meccanica, che sono utilissime nella vita moderna. ESIGETE IL VERO MECCANO
GRATIS, AI RAGAZZI!
Questo splendido catalogo Meccano
Il nostro nuovo catalogo viene spedito gratis e franco a chi ci fornisce i nomi e gl'indirizzi esatti di 3 compagni. Il catalogo contiene moltissime figure di modelli che si fanno col Meccano.
MECCANO
Vi sono scatole Meccano da L. 15 a L. 2500
MECCANO LIMITED. (REP. 3), LIVERPOOL, INGHILTERRA

STEWART-WARNER Co.

SOCIETÀ COL CAPITALE DI OTTANTA MILIONI DI DOLLARI

CHIGAGO - Illinois

Perchè rinunziare ai magnifici Programmi trasmessi da oltre cento stazioni Italiane e Straniere?

Perchè rinunziare a qualche ora di godimento artistico od intellettuale, vero riposo alle Vostre occupazioni?

Perchè il godimento sia completo, non basta una radio: occorre una BUONA radio. Acquistate perciò un impianto

STEWART-WARNER della serie 100

e Voi sarete serviti. Lo chassis 100-B-T-F, con elettrodinamico 200-A, è montato in tutti gli impianti STEWART-VARNER più recenti ed ha le seguenti caratteristiche:

1. - Tutto elettrico, per tutte le reti d'Italia
2. - Ricezioni senz'antenna
3. - Regolazione automatica del voltaggio
4. - Regolazione della tonalità
5. - Meravigliosa purezza di suono
6. - Sensibilità enorme, unita a selettività estrema

IL "TERPSICHORE,,

Sono in vendita:

Il solo

Chassis 100-B-T-F

con lo chassis dell'elettrodinamico 200-A

GRAHAM

Splendido mobile contenente l'impianto radio completo

CLIO

Come il precedente, ma in diverso stile

HELICONIAN

Radiofonografo d'alta classe

TERPSICHORE

Radiofonografo a ripetizione automatica dei dischi

OLYMPYC

Radiofonografo a cambio automatico dei dischi

IL "CLIO,,

La perfezione tecnica e la squisita fattura di tutti i predetti impianti decisamente ne giustificherebbero i prezzi più elevati del mercato. Ma la sua potente organizzazione tecnica e finanziaria ha permesso alla STEWART-WARNER di fare nella radio ciò che la FORD ha fatto nel campo dell'automobile, e cioè di praticare, per un prodotto d'alta classe, i prezzi più bassi possibili

Chiedere il Catalogo e fare confronti, rivolgendosi alla Rappresentanza Generale ed esclusiva per l'Italia e Colonie:

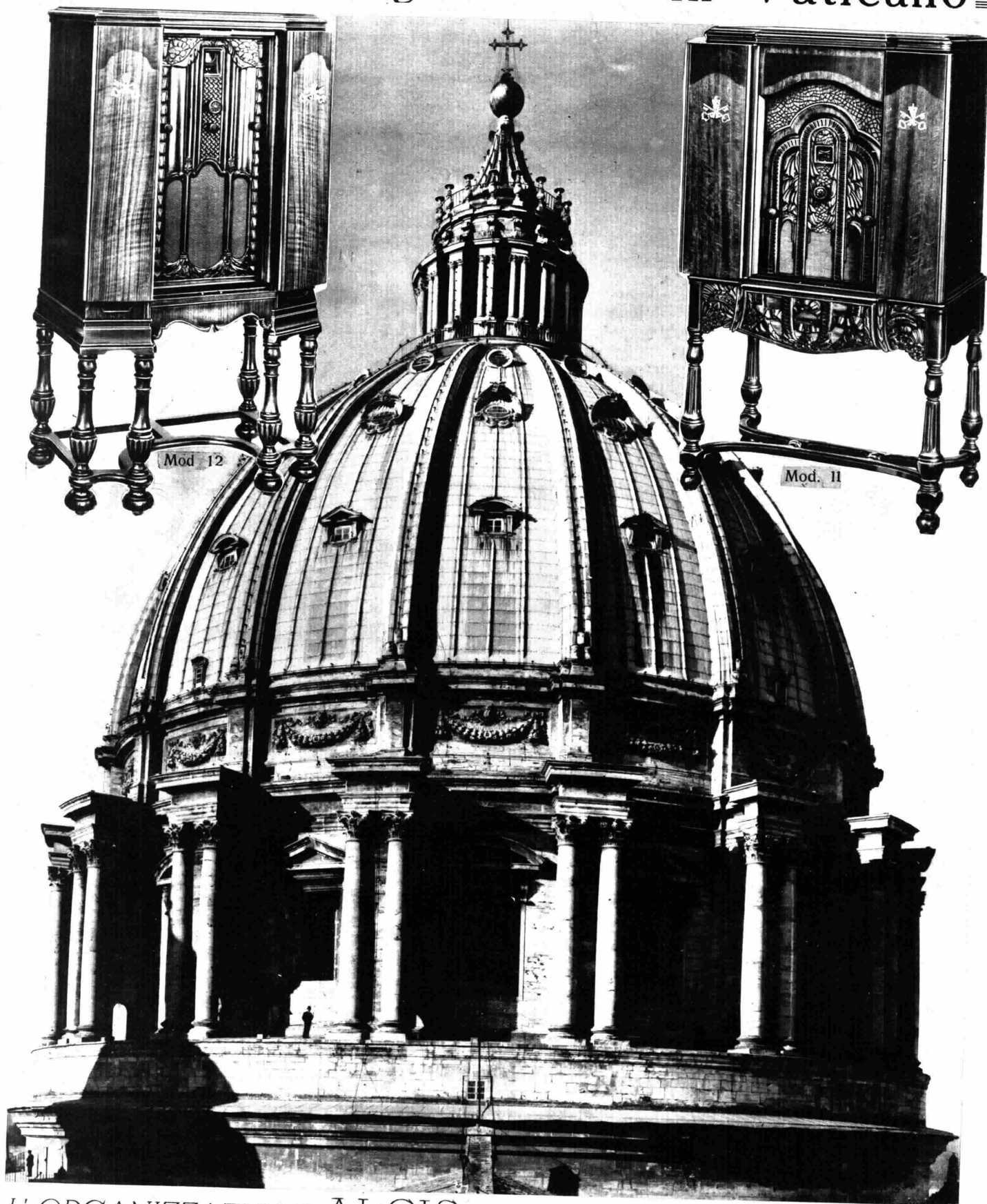
AMERICAN RADIO Co. S. A. I. - MILANO

Via Monte Napoleone, 8 .. Telefono 72-367

oppure al Concessionario di vendita più vicino:

BIELLA — *Zangrande* - Via Umberto, 59 - Tel. 24-93
BOLOGNA — *Armaroli* - Via Farini, 3 - » 32-80
BORGOSESIA — *Corti Cesare* - » 30
FOGGIA — *De Focatiis* - Viale XXIV Maggio - »
GENOVA — *Carrino* - Piazza Ponticello 23 - » 51-495
MESSINA — *Hopkins* - Isolato 443, C, 18 - » 1-50

MESSINA — *Hopkins* - Isolato 443, C, 18 - Tel. 1-50
NAPOLI — *Piccoli* - Via Marina Nuova, 14 - » 22-732
POLA — *Cleva* - Via Dante, 15 - »
ROMA — *Bonelli* - Largo Goldoni, 44 - » 62-967
SASSARI — *Anfossi* - Via Roma, 5 - »
TORINO — *Benigni* - Via S. Teresa, 2 - » 49-137

La Stromberg-Carlson in Vaticano

L' ORGANIZZAZIONE ALCIS PRESENTA I DUE APPARECCHI INSTALLATI NEI PALAZZI VATICANI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO SACERDOTALE